

# Istruzioni per l'uso



# cablabel S3

Famiglia	Cod. art.	Tipo
Software di etichettatura cablabel S3	5588000	cablabel S3 Lite
	5588009	cablabel S3 Demo
	5588001	cablabel S3 Pro
	5588010	cablabel S3 Pro Laser

**Edizione:** 10/2024 - **Cod. art.** 9009620

#### Diritto d'autore

La presente documentazione e sue traduzioni sono di proprietà di cab Produkttechnik GmbH & Co KG.

La riproduzione, elaborazione, duplicazione o diffusione del suo contenuto per intero o in parte per scopi diversi da quelli perseguiti dall'uso conforme originario richiedono l'autorizzazione scritta della cab.

#### Marchio di fabbrica

Microsoft® è un marchio depositato della Microsoft Corporation.

Windows® è un marchio depositato della Microsoft Corporation.

TrueType™ è un marchio depositato di Apple Computer, Inc.

#### Redazione

In caso di domande o altro rivolgersi alla cab Produkttechnik GmbH & Co KG.

#### Stato aggiornato

Con il costante sviluppo delle apparecchiature possono verificarsi differenze tra la documentazione e l'apparecchio.

L'edizione attuale si trova alla pagina [www.cab.de](http://www.cab.de).

#### Condizioni di vendita

Le forniture e le prestazioni si basano sulle Condizioni generali di vendita della cab.

Germania  
**cab Produkttechnik GmbH & Co KG**  
Karlsruhe  
Telefono +49 721 6626 0  
[www.cab.de](http://www.cab.de)

USA  
**cab Technology, Inc.**  
Chelmsford, MA  
Telefono +1 978 250 8321  
[www.cab.de/us](http://www.cab.de/us)

Taiwan  
**cab Technology Co., Ltd.**  
Taipei  
Telefono +886 (02) 8227 3966  
[www.cab.de/tw](http://www.cab.de/tw)

Cina  
**cab (Shanghai) Trading Co., Ltd.**  
Guangzhou  
Telefono +86 (020) 2831 7358  
[www.cab.de/cn](http://www.cab.de/cn)

Francia  
**cab technologies s.à.r.l.**  
Niedermern  
Telefono +33 388 722 501  
[www.cab.fr](http://www.cab.fr)

México  
**cab Technology, Inc.**  
Juárez  
Telefono +52 656 682 4301  
[www.cab.de/es](http://www.cab.de/es)

Cina  
**cab (Shanghai) Trading Co., Ltd.**  
Shanghai  
Telefono +86 (021) 6236 3161  
[www.cab.de/cn](http://www.cab.de/cn)

Africa del sud  
**cab Technology (Pty) Ltd.**  
Randburg  
Telefono +27 11 886 3580  
[www.cab.de/za](http://www.cab.de/za)

Ulteriori rappresentanze a richiesta.

<b>1</b>	<b>Introduzione.....</b>	<b>5</b>
1.1	Istruzioni.....	5
1.2	Requisiti di sistema .....	5
1.3	Specifiche delle cablabel S3 versioni.....	6
<b>2</b>	<b>Installazione.....</b>	<b>7</b>
2.1	Installazione sul computer.....	7
2.2	Avvio del programma .....	9
2.3	Attivazione.....	10
2.3.1	Attivazione online .....	11
2.3.2	Attivazione file .....	11
<b>3</b>	<b>Panoramica.....</b>	<b>12</b>
3.1	Interfaccia principale .....	12
3.2	Progettazione .....	13
3.2.1	Barra degli strumenti Disegno .....	14
3.2.2	Barra degli strumenti Speciale.....	14
3.2.3	Barra degli strumenti Modifica.....	14
3.2.4	Barra degli strumenti Font .....	15
3.2.5	Barra degli strumenti Riempimento / Contorno .....	15
3.2.6	Barra degli strumenti Disponi .....	16
3.2.7	Barra degli strumenti del database.....	17
3.2.8	Barra degli strumenti Visualizza .....	17
3.2.9	Proprietà degli oggetti.....	17
3.2.10	Layers.....	18
3.2.11	Barra di stato .....	19
<b>4</b>	<b>Configurazione .....</b>	<b>20</b>
4.1	Impostazioni generali .....	20
4.1.1	Scheda Generale.....	20
4.1.2	Modalità esperto.....	20
4.1.3	Scheda Griglia .....	21
4.1.4	Scheda Oggetto.....	21
4.1.5	Scheda Sfondo .....	22
4.1.6	Riempimento & contorno .....	22
4.1.7	Gestione del colore.....	23
4.2	Dispositivi .....	24
4.2.1	Aggiungi un dispositivo.....	24
4.2.2	Cancellare un dispositivo.....	25
4.2.3	Rinomina dispositivo.....	25
4.2.4	Configurare un dispositivo .....	25
4.2.5	Opzioni dispositivo.....	26
4.2.6	Opzioni RFID.....	26
4.2.7	Dispositivi di sistema / Dispositivi del documento .....	27
<b>5</b>	<b>Usa.....</b>	<b>28</b>
5.1	Creazione di una nuova etichetta.....	28
5.1.1	Nuova etichetta vuota.....	28
5.1.2	Nuova etichetta usando la procedura guidata .....	29
5.1.3	Nuova etichetta da un formato esistente .....	29
5.2	Inserire gli oggetti nel documento .....	29
5.2.1	Impostazioni de un oggetto .....	30
5.2.2	Riempimento & Contorno de un oggetto .....	30
5.2.3	Inserire testi.....	31
5.2.3.1	Testo negativo.....	31
5.2.3.2	Informazioni visive sulle proprietà del font.....	32
5.2.3.3	Evidenziare le parole chiave .....	32
5.2.3.4	Tag di testo .....	33
5.2.3.5	Sillabazione di parole.....	34
5.2.3.6	Interpretazione della sintassi Unicode .....	34
5.2.3.7	Multi linea e larghezza massima.....	35

5.2.4	Inserire le immagini .....	36
5.2.5	Inserire oggetti grafici .....	37
5.2.6	Inserire codice a barre.....	37
5.2.7	Inserire sorgente dati.....	38
5.2.7.1	Campo di inserimento.....	38
5.2.7.2	Contatore .....	40
5.2.7.3	Campo data / ora .....	41
5.2.7.4	Formula.....	43
5.2.7.5	Variabili .....	45
5.2.7.6	Dati RFID (lettura).....	46
5.2.7.7	Database .....	47
5.3	Impostazioni documento .....	47
5.4	Stampa di etichette .....	48
5.4.1	Stampare con la stampante a due colori.....	51
5.4.2	Stampare con una stampante bilaterale.....	51
5.5	Salvare un'etichetta sulla scheda di memoria .....	52
5.5.1	Salvare su una stampante, un lettore di schede o un file.....	52
5.5.2	Salvare in un database .....	54
5.6	Scelte rapide da tastiera .....	55
<b>6</b>	<b>Plugin .....</b>	<b>57</b>
6.1	Spooler di stampa della stampante.....	58
6.1.1	Gestione lavori di stampa e comandi stampante.....	58
6.1.2	Stato stampante .....	59
6.1.3	Gestione della scheda di memoria .....	59
6.1.4	Display della stampante .....	60
6.2	Isualizzatore del codice JScript.....	60
6.3	Informazioni variabili .....	61
6.4	Tabella caratteri.....	61
6.5	Campi di inserimento composti .....	62
6.6	Procedura guidata per i codici a barre .....	63
6.6.1	Procedura guidata GS1/EAN/UCC-128 e GS1 Datamatrix.....	63
6.6.2	Procedura guidata FACT/MH10 .....	64
6.6.3	Procedura guidata QR.....	65
6.7	Codice ABC.....	66
6.8	Procedura guidata database .....	67
6.9	Gestione della tabella layout.....	69
6.10	Parole chiave .....	70
6.11	Procedura guidata RFID .....	72
6.11.1	Configurare la scrittura della memoria EPC .....	72
6.11.2	Procedura guidata EPC GS1.....	72
6.11.3	Configurare la lettura e la scrittura della memoria utente.....	73
6.11.4	Imposta una password .....	74
6.11.5	Livello di blocco .....	74
<b>7</b>	<b>Appendice .....</b>	<b>75</b>
7.1	Parametri di installazione .....	75
7.2	Parametri di avvio .....	77

## 1.1 Istruzioni

Nella presente documentazione, le informazioni e le indicazioni importanti sono contrassegnate nel modo seguente:

**Pericolo!**

Avverte di un pericolo insolito imminente per la salute o la vita.

**Avvertimento!**

Segnala una situazione pericolosa che può comportare lesioni corporali o danni materiali.

**Attenzione!**

Avverte di possibili danni materiali o di una perdita della qualità.

**Indicazione!**

Vi fornisce delle indicazioni. Consigli per facilitare la successione dei lavori o segnalazione di cicli di lavoro importanti.

**Ambiente!**

Suggerimenti per la protezione ambientale.



Istruzione.



Rimando a capitolo, posizione, numero di figura o documento.



Opzione (accessori, periferia, equipaggiamento a richiesta).

Ora

Raffigurazione nel display.

## 1.2 Requisiti di sistema

- PC con processore da 2 GHz o superiore
- Sistema operativo 32/64 bit Microsoft® Windows® con gli ultimi aggiornamenti:

Windows Vista	Server 2008
Windows 7	Server 2008 R2
Windows 8	Server 2012
Windows 8.1	Server 2012 R2
Windows 10	Server 2016
Windows 11	Server 2019
	Server 2022
- 1 GB di RAM (in base al sistema)
- 500 MB di spazio disponibile sul disco fisso
- Risoluzione minima dello schermo di 1280x1024
- Diritti di amministratore sul computer locale per l'installazione e l'attivazione

## 1.3 Specifiche delle cablabel S3 versioni

	Lite	Pro	Print	Print Server
<b>Generalità</b>				
Lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo, italiano, polacco, cinese (semplificato e tradizionale), coreano	■	■	■	■
Progettazione con gestione layers	■	■		
Interfaccia utente basata su procedura guidata	■	■		
Formati predefiniti di etichette cab	■	■		
Stampa di etichette	■	■	■	■
Visualizzatore del codice JScript e procedura guidata RFID		■		
Supporta Unicode	■	■	■	■
Visualizzazione della pagina WYSIWYG	■	■	■	■
Testi multilinea, paragrafo	■	■	■	■
Font TrueType	■	■	■	■
Allineamento testuale e formattazione decimale	■	■		
Larghezza massima del testo e sillabazione		■	■	■
Campo testuale con stili misti (allergeni)		■	■	■
Importazione grafica    Grafica a griglia (bmp, jpg, tif, ...) Vettori (dxf, plt, svg, ...)	■	■		
		■		
Supporto colore	■	■	■	■
Sfondo di immagine o colore	■	■	■	■
Codici a barre di tipo lineare, 2D, GS1 e composite	■ <sup>(1)</sup>	■	■	■
Procedura guidata codice a barre GS1/EAN/UCC-128, FACT/MH10 e QR		■		
Campo di inserimento   vuoto con maschera di input e lista di selezione	■	■	■	■
		■	■	■
Verificatore di codice a barre e campi di inserimento composti		■	■	■
Data e ora con offset e procedura guidata di formati		■	■	■
Contatore                    base (numerico e incremento +/-1) avanzato (alfanumerico, incremento +/-n, reset, ...)	■	■	■	■
		■	■	■
Formula: operazioni matematiche, manipolare stringa, ...		■	■	■
Supporto dispositivi laser		■ <sup>(2)</sup>	■ <sup>(2)</sup>	■ <sup>(3)</sup>
ABC supporto compilatore di base con libreria codici		■		
Immagine variabile e tabella caratteri		■		
Variabili: sorgenti dati con informazioni sull'etichetta, sulla stampante, sulle memorie RFID ...		■	■	■
Visualizzazione e controllo del display della stampante <sup>(4)</sup>	■	■	■	■
<b>Database</b>				
OLE DB, ODBC, ASCII		■	■ <sup>(5)</sup>	■ <sup>(5)</sup>
Database Connector e SQLite per il modalità autonomo		■		
Editor di query		■		
Tabelle e database multipli		■	■ <sup>(5)</sup>	■ <sup>(5)</sup>
<b>Import / Export</b>				
Stampa su file	■	■		
Esporta in grafico PNG		■		
Esporta in PDF		■		
Importa un file JScript LBL		■		
<b>Stampa</b>				
Interfaccia seriale, parallela, USB, Ethernet, WLAN	■	■	■	■
Numero di stampanti nativo cab	illimitato	illimitato	illimitato	<sup>(6)</sup>
Gestione della coda di stampa della stampante	■	■	■	■
Comunicazione bidirezionale	■	■	■	■
Modalità autonomo	■	■	■	■
Stampante di rete (TCP/IPv4)	■	■	■	■
Stampante Windows		■	■	■

Tabella 1    Specifiche

<sup>(1)</sup> Eccetto codice a barre EAN 18/128<sup>(2)</sup> Versione specifica<sup>(3)</sup> In preparazione<sup>(4)</sup> In base al modello di stampante e alla porta dell'utente<sup>(5)</sup> Eseguire solo query<sup>(6)</sup> In base alla licenza

## 2.1 Installazione sul computer

### Informazioni!



È possibile effettuare un'installazione invisibile all'utente di cablabel S3 direttamente nella riga di comando.  
▷ 7.1 Parametri di installazione.

- ▶ Inserire il CD Rom in dotazione nel computer e l'installazione dovrebbe avviarsi automaticamente. Se l'autorun non si avvia p se avete scaricato il file di installazione, basta fare doppio clic su file « cablabelS3\_XXXX\_Setup.exe » per iniziare l'installazione (laddove XXXX corrisponde alla vostra versione).
- ▶ Selezionare la lingua di installazione del programma.

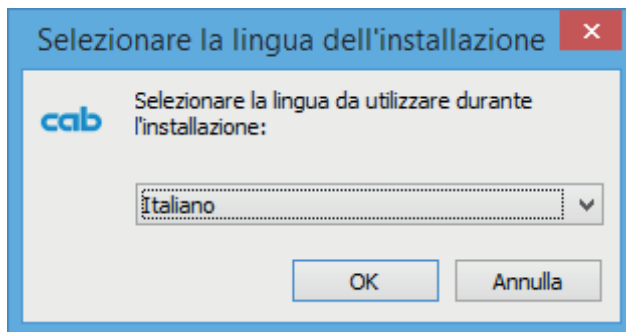


Figura 1 Selezionare la lingua di installazione

- ▶ Avviare l'installazione e leggere la licenza per l'utente.



Figura 2 Avvio del programma di installazione



Figura 3 Condizioni di licenza

- Inserire le informazioni per l'utente e leggere le note di rilascio.

Figura 4 Informazioni per l'utente

Figura 5 Note di rilascio

- Il programma sarà installato di default nella cartella visualizzata, è possibile modificarlo, solo se necessario.

Figura 6 Selezionare la cartella di destinazione

Figura 7 Scelta della cartella del menu di avvio



- Selezionare un'ulteriore operazione da effettuare dall'installazione del programma e controllare il riepilogo delle opzioni selezionate.
- Cliccare per **Installa**.

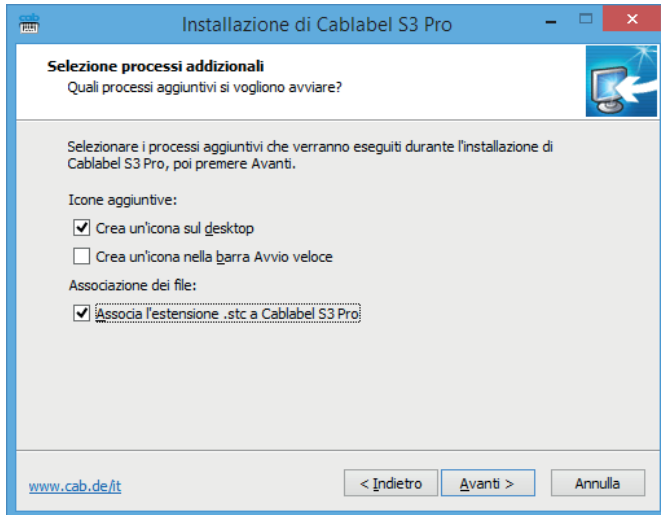


Figura 8 Ulteriori operazioni

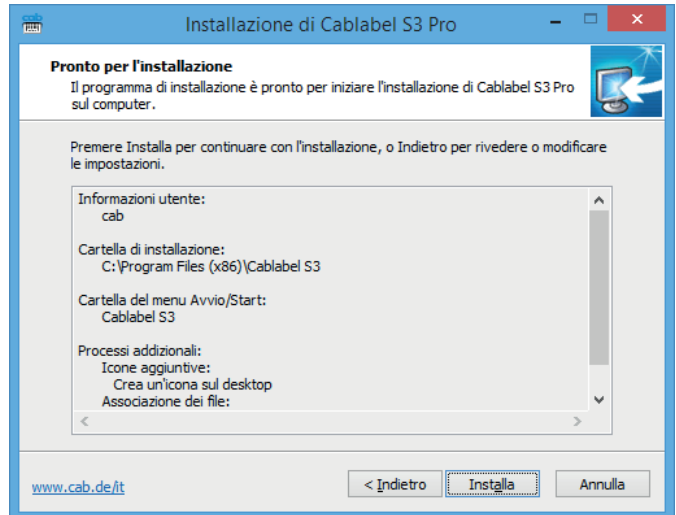


Figura 9 Riepilogo di installazione

- Attendere fino alla fine dell'installazione.

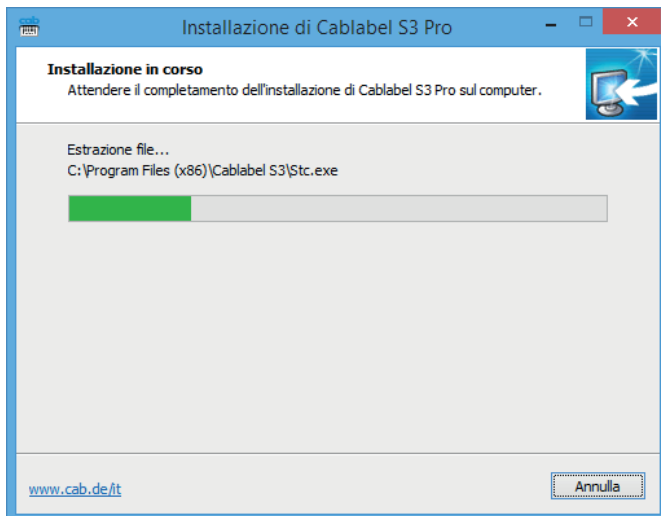


Figura 10 Avanzamento di installazione



Figura 11 Fine dell'installazione

## 2.2 Avvio del programma

Dopo aver installato cablabel S3, un'icona del programma appare sul desktop dell'utente e/o nel menu di avvio) in base alle opzioni di installazione selezionate).

- Avviare il programma con un doppio clic su queste icone.

## 2.3 Attivazione

In base alla versione installata è necessaria un'attivazione prima di poter vedere il programma.

### Attenzione!

Ad eccezione della versione Lite, il programma non può essere usato senza attivazione.

Al primo avvio appare un messaggio che vi chiederà di attivare il programma.

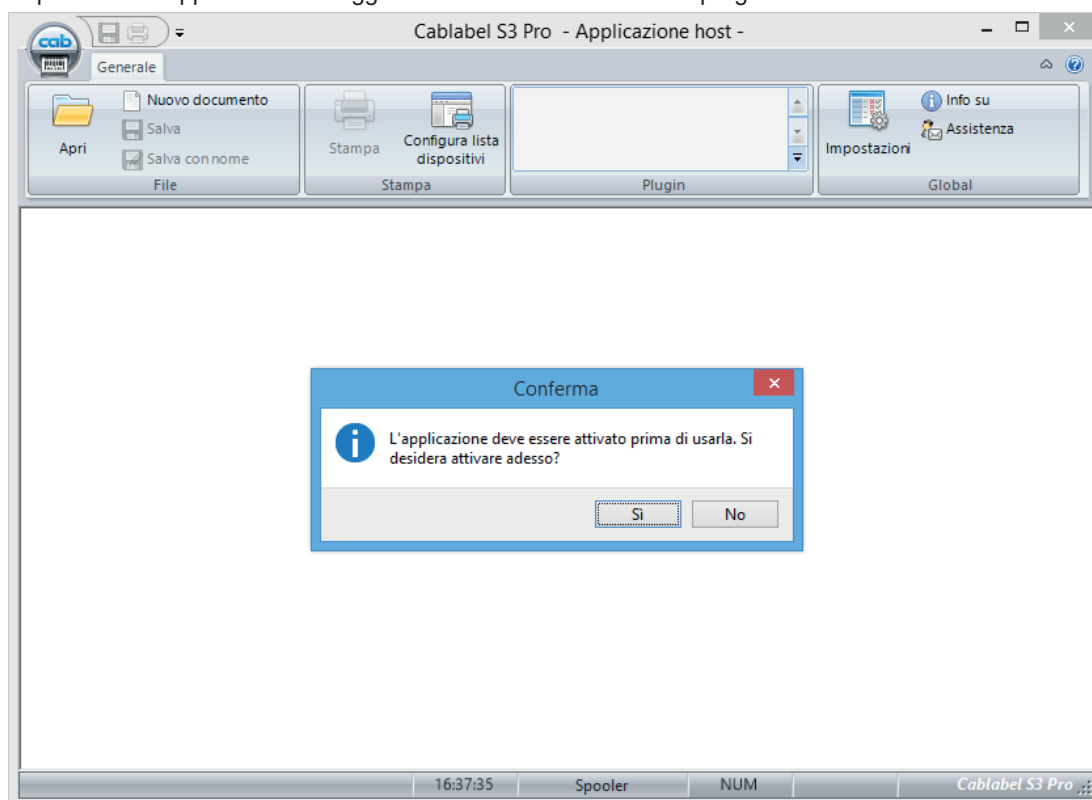


Figura 12 Attivazione del programma

Dopo aver cliccato su **Sì**, parte la procedura guidata di attivazione.

O altro cliccando sul pulsante **Info su** nella barra degli strumenti scheda **Generale**.

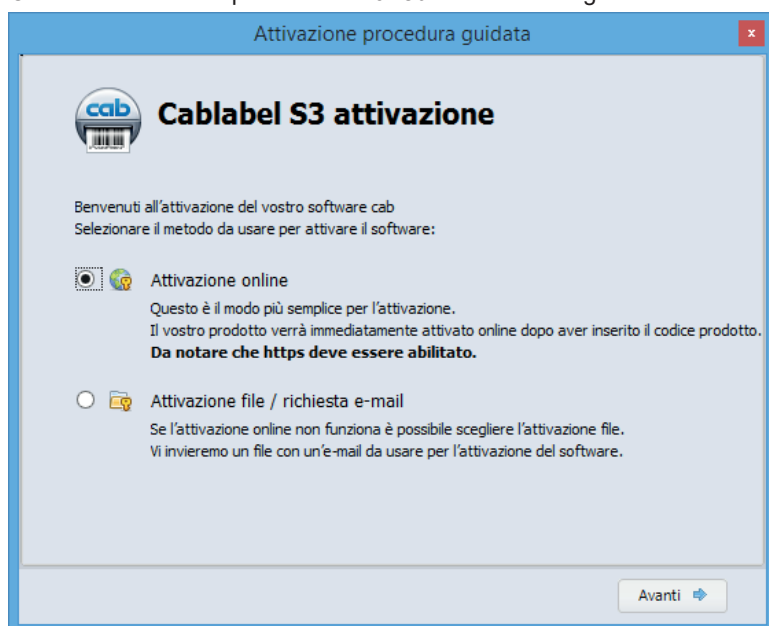


Figura 13 Attivazione procedura guidata

## 2.3.1 Attivazione online

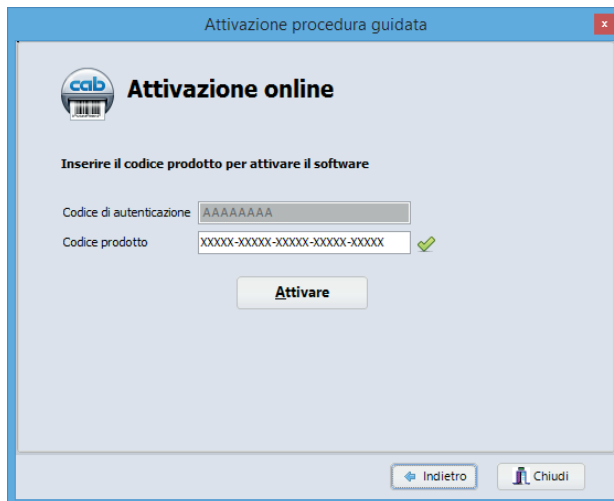


Figura 14 Attivazione online

- Inserire il codice prodotto fornito con l'acquisto.
- Cliccare sul pulsante **Attivare**.  
Dopo pochi secondi, il software si automaticamente attivato tramite internet e si quindi riavvierà.

**Indicazione!**

Un accesso internet è necessario per l'attivazione online. Altrimenti dovrete usare l'attivazione file.

## 2.3.2 Attivazione file



Figura 15 Attivazione file

Se non avete un accesso internet o se l'attivazione online non funziona, è possibile effettuare un'attivazione file.

- Inserire il codice prodotto fornito con l'acquisto.
- Cliccare sul pulsante **Richiedi** per generare automaticamente un'e-mail contenente la richiesta di attivazione. Se questo non funziona, la richiesta di attivazione viene creata sul desktop in un file in formato TXT.
- Invia la richiesta di attivazione all'indirizzo specificato da un computer connesso a Internet. Dopo la verifica da parte del servizio di attivazione, riceverai in risposta il file di attivazione.
- Copia il file di attivazione sul computer in cui è installato cablabel S3.
- Cliccare sul pulsante "... " per selezionare il file di attivazione.
- Cliccare sul pulsante **Attivare**.  
Il software si quindi attivato e si automaticamente riavvierà.

### 3.1 Interfaccia principale

Dopo l'attivazione e il riavvio appare la pagina di benvenuto:

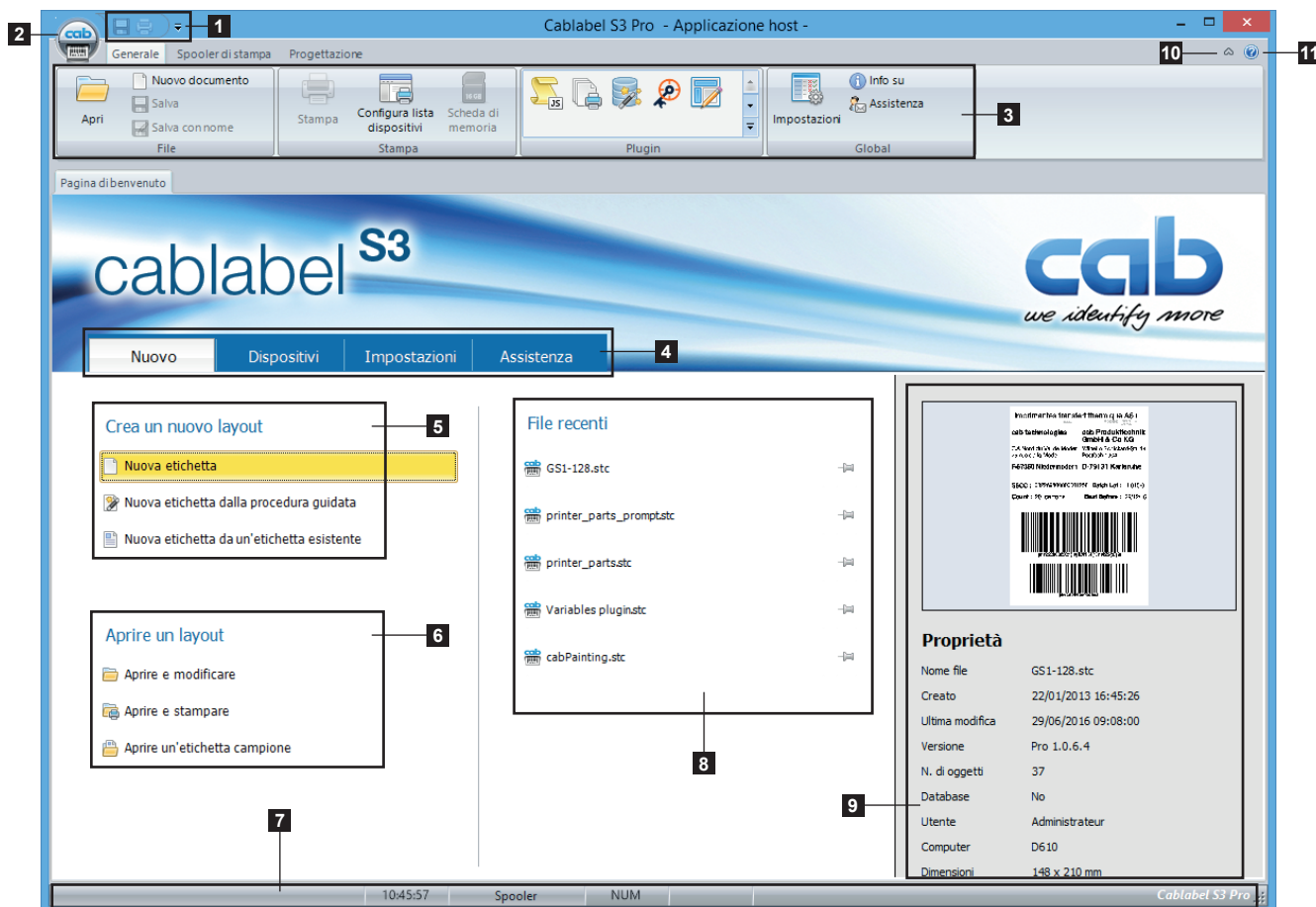




Figura 16 Pagina di benvenuto cablabel S3

1. Barra di accesso rapido	Accesso rapido ai comandi più comuni (apri, salva...)
2. Pulsante principale	Accesso ai comandi principali del software
3. Barra degli strumenti	Accesso a vari oggetti e proprietà della barra multifunzione selezionata
4. Pagina di benvenuto	Pagina iniziale
5. Nuova etichetta	Crea una nuova etichetta
6. Aprire etichetta	Apri un'etichetta esistente
7. Barra di stato	Stato e informazioni
8. File recenti	Lista di tutte le etichette aperte con possibilità di inserimento dei preferiti
9. Informazioni file	Anteprima e informazioni dell'etichetta selezionata
10.  / 	Mostra / nascondi la barra degli strumenti
11. Pulsante aiuto	Accesso alle istruzioni per l'uso che state leggendo

## 3.2 Progettazione

La Progettazione vi consente di creare un'etichetta e di posizionare vari oggetti su di essa.

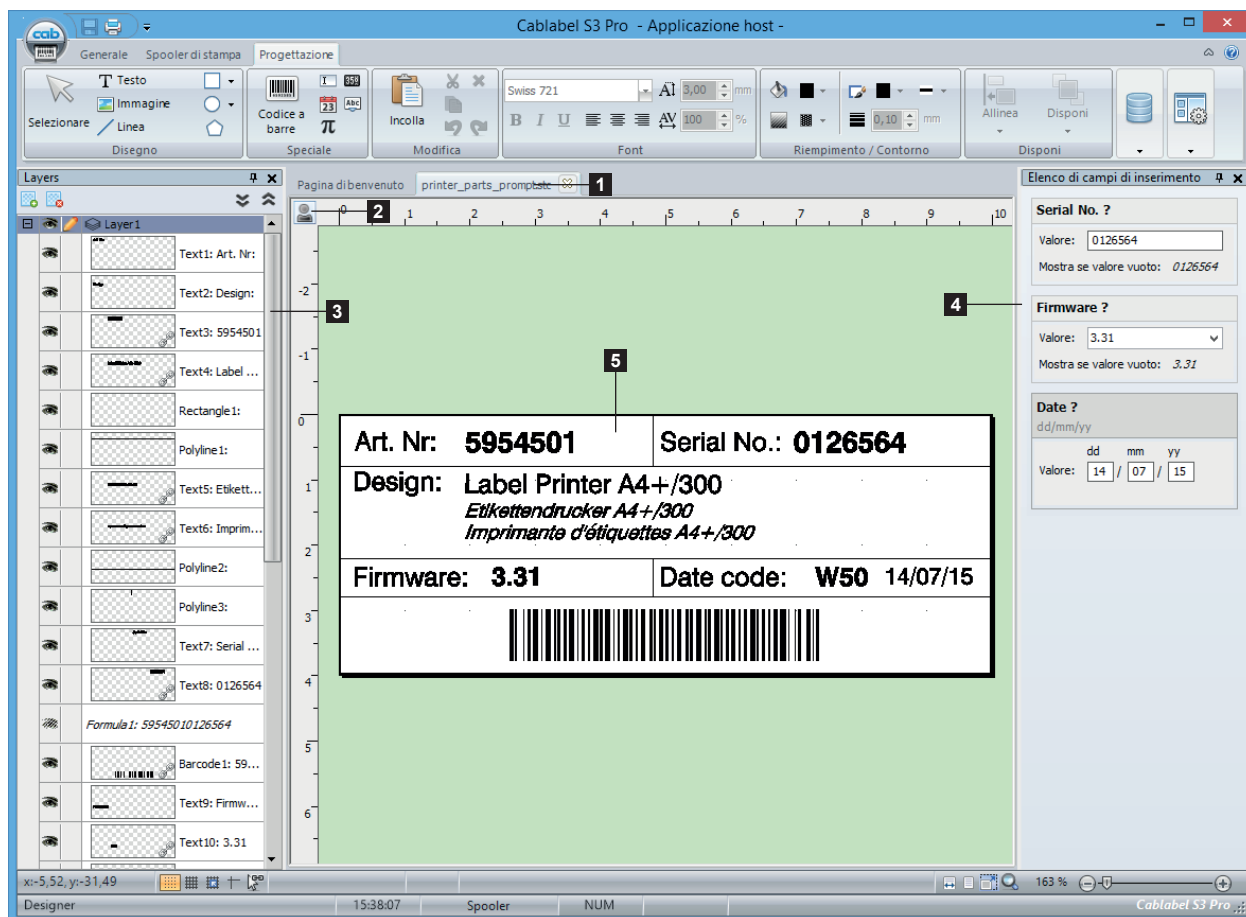


Figura 17 Progettazione

1. Etichette aperte	Scheda con le etichette aperte
2. Orientamento layout	Verticale / orizzontale (ruotare gli oggetti tenendo premuto anche il tasto "Ctrl")
3. Layers	Layers con vari oggetti
4. Elenco di campi di inserimento	Elenco con vari campi di inserimento del tipo Modulo
5. Etichetta	Etichetta con vari oggetti

### Indicazione!



Gli Layers (3) e l'Elenco di campi di inserimento (4), sono disponibili alla voce Visualizza opzioni alla scheda Progettazione. ➤ 5.3 Impostazioni documento

Le proprietà dei vari campi di inserimento sono anche disponibili con un clic col tasto destro alla Elenco di campi di inserimento (4).

### 3.2.1 Barra degli strumenti Disegno

La barra degli strumenti *Disegno* è composta dagli oggetti più usati sull'etichetta.

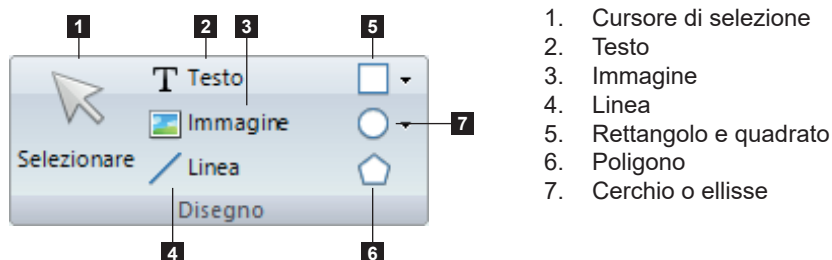


Figura 18 Barra degli strumenti Disegno



#### Indicazione!

Il tasto "Ctrl" consente di trascinare gli oggetti con un angolo libero al posto di un allineamento Orizzontale o verticale. Il tasto "Alt" consente di trascinare gli oggetti partendo dal centro anziché dall'angolo in alto a sinistra.

### 3.2.2 Barra degli strumenti Speciale

La barra degli strumenti *Speciale* è composta da oggetti speciali per inserire un codice a barre o una sorgente dati.

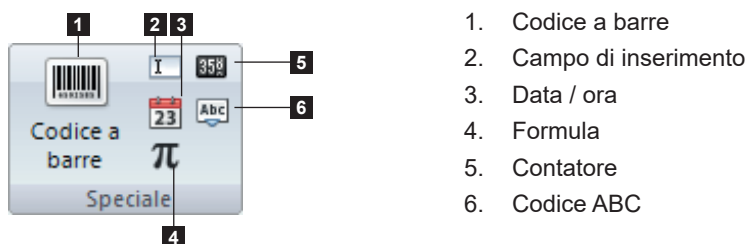


Figura 19 Barra degli strumenti Speciale

### 3.2.3 Barra degli strumenti Modifica

La barra degli strumenti *Modifica* è composta da comandi nell'edizione di base.

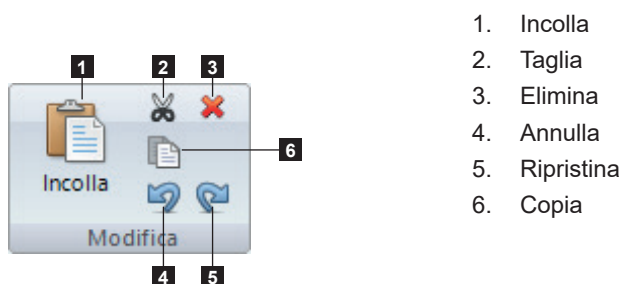


Figura 20 Barra degli strumenti Modifica

### 3.2.4 Barra degli strumenti Font

La barra degli strumenti **Font** è composta da comandi di formattazione testuale.

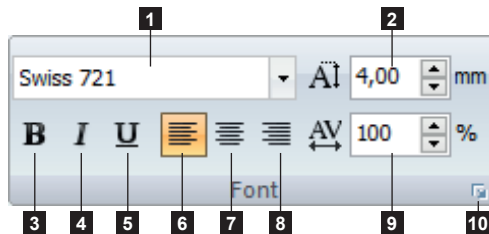


Figura 21 Barra degli strumenti Font

1. Tipo di font
2. Dimensione del font (altezza) in mm
3. Grassetto
4. Corsivo
5. Sottolineatura
6. Allineamento a sinistra
7. Allineamento al centro
8. Allineamento a destra
9. Larghezza del font
10. Proprietà avanzate ► 5.2.3 Inserire testi

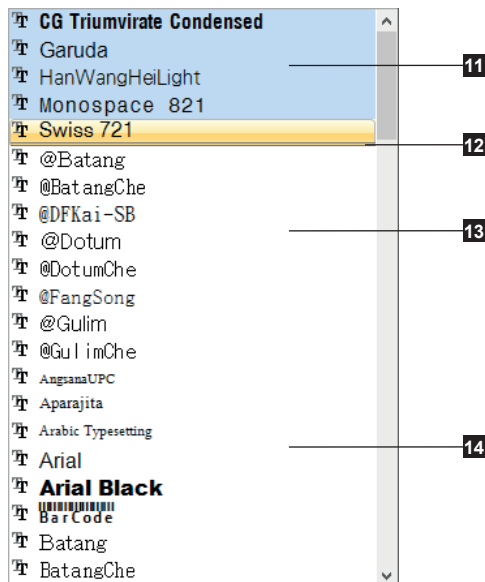


Figura 22 Tipo di font

11. I font nativi forniti con il software cablabel S3 sono elencati all'inizio
12. Separazione visiva tra font nativi e font grafici
13. I fonts grafici speciali, il cui nome inizia con il simbolo "@", contengono ideogrammi ruotati di 90°. Questi caratteri consentono ad esempio di creare facilmente un'area di testo verticale.
14. Fonts grafici standard



#### Indicazione!

Tutti i fonts elencati nel cablabel S3 corrispondono a quelli installati in Windows.

### 3.2.5 Barra degli strumenti Riempimento / Contorno

La barra degli strumenti **Riempimento / Contorno** è composta da diversi comandi per cambiare il riempimento e il contorno degli oggetti da disegno.



Figura 23 Strumenti Riempimento / Contorno

1. Colore di riempimento
2. Stile di riempimento
3. Colore del contorno
4. Spessore del contorno
5. Stile del contorno
6. Proprietà avanzate ► 5.2.2 Riempimento & Contorno de un oggetto

### 3.2.6 Barra degli strumenti Disponi

La barra degli strumenti *Disponi* è composta da vari comandi per impostare la posizione degli oggetti.



Figura 24 Barra degli strumenti Disponi

1. Allineamento degli oggetti selezionati
2. Disposizione degli oggetti selezionati

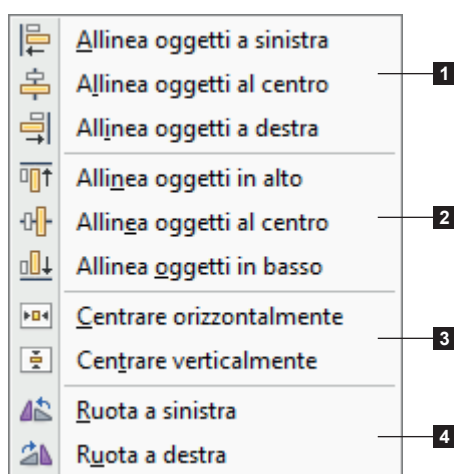


Figura 25 Opzioni di allineamento

1. Allineamento orizzontale degli oggetti selezionati
2. Allineamento verticale degli oggetti selezionati
3. Centrazione degli oggetti selezionati nell'etichetta
4. Rotazione degli oggetti selezionati

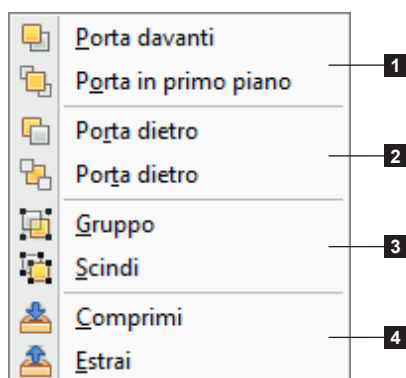


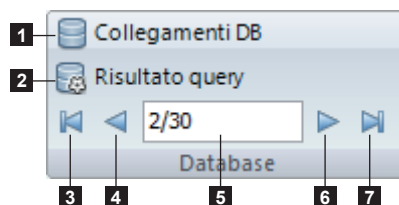
Figura 26 Opzioni di disposizione

1. Posizione di impilamento degli oggetti nell'etichetta (fronte)
2. Posizione di impilamento degli oggetti nell'etichetta (retro)
3. Raggruppa / smembra gli oggetti selezionati  
Gli oggetti selezionati sono visualizzati solo come raggruppati, ma sono inviati individualmente nella stampante.
4. Unisci / scorpora oggetti selezionati  
Gli oggetti selezionati sono riuniti e vengono inviati alla stampante come immagine.



### 3.2.7 Barra degli strumenti del database

La barra degli strumenti *Database* è composta da vari comandi per connettersi e usare un database.



1. Creare / cambiare collegamento del database
2. Visualizza il risultato della query
3. Primo record
4. Record precedente
5. Attuale posizione del record
6. Record successivo
7. Ultimo record

Figura 27 Barra degli strumenti del database

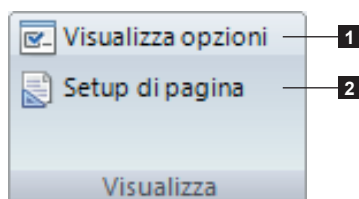


#### Indicazione!

La barra degli strumenti del database appare solo quando il plugin del database è caricato. ➤ 6.8 Procedura guidata database. Questo plugin non è disponibile in ogni versione di cablabel S3.

### 3.2.8 Barra degli strumenti Visualizza

La barra degli strumenti *Visualizza* è composta da vari comandi visuali.



1. Visualizza le opzioni specifiche per l'etichetta attiva
2. Setup di pagina dell'etichetta attiva

Figura 28 Barra degli strumenti Visualizza

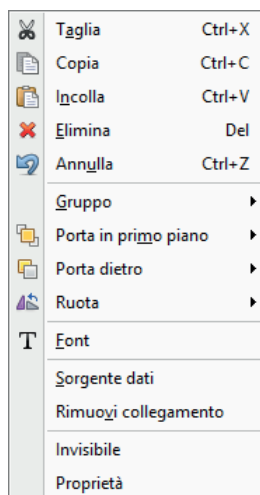


#### Indicazione!

È possibile impostare un'immagine rispetto allo sfondo dell'etichetta nelle opzioni di visualizzazione. Se utilizzate etichette pre-stampate, questa immagine di sfondo può essere ad esempio il display dell'etichetta pre-stampata. In tal modo avrete una visualizzazione reale dell'etichetta risultate quando si posizionano gli oggetti su di esso.

### 3.2.9 Proprietà degli oggetti

Sono anche possibili varie opzioni con un clic col tasto destro sui gli oggetti dell'etichetta o del layer:



#### Indicazione!

I opzioni disponibili dipendono dal oggetto selezionato.

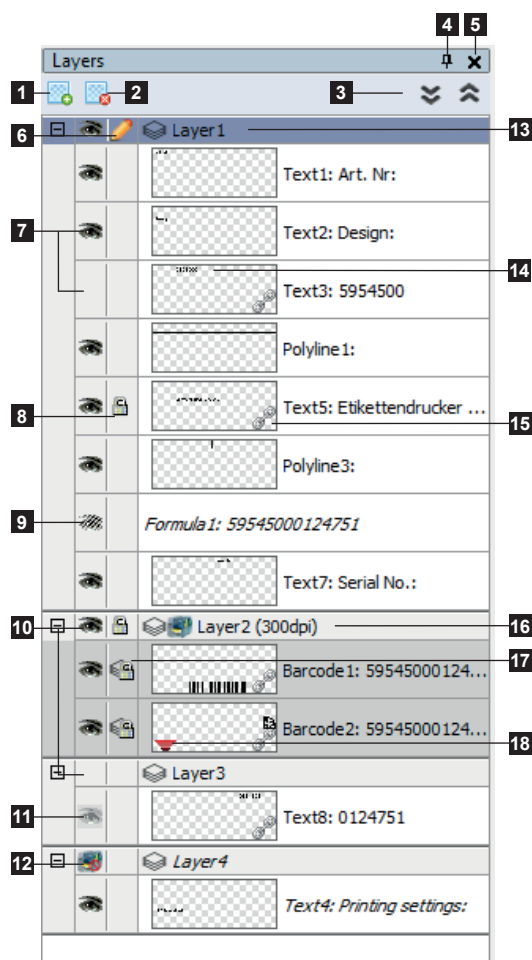
Figura 29 Proprietà degli oggetti

### 3.2.10 Layers

Gli layers contengono vari oggetti che compongono l'etichetta.

Ogni layer può essere nascosto o bloccato. Ogni oggetto sullo layer può anche essere nascosto o bloccato singolarmente per evitare di muoversi.

Uno layer può anche essere assegnato ad una risoluzione di stampa predefinita. Ad esempio uno layer per una risoluzione a 300 dpi.



1. Aggiungi un nuovo layer
2. Cancella uno layer selezionato
3. Espandi / Riduci tutti layers
4. Blocca finestra degli layers
5. Chiudi finestra degli layers
6. Modifica / blocca layer
7. Oggetto visibile / invisibile sulla visualizzazione e la stampa
8. Blocca oggetto
9. Oggetto invisibile solo in stampa ma vengono inviati al dispositivo
10. Layer visibile / invisibile sulla visualizzazione e la stampa
11. Oggetto invisibile dallo layer
12. La stampa del livello non è consentita
13. Layer neutro
14. Anteprima oggetto sull'etichetta
15. Oggetto collegato ad un altro (ad esempio collegato ad una sorgente dati)
16. Layer 300 dpi
17. Oggetto bloccato dallo layer
18. Verificatore di codice a barre abilitato

Figura 30 Layers

#### Indicazione!



Gli oggetti degli layers assegnati ad una risoluzione specifica verranno stampati solo sui dispositivi che supportano la stessa risoluzione.

Ad esempio gli oggetti di uno layer a 200 dpi non verranno stampati su un dispositivo a 300 o 600 dpi.

Ciò può essere utile per visualizzare le dimensioni reali di un codice a barre.

Sono possibili varie opzioni con un clic col tasto destro sui il nome dei layer:

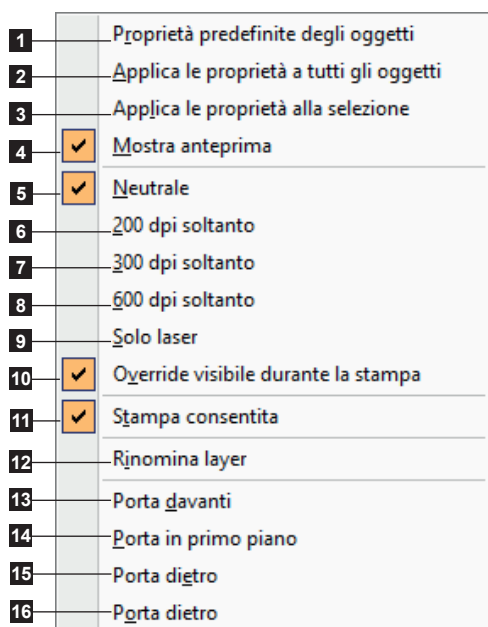


Figura 31 Proprietà del layer

1. Visualizza la finestra delle proprietà degli oggetti predefiniti
  2. Applica le proprietà a tutti gli oggetti del layer selezionato
  3. Applica le proprietà all'oggetto selezionato
  4. Mostra un'anteprima dell'oggetto nell'etichetta
  5. Layer neutro indipendente dal dispositivo
  6. Layer forzato per i dispositivi a 200 dpi
  7. Layer forzato per i dispositivi a 300 dpi
  8. Layer forzato per i dispositivi a 600 dpi
  9. Layer forzato per i dispositivi laser
  10. Layer di stampa forzato per la relativa risoluzione di stampa
  11. Se la stampa non è consentita, gli oggetti nel layer sono visibili sullo schermo ma non vengono inviati al dispositivo
  12. Consente rinomina il layer selezionato
- Soltanto se ci sono diversi layer nel documento:
13. Porta i layer selezionati in avanti
  14. Porta i layer selezionati di fronte
  15. Porta i layer selezionati indietro
  16. Porta i layer selezionati verso dietro

### 3.2.11 Barra di stato

La barra di stato visualizza vari stati e informazioni dell'etichetta attiva.

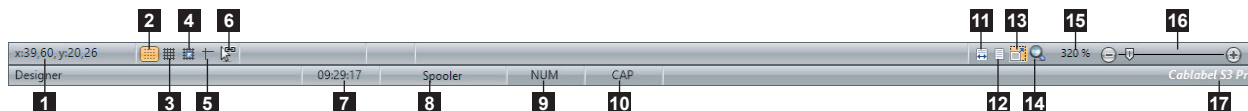



Figura 32 Barra di stato

1.	Coordinate del cursore (in mm) sull'etichetta
2.	Mostra / nascondi griglia di punti
3.	Mostra / nascondi griglia di linee
4.	Abilita / disabilita l'allineamento alla griglia
5.	Mostra / nasconde la guida del cursore
6.	Abilita / disabilita l'ultima ripetizione dell'oggetto
7.	Tempo attuale
8.	Passa alla spooler di stampa
9.	Stato Num Lock
10.	Stato Caps Lock
11.	Visualizza adattamento alla larghezza di pagina
12.	Visualizza adattamento a pagina intera
13.	Abilita / disabilita il ridimensionamento automatico della pagina quando la finestra è ridimensionata
14.	Selezione zoom on
15.	Livello zoom
16.	Cursore livello zoom
17.	cablabel S3 versione

## 4.1 Impostazioni generali

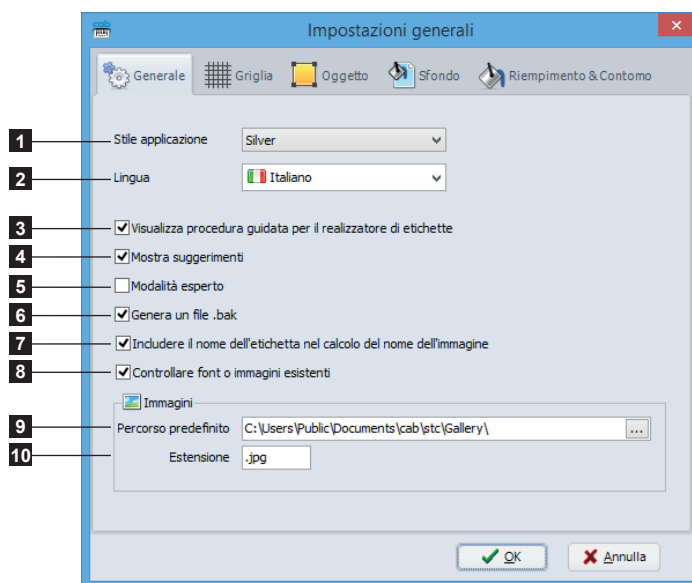
Le impostazioni cablabel S3 sono disponibili col pulsante **Impostazioni**  nella barra multifunzione **Generale**. Ad esempio è possibile cambiare la lingua del software o lo stile (tema del colore).

### Attenzione!

**Le impostazioni dell'etichetta sono le impostazioni predefinite che verranno applicato sulla nuova etichetta.**

### 4.1.1 Scheda Generale

Questa scheda contiene le impostazioni relativo all'applicazione.



1. Stile dell'applicazione (tema del colore)
2. Lingua dell'applicazione
3. Mostra / nascondi la Procedura guidata per il realizzatore di etichette
4. Mostra / nascondi la visualizzazione delle tooltip sugli oggetti
5. Abilita / disabilita la Modalità esperto
6. Abilita / disabilita la creazione di un file di backup
7. Includere o no il nome dell'etichetta nel calcolo del nome dell'immagine generato per una stampante
8. Non inviare di nuovo il font o l'immagine se è stato possibile trovare localmente sul dispositivo
9. Cartella di ricerca predefinita in cui sono memorizzate le immagini
10. Estensione predefinita dei file di immagine

Figura 33 Impostazioni generali

### 4.1.2 Modalità esperto

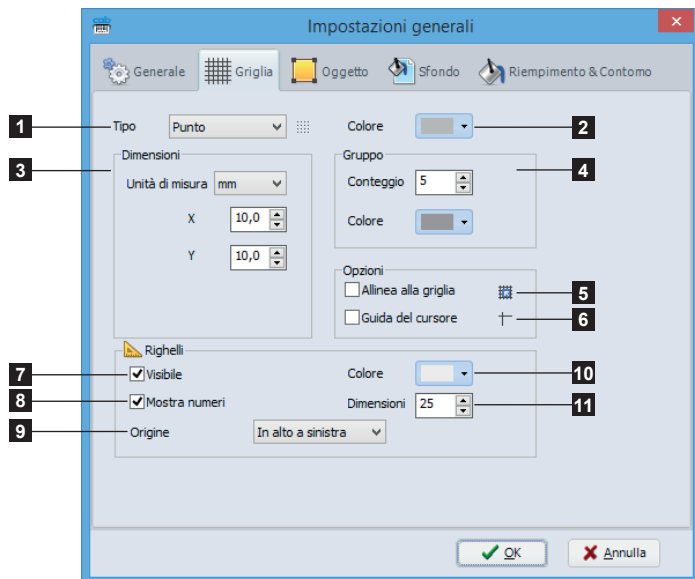
La Modalità esperto consente accesso alcuni funzioni riservati agli utenti avanzati.

Consente:

- la stampa di un documento senza correzione anche se le impostazioni sono al di fuori le caratteristiche del dispositivo > **Indicazione! Stampa di etichette**
- nella modalità autonomo, disabilita il trasferire automatico dei fonts grafici per il testi fissi > **5.5 Salvare un'etichetta sulla scheda di memoria**
- la visualizzazione della scheda **Dispositivi di sistema** quando la configurazione di un dispositivo, se un documento è aperto > **4.2.7 Dispositivi di sistema / Dispositivi del documento**
- accedere al **Gestione del colore** su ogni oggetto > **5.2.2 Riempimento & Contorno de un oggetto**

### 4.1.3 Scheda Griglia

Questa scheda contiene le impostazioni relative alla visualizzazione.

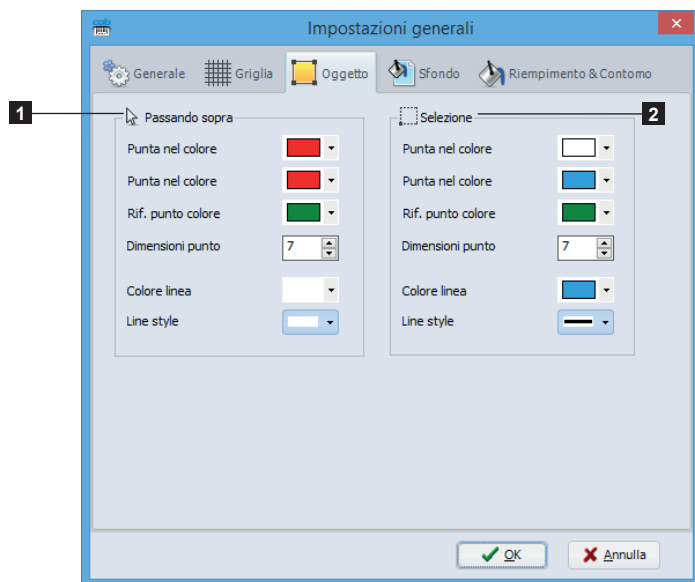


1. Tipo di griglia (nessuno, punto o linea)
2. Colore della griglia
3. Dimensioni della griglia
4. Impostazioni di gruppo
5. Abilita / disabilita allineamento automatico delle oggetti sulla griglia
6. Mostra / nascondi la guida del cursore
7. Mostra / nascondi le righe
8. Mostra / nascondi le numeri delle righe
9. Posizione dell'origine delle righe
10. Colore delle righe
11. Dimensioni delle righe

Figura 34 Impostazioni generali della griglia

### 4.1.4 Scheda Oggetto

Questa scheda contiene le impostazioni relative alle oggetti.

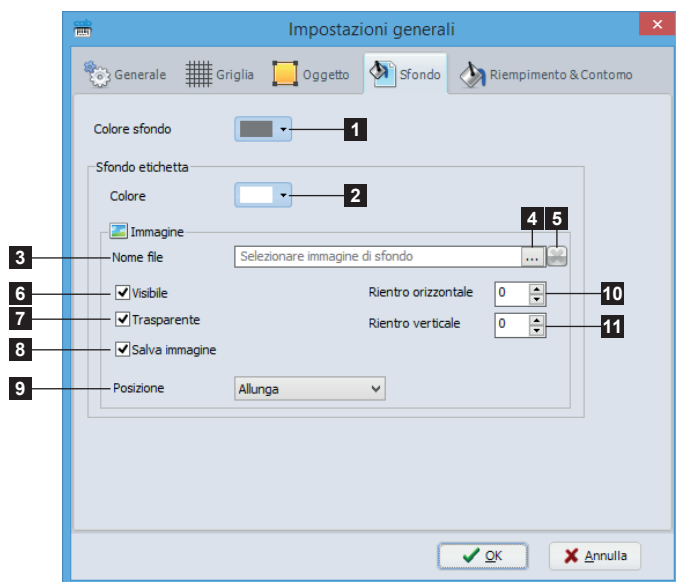


1. Impostazioni quando passa il mouse sopra un oggetto dell'etichetta
2. Impostazioni del selezione de un oggetto dell'etichetta

Figura 35 Impostazioni generali delle oggetti

### 4.1.5 Scheda Sfondo

Questa scheda contiene le impostazioni relativo al sfondo.

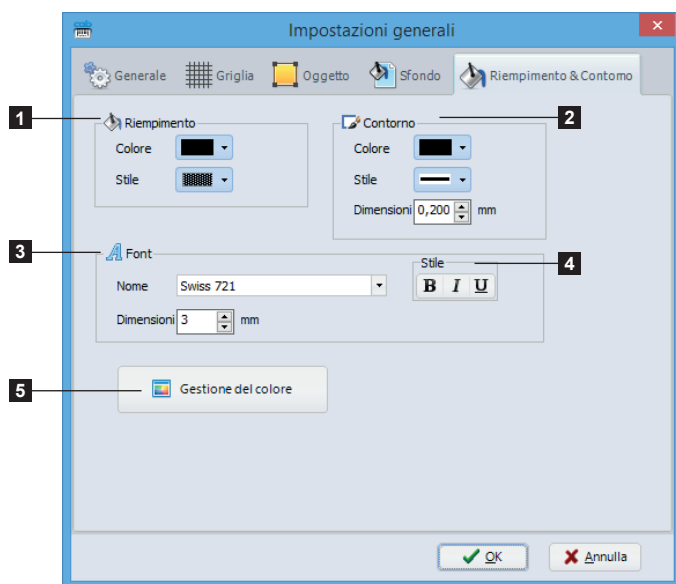


1. Colore del sfondo
2. Colore del sfondo dell'etichetta
3. Percorso e nome dell'immagine di sfondo dell'etichetta
4. Sfogliare il computer per selezionare un file di immagine
5. Cancellare dell'immagine di sfondo
6. Mostra / nascondi l'immagine di sfondo
7. Abilita / disabilita la trasparenza dell'immagine di sfondo (se questa immagine supporta la trasparenza)
8. Abilita / disabilita la salvaguardia dell'immagine nel file dell'etichetta
9. Specifica la posizione dell'immagine
10. Spostamento orizzontale dell'immagine
11. Spostamento verticale dell'immagine

Figura 36 Impostazioni generali del sfondo

### 4.1.6 Riempimento & contorno

Questa scheda contiene le impostazioni relativo allo riempimento e contorno degli oggetti e i font di testi.



1. Impostazioni di riempimento degli oggetti
2. Impostazioni di contorno degli oggetti
3. Tipo e dimensione di font
4. Stile del font
5. Gestione del colore per stampanti a due colori  
▷ pagina 23

Figura 37 Impostazioni generali di riempimento e di contorno

## 4.1.7 Gestione del colore

**Indicazione!**

Le impostazioni del colore di separazione dell'immagine sono validi solo per la stampa su un stampante a due colori.

Quando la stampa su un stampante a due colori (XC ...), è anche possibile da impostare la colore secondario da stampare.

A tale scopo è anche possibile de selezionare un colore dalla lista o un prelievo direttamente da schermo o nell'etichetta con la pipetta. Le oggetti definiti con questo colore vengono automaticamente inviati alla seconda testina di stampa.

Vari parametri per impostare la tolleranza questa colore sono anche disponibili.

La correzione del gamma consente cambiare la resa cromatica dei colori chiari.

La correzione automatica dei livelli di colore consente impostare la scala cromatica applicando il più chiaro pixel al colore bianco e il più scuro pixel al colore nero.

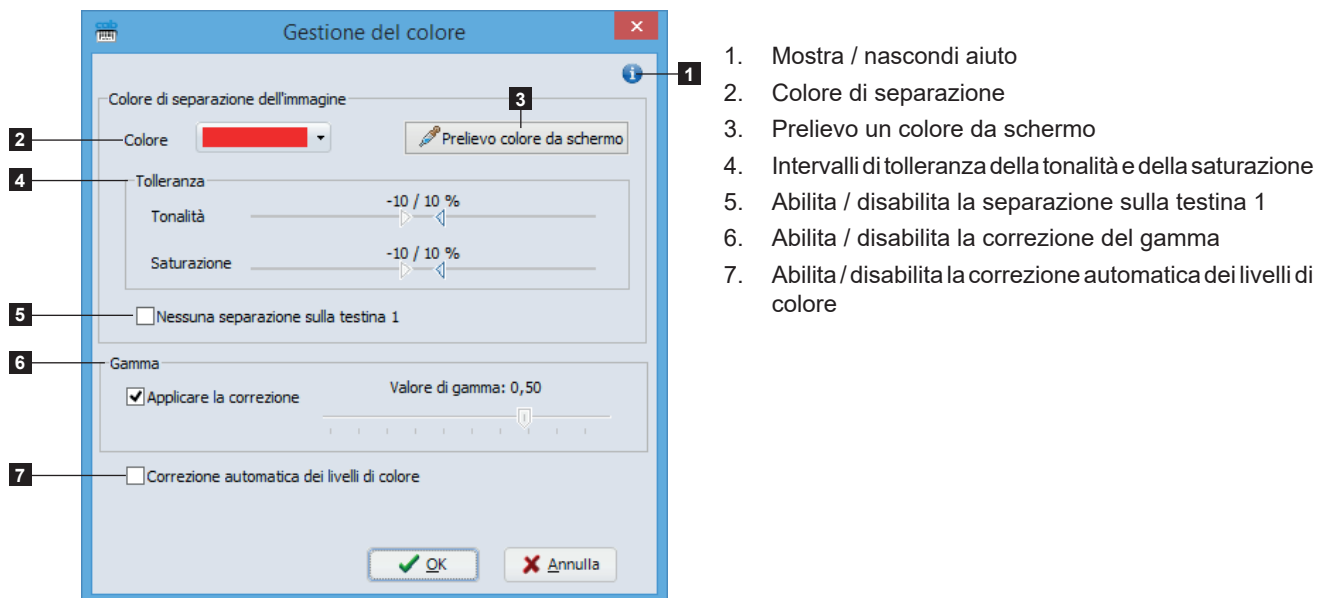


Figura 38 Gestione del colore

## 4.2 Dispositivi

Tutti i driver dei dispositivi sono integrati in cablabel S3.

I dispositivi sono installati nell'applicazione principale e le loro impostazioni di stampa verranno salvate nel documento dopo la prima stampa.



### Attenzione!

A differenza degli altri software di etichettatura, in cablabel S3 l'etichetta viene creata indipendentemente dal dispositivo o dalla risoluzione. L'etichetta può essere stampata su qualsiasi dispositivo.

Quindi non c'è dispositivo predefinito o attivo.

### 4.2.1 Aggiungi un dispositivo

Per aggiungere un nuovo dispositivo basta cliccare sul pulsante `Configurare lista stampanti` nella barra multifunzione generale o cliccare sulla scheda delle `Stampanti` sulla pagina di benvenuto.



nella

- Selezionare il tipo di dispositivo (1) e il modello di dispositivo (2) da installare dalla lista a destra.
- Doppio clic sul modello selezionato (2) o fare clic sul pulsante `Installare dispositivo selezionato` (3) per installarlo. Una volta configurato, esso verrà aggiunto a sinistra nei dispositivi selezionati (4).
- Convalidare col pulsante `OK` (5).

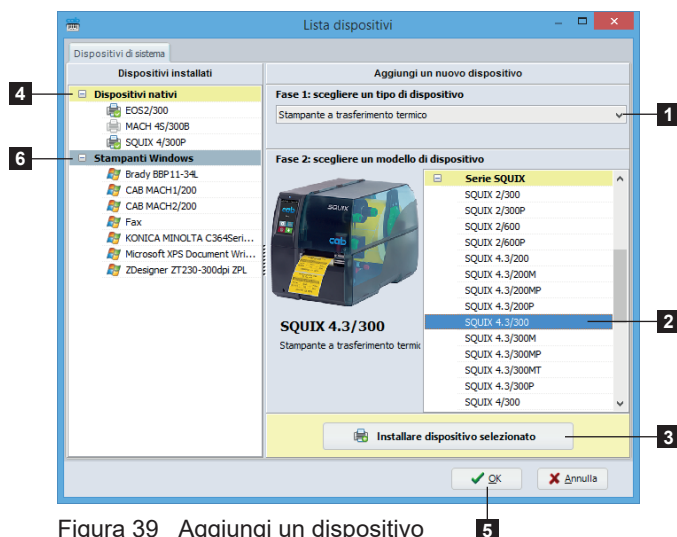


Figura 39 Aggiungi un dispositivo



### Attenzione!

Con cablabel S3 Pro, è possibile usare qualsiasi dispositivo non nativo (6), a condizione che questo sia riconosciuto e installato come una stampante su Windows.

Tuttavia, la modalità autonomo e il Replace non possono essere usati su queste dispositivi, e l'integrità dei dati non è garantita in stampa.

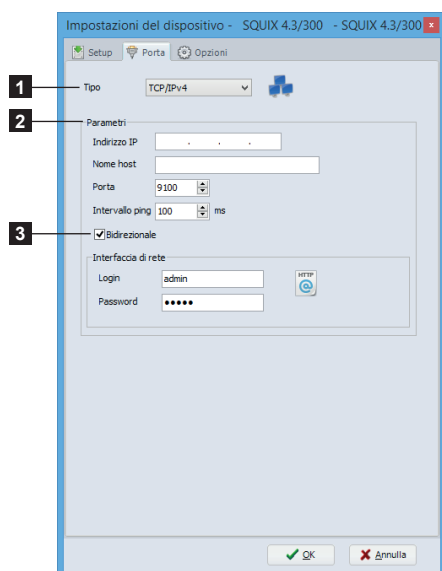


Figura 40 Impostazioni della porta

Dopo aver aggiunto un dispositivo, la finestra di selezione della porta si aprirà automaticamente.

- Selezionare il tipo di porta (1) e le impostazioni (2).



### Indicazione!

I tipi di porta disponibili dipendono dal dispositivo selezionato.

In TCP/IP:

inserire l'`Indirizzo IP` o il `Nome host`.

In USB: selezionare la porta, a cui è connesso il dispositivo.



### Attenzione!

Si consiglia di mantenere l'opzione **Bidirezionale** (3) nel cablabel S3. Ma a seconda dei casi, disattivarlo nelle proprietà della stampante in Windows.



### 4.2.2 Cancellare un dispositivo

- Selezionare il modello di dispositivo da cancellare sulla lista dei dispositivi installati a sinistra.
- Cliccarlo col tasto destro e selezionare il comando di Rimozione del dispositivo.

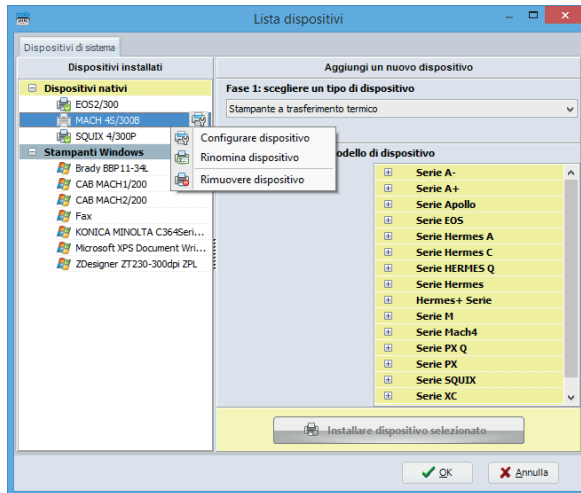


Figura 41 Lista dei dispositivi

### 4.2.3 Rinomina dispositivo

Ogni dispositivo è installato con un nome predefinito.

Per cambiare questo nome:

- Selezionare il modello di dispositivo sulla lista dei dispositivi installati a sinistra.
- Cliccarlo col tasto destro e selezionare il comando di Rinomina del dispositivo.
- Inserire il nuovo nome.

### 4.2.4 Configurare un dispositivo

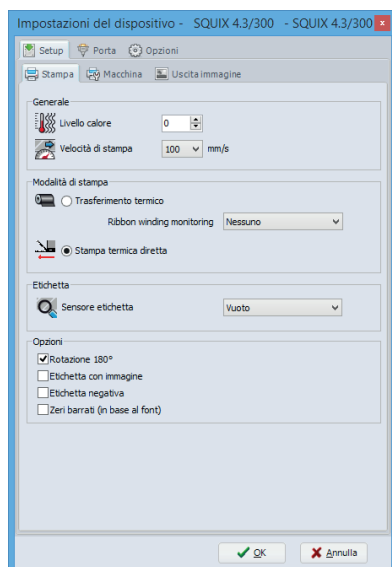


Figura 42 Impostazioni del dispositivo

Per configurare un dispositivo:

- Selezionare il dispositivo da configurare sulla lista dei dispositivi installati a sinistra.
- Fare clic sull'icona a destra della selezione, doppio clic su questo dispositivo o clic col tasto destro e selezionare Configurare dispositivo.
- Cambiare le impostazioni desiderate.
- Convalidare col pulsante OK.



#### Indicazione!

Un dispositivo non nativo può essere configurato nella stessa maniera dal cablabel S3 Pro, con assistenza del driver di Windows fornito con esso.

### 4.2.5 Opzioni dispositivo

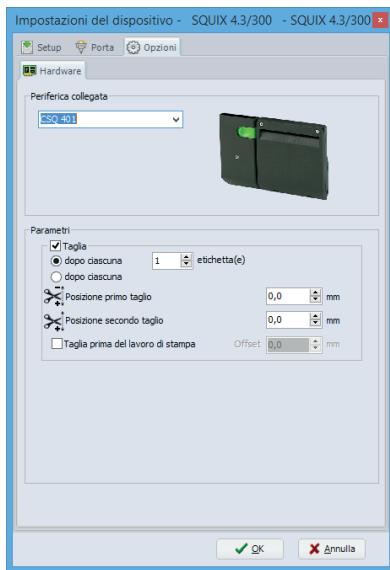


Figura 43 Opzioni dispositivo

### 4.2.6 Opzioni RFID

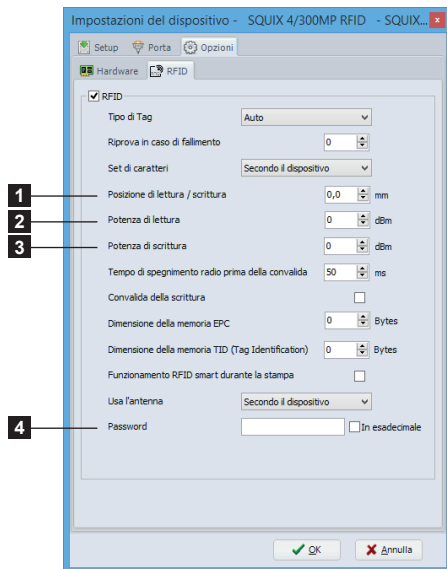


Figura 44 Opzioni RFID

Per aggiungere l'opzione di un dispositivo:

- Selezionare il dispositivo da configurare sulla lista dei dispositivi installati a sinistra.
- Doppio clic su questo dispositivo o clic col tasto destro e selezionare *Configurare dispositivo*.
- Andare alla scheda *Opzioni*.
- Selezionare l'opzione connessa nella lista.
- Cambiare le impostazioni desiderate.
- Convalidare col pulsante **OK**.

Per maggiori informazioni sulle impostazioni del dispositivo

- ▷ [Manuale del dispositivo](#).



#### Indicazione!

La scheda **RFID** è solo visualizzato per i dispositivi RFID.

Per configurare le opzioni RFID:

- Prima analizza le etichette RFID con assistenza del menu del dispositivo
  - ▷ [Manuale di configurazione del dispositivo](#)
- Inserire quindi i seguenti valori, dal risultato dell'analisi:
  1. Posizione di lettura / scrittura
  2. Potenza di lettura
  3. Potenza di scrittura
- Quando le etichette RFID sono protette, specificare la password di accesso (4), per poter scrivere dati su di essi o modificare il loro livello di blocco.
- Cambiare se necessario le altre impostazioni.
- Convalidare col pulsante **OK**.



#### Attenzione!

I valori di lettura e scrittura dipendono dal materiale di consumo (materiale per etichette, forma e posizione dell'antenna). Se vengono utilizzati materiali di consumo diversi, è necessario eseguire questa configurazione per ciascuno di essi.

Queste configurazioni specifiche possono quindi essere salvate nei dispositivi documento.

- ▷ [4.2.7 Dispositivi di sistema / Dispositivi del documento](#)

### 4.2.7 Dispositivi di sistema / Dispositivi del documento

Quando un documento è stampato, le impostazioni dei dispositivi di sistema vengono automaticamente copiate in esso. Dalla stampa successiva, queste impostazioni del documento verranno automaticamente richiamate.

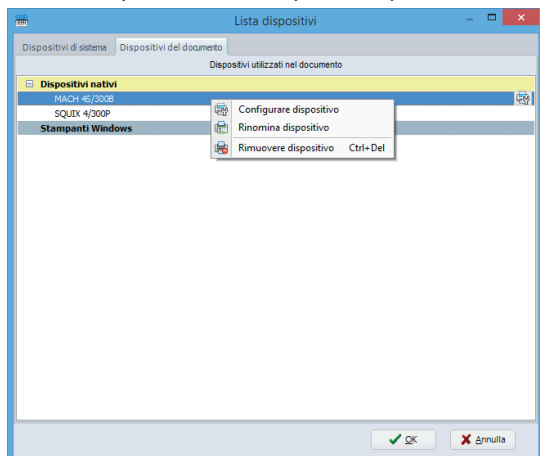


Figura 45 Lista dei dispositivi sistema / documento

#### Indicazione!



La scheda `Dispositivi di sistema` è solo visualizzato con Modalità esperto.  
Predefinita la scheda `Dispositivi del documento` è visualizzato.



#### Attenzione!

Un documento già stampato utilizzerà le impostazioni dei dispositivi salvate in esso.

Per cambiare queste impostazioni bisogna modificarle nelle impostazioni del dispositivo di questo documento e non nelle impostazioni di sistema.

Quando un dispositivo del documento viene eliminato, le impostazioni del dispositivo di sistema vengono nuovamente copiate durante la stampa successiva.

## 5.1 Creazione di una nuova etichetta

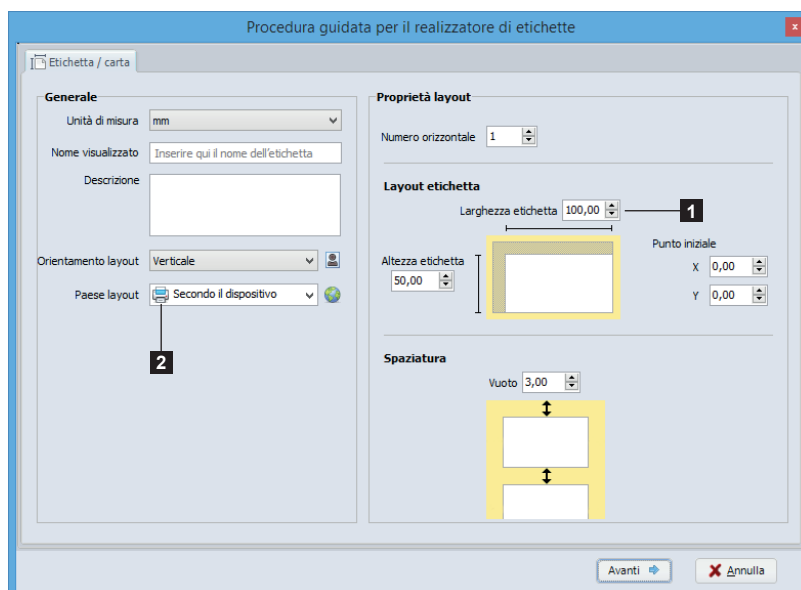
Ci sono 3 possibilità per creare una nuova etichetta nella pagina di benvenuto.



Figura 46 Pagina di benvenuto

### 5.1.1 Nuova etichetta vuota

- Cliccare sul pulsante **Nuova etichetta** per avviare la procedura guidata.
- Impostare le informazioni della vostra etichetta e del suo layout.
- Cliccare sul pulsante **Avanti**.



**Attenzione!**  
La larghezza dell'etichetta (1) corrisponde sempre alla larghezza di stampa, indipendentemente dal suo orientamento.



**Indicazione!**  
Il paese layout dell'etichetta (2) è utilizzata per:

- la lingua del testo
- ▷ Sillabazione di parole
- i campi data / ora in formato regionale
- ▷ Campo data / ora
- la stampa di numeri con separatore decimale

Figura 47 Procedura guidata per il realizzatore di etichette

### 5.1.2 Nuova etichetta usando la procedura guidata

La procedura guidata Label Creator vi consente ad esempio di creare la vostra etichetta da un formato predefinito fra molti modelli di riferimento.

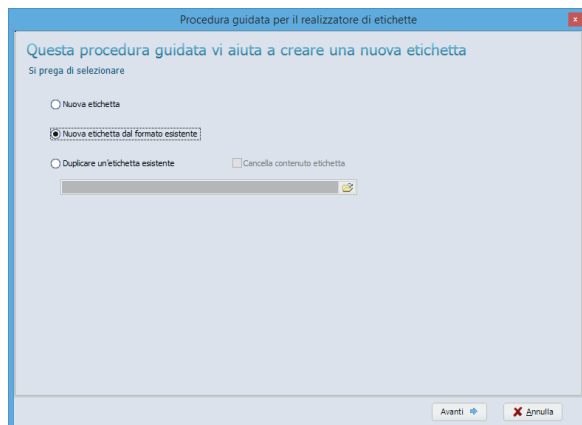


Figura 48 Procedura guidata Label Creator

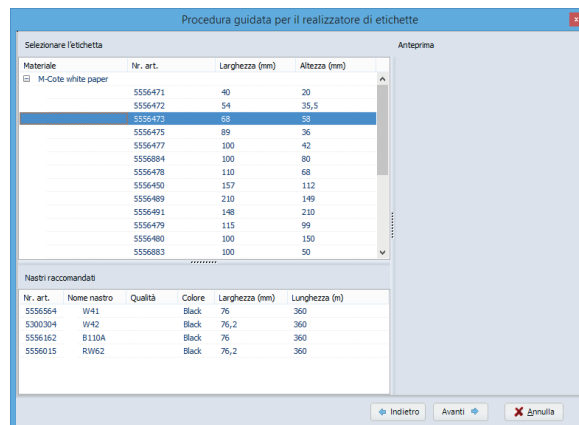


Figura 49 Formati predefiniti di etichette

### 5.1.3 Nuova etichetta da un formato esistente

Questa opzione vi consente di duplicare facilmente un'etichetta. È possibile scegliere se mantenere il contenuto o solo il layout, le impostazioni di stampa e del database.

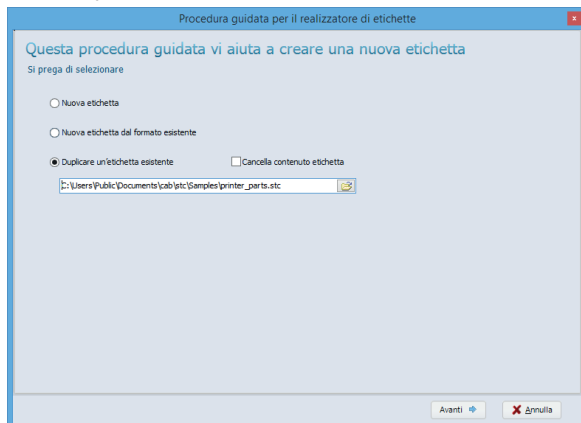


Figura 50 Duplicare un'etichetta

## 5.2 Inserire gli oggetti nel documento

#### Indicazione!



Sono disponibili diverse impostazioni per gli oggetti. Essi sono descritti nel riquadro di aiuto a destra, nascosto di default. E' possibile visualizzare questo pannello cliccando sull'icona "i" (1) in alto a destra sulla finestra delle proprietà dell'oggetto.

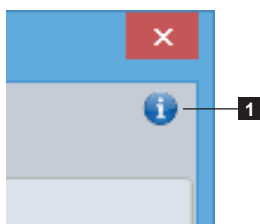


Figura 51 Mostra / nascondi aiuto

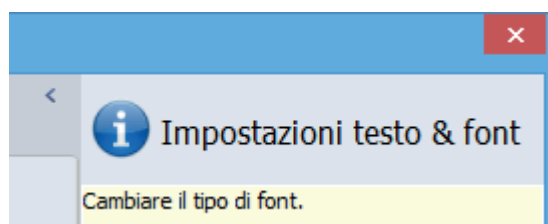
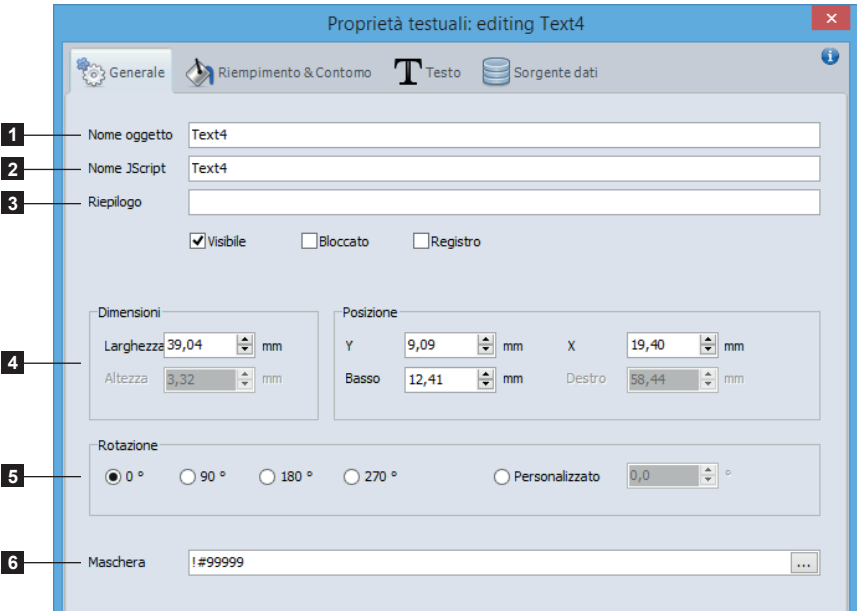


Figura 52 Riquadro di aiuto

5.2.1 Impostazioni de un oggetto

La scheda Generale contiene le impostazioni generali de un oggetto.



**Attenzione!**  
Il nome oggetto (1) e il nome JScript (2) sono limitati a 32 caratteri non speciali. Devono anche essere unici sull'etichetta.

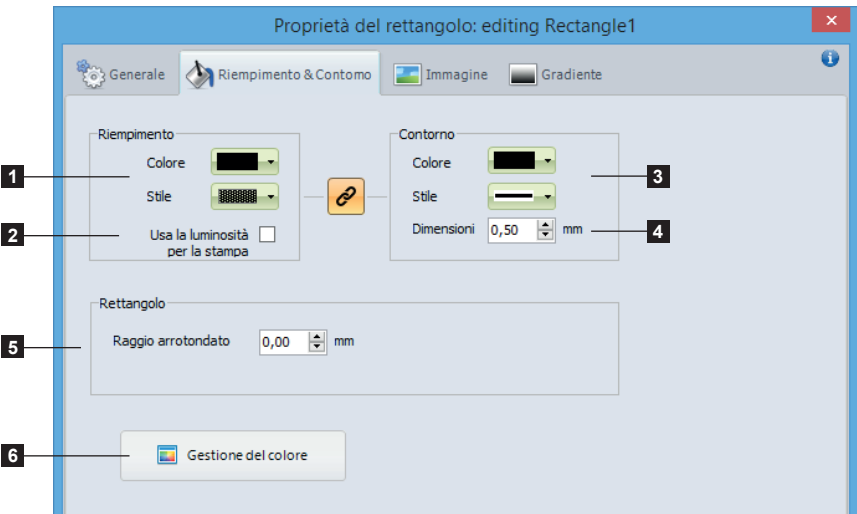
**Indicazione!**  
A seconda dell'oggetto, alcune impostazioni di dimensioni e posizione (4) vengono calcolate automaticamente o non possono essere modificate.

Figura 53 Impostazioni generali de un oggetto

1. Nome dell'oggetto per identificarlo nel cablabel S3 (layers, sorgente dati, etc.)	2. Nome usato sulla stampante, ad esempio in modalità autonomo
3. Testo libero usato dall'utente	4. Dimensioni e Posizione de dell'oggetto nell'etichetta
5. Rotazione dell'oggetto	6. Consente di formattare un numero con separatore decimale

5.2.2 Riempimento & Contorno de un oggetto

Questa scheda contiene le impostazioni relativo allo riempimento e contorno de un oggetto.



**Indicazione!**  
L'opzione (2) estrae il valore di luminosità del colore di riempimento e lo converte in densità di punti corrispondente (0%, 6%, 12%, 25%, 38%, 50%, 100%). Questo consente di stampare una forma piena in livelli di grigio. La Gestione del colore personalizzata per ogni oggetto (6) è solo visualizzato con Modalità esperto.

Figura 54 Impostazioni di riempimento e di contorno de un oggetto

1. Colore e stile di riempimento dell'oggetto	2. Usare la luminosità del colore
3. Colore e stile del contorno dell'oggetto	4. Spessore del contorno
5. Impostazioni specifiche a seconda del tipo di oggetto	6. Gestione del colore personalizzata per questo oggetto

### 5.2.3 Inserire testi

Per inserire un testo:

- Selezionare un oggetto di **Testo** nella barra degli strumenti ► 3.2.1 Barra degli strumenti Disegno
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto
- Inserire il testo desiderato nel campo di modifica (1)
- Selezionare varie opzioni relative al testo (2) come ad esempio font, dimensioni ...
- Convalidare cliccando sul pulsante **OK** (9)

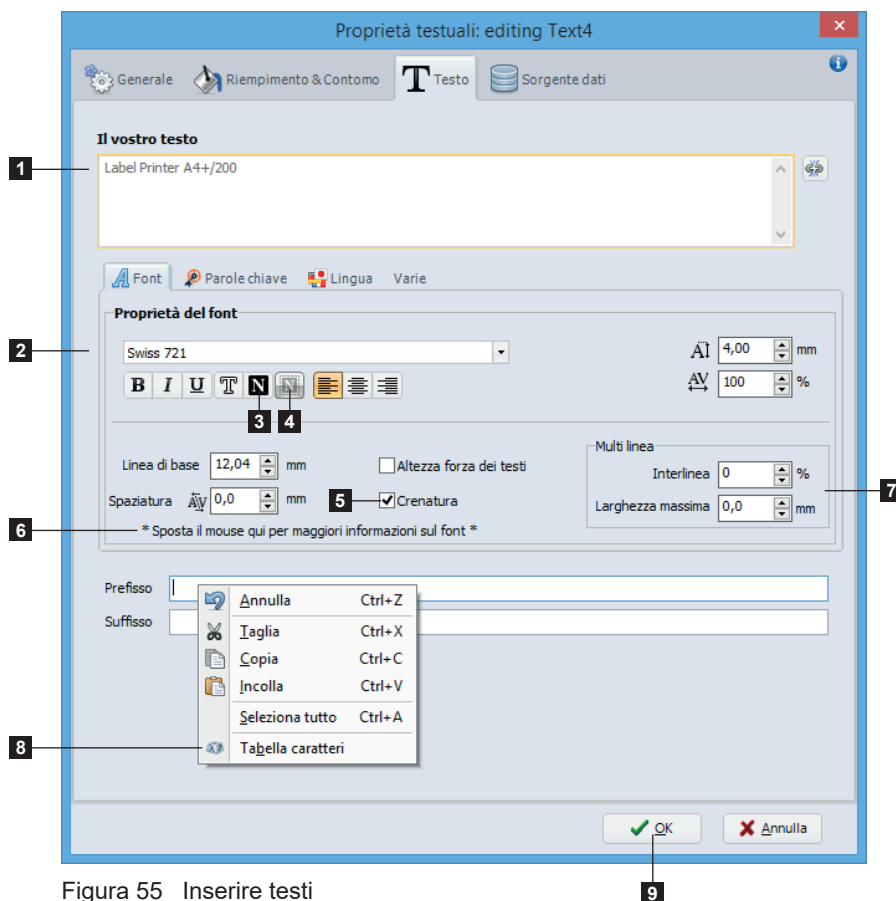


Figura 55 Inserire testi

**Indicazione!**  
Sposta il mouse sulla crenatura (5) e sul testo (6) per maggiori informazioni visive sulle proprietà del font.  
Le opzioni **Multi linea** (7) consentono di impostare la visualizzazione di un testo lungo o con un contenuto dinamico.  
Maggiori informazioni ► **Multi linea e larghezza massima**  
È possibile di inserire i caratteri speciali visivamente, con un clic col tasto destro (8) in un campo modificabile di un testo, una formula o un codice a barre.  
Maggiori informazioni ► 6.4 Tabella caratteri

#### 5.2.3.1 Testo negativo

Anche possibile inserire un testo in negativo e specificare le dimensioni della cornice a questo testo. Ecco come fare:

- Abilitare l'opzione negativa cliccando sul pulsante (3)
- Definire le dimensioni della cornice cliccando sul pulsante (4)

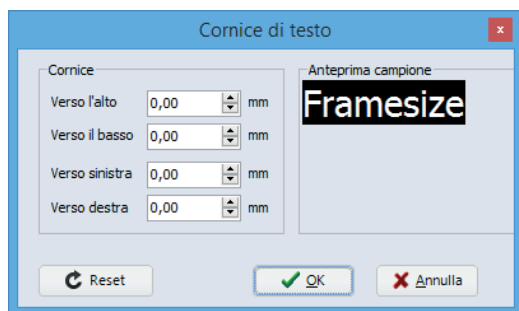


Figura 56 Testo in negativo

- Convalidare cliccando sul pulsante **OK**

### 5.2.3.2 Informazioni visive sulle proprietà del font

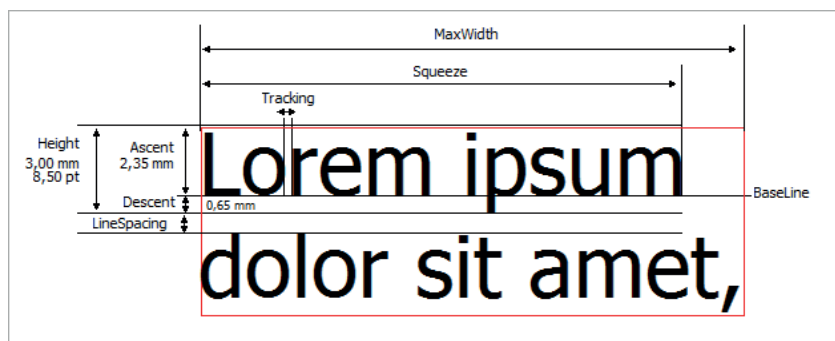


Figura 57 Proprietà del font



Figura 58 Crenatura

Height $\overline{A}$ : dimensione del font in mm	Squeeze $\overline{AV}$ : larghezza del testo in %
MaxWidth : larghezza massima del paragrafo in mm	LineSpacing : interlinea per un paragrafo in %
BaseLine : linea de base per i caratteri in mm	Tracking $\overline{AV}$ : spaziatura per i caratteri in mm

### 5.2.3.3 Evidenziare le parole chiave

E' possibile evidenziare (grassetto, corsivo...) automaticamente certe parole in una frase o in un testo (ad esempio allergeni).

A tale scopo, cablabel S3 ha una lista integrata di parole chiave predefinite contenente la maggior parte degli allergeni nelle varie lingue. È anche possibile creare la propria lista personalizzata di parole chiave. ► 6.10 Parole chiave

Durante la creazione o la modifica di un testo:

- Selezionare la scheda delle Parole chiave (1)
- Abilitare l'opzione di Formattazione parole chiave (2)
- Selezionare il tipo di impostazioni da utilizzare (3)
- Convalidare cliccando sul pulsante OK

Per impostazioni specifiche:

- Selezionare la(e) lingua(e) desiderata(e) dal menu a tendina (3)
- Selezionare il tipo di formattazione (grassetto, corsivo...) (4)

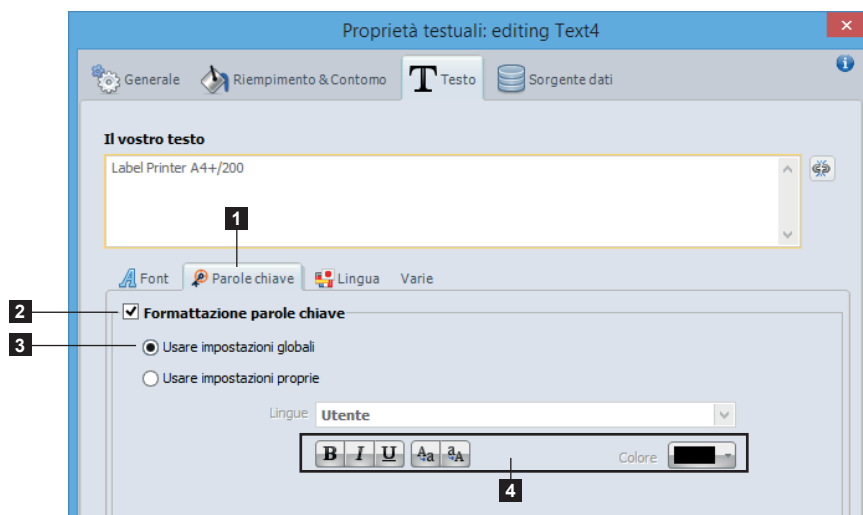


Figura 59 Formattazione parole chiave

#### Attenzione!

Se l'opzione Formattazione parole chiave (2) è utilizzata, l'oggetto di testo viene inviato alla stampante come immagine.



### 5.2.3.4 Tag di testo

I tag consentono di cambiare manualmente la formattazione di una parte di testo. Spesso funzionano a coppie, con un tag di apertura e un tag di chiusura, e possono anche sovrapporsi.



#### Attenzione!

Si i tag di testo sono utilizzati, l'oggetto di testo viene inviato alla stampante come immagine.

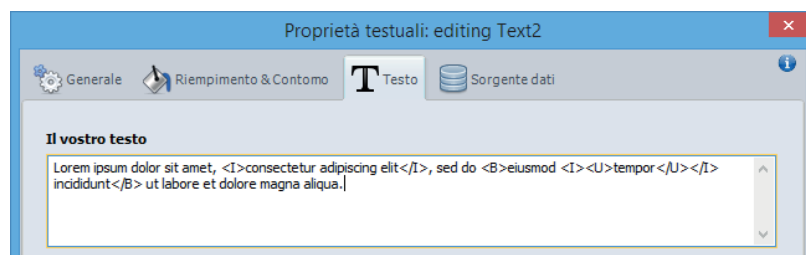


Figura 60 Testo con tag

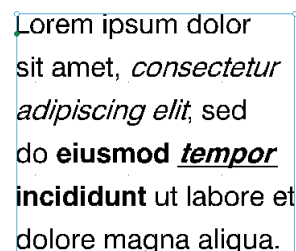


Figura 61 Risultato in stampa

Tag di apertura	Tag di chiusura	Descrizione
<B>	</B>	Grassetto
<I>	</I>	Corsivo
<U>	</U>	Sottolineatura
<F>	</F>	Cornice vuota attorno ai caratteri
<COLOR="#rrggbb">	</COLOR>	Colore dei caratteri con il valore del colore in formato esadecimale (rr, gg, e bb da 00 a FF)
<UPPER>	</UPPER>	Converte i caratteri nelle lettere maiuscolo
<LOWER>	</LOWER>	Converte i caratteri nelle lettere minuscole
<BKG="#rrggbb">	</BKG>	Cornice completa attorno ai caratteri con la colore di riempimento in formato esadecimale (rr, gg, e bb da 00 a FF)
<INV>	</INV>	Caratteri in negativo
<SIZE="h">	</SIZE>	Dimensione del font con l'altezza h in mm
<ALIGN="LEFT">	</ALIGN>	Allinea i caratteri di una linea a sinistra dell'area di testo
<ALIGN="CENTER">		Allinea i caratteri di una linea al centro dell'area di testo
<ALIGN="RIGHT">		Allinea i caratteri di una linea a destra dell'area di testo
 		Inserire un'interruzione di riga

Tabella 2 Lista di tag

### 5.2.3.5 Sillabazione di parole

Durante la creazione di un testo, è possibile abilita o no la sillabazione di parole alla fine della riga in un paragrafo con un larghezza massima.

Durante la creazione o la modifica di un testo:

- Selezionare la scheda delle **Lingua** (1)
- Selezionare la lingua del testo dalla lista (2)
- Abilita / disabilita **Sillabazione** spuntato la casella (3)
- Convalidare cliccando sul pulsante OK

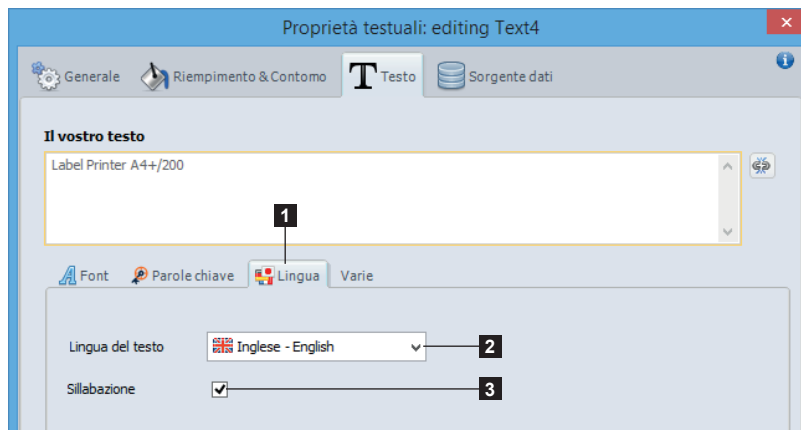


Figura 62 Sillabazione di parole



#### Indicazione!

La lingua del testo (2) è selezionata di default:

- prima a seconda del paese layout dell'etichetta
- ▷ Nuova etichetta vuota
- o altro a seconda della lingua dell'applicazione
- ▷ Impostazioni generali

### 5.2.3.6 Interpretazione della sintassi Unicode

Durante la creazione di un testo, è possibile abilita o no l'interpretazione della sintassi Unicode, per i caratteri entrati manualmente o inseriti dalla tabella caratteri.

Se spuntato, la sintassi [U:x] è interpretato direttamente, per visualizzare in cablabel S3 la rappresentazione di caratteri Unicode, in quanto sono poi essere riprodotti in stampa o con un lettore di codice a barre.



#### Attenzione!

**A seconda dei caratteri, a volte è necessario disabilitare l'interpretazione. Ad esempio usando un oggetto di testo contenente un ritorno a capo come sorgente dati di un codice a barre.**

Durante la creazione o la modifica di un testo:

- Selezionare la scheda delle **Varie** (1)
- Abilita / disabilita **Interpretazione della sintassi Unicode** spuntato la casella (2)
- Convalidare cliccando sul pulsante OK

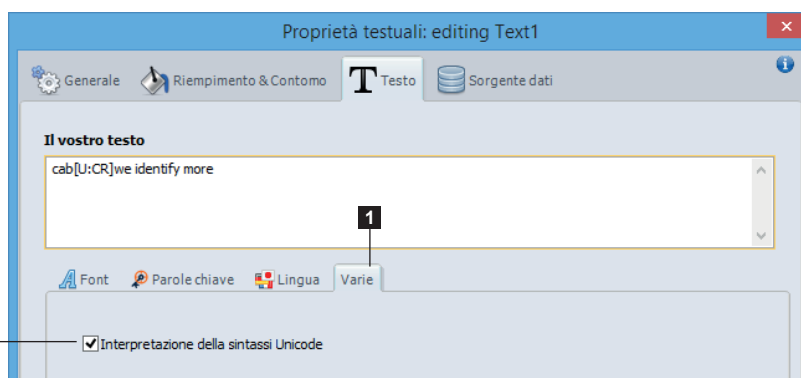


Figura 63 Interpretazione della sintassi Unicode

Con interpretazione:

cab  
we identify more

Senza interpretazione:

cab[U:CR]we identify more

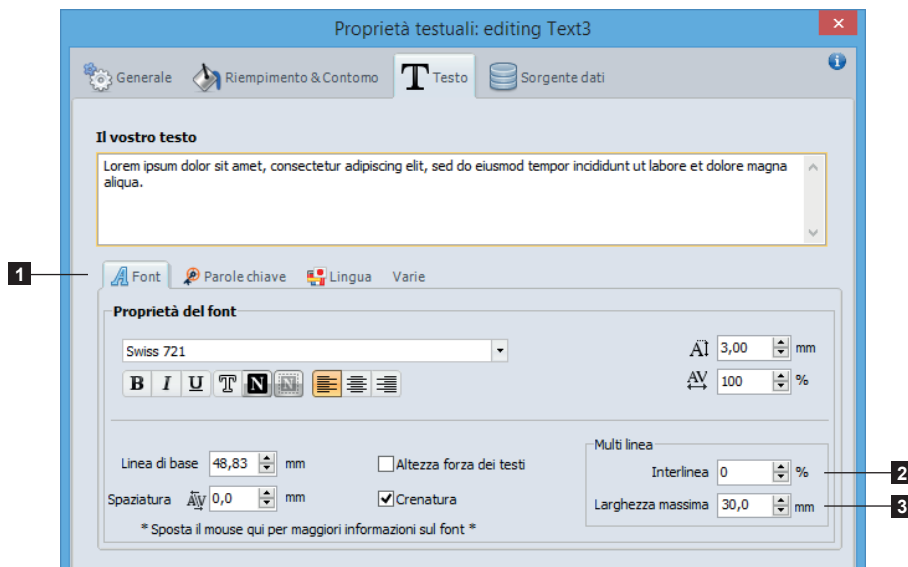
Figura 64 Risultato in cablabel S3

### 5.2.3.7 Multi linea e larghezza massima

Predefinita un testo senza ritorno a capo è sempre visualizzato su una sola linea. Un testo lungo o con un contenuto dinamico, richiede quindi una larghezza di paragrafo fissa.

Per definire una larghezza di paragrafo:

- Selezionare la scheda delle **Font** (1)
- Aumentare / Diminuire l'**Interlinea** (2) che è specifico per ogni font
- Specificare la **Larghezza massima** del paragrafo (3) in cui un'interruzione di riga verrà automaticamente eseguita



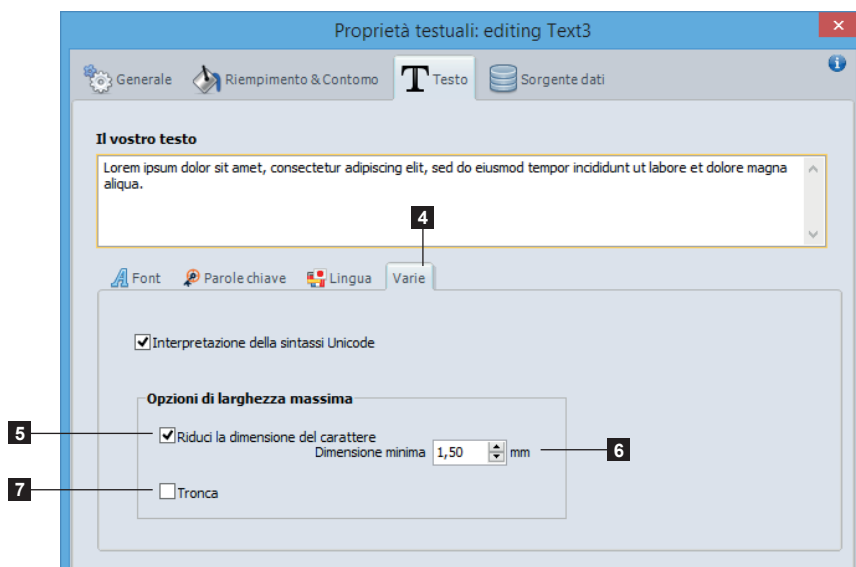
#### Avviso!

L'interruzione di riga automatica non funziona in modalità autonomo, perché ogni linea di un paragrafo viene inviata individualmente nella stampante. E se il contenuto del paragrafo è dinamico, l'oggetto di testo viene inviato alla stampante come immagine.

Figura 65 Multi linea

Anche possibile utilizzare le opzioni di larghezza massima:

- Selezionare la scheda delle **Varie** (4)
- Abilitare l'opzione **Riduci la dimensione del carattere** (5) per ridurre automaticamente la dimensione del testo, fintanto che superi la **Larghezza massima del paragrafo** (3). E quando il limite di **Dimensione minima** (6) viene raggiunto, un'interruzione di riga viene quindi eseguita.
- Abilitare l'opzione **Tronca** (7) per tagliare i caratteri oltre la **Larghezza massima del paragrafo** (3) e per non eseguire un'interruzione di riga
- Convalidare cliccando sul pulsante **OK**



#### Avviso!

Se l'opzione **Riduci la dimensione del carattere** (5) è utilizzata, l'oggetto di testo viene inviato alla stampante come immagine.



#### Indicazione!

È possibile combinare le opzioni **Riduci la dimensione del carattere** (5) e **Tronca** (7). In questo caso, il testo viene prima ridotto fino alla dimensione minima, poi troncato se supera ancora la larghezza massima del paragrafo.

Figura 66 Opzioni di larghezza massima

### 5.2.4 Inserire le immagini

Per inserire un'immagine:

- Selezionare l'oggetto **Immagine** nella barra degli strumenti ► 3.2.1 Barra degli strumenti Disegno
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto e trascinare la cornice che contiene l'immagine con le dimensioni richieste
- Selezionare un file di immagine (1) sul computer
- E confermare cliccando sul pulsante **Apri** (2) per inserire l'oggetto

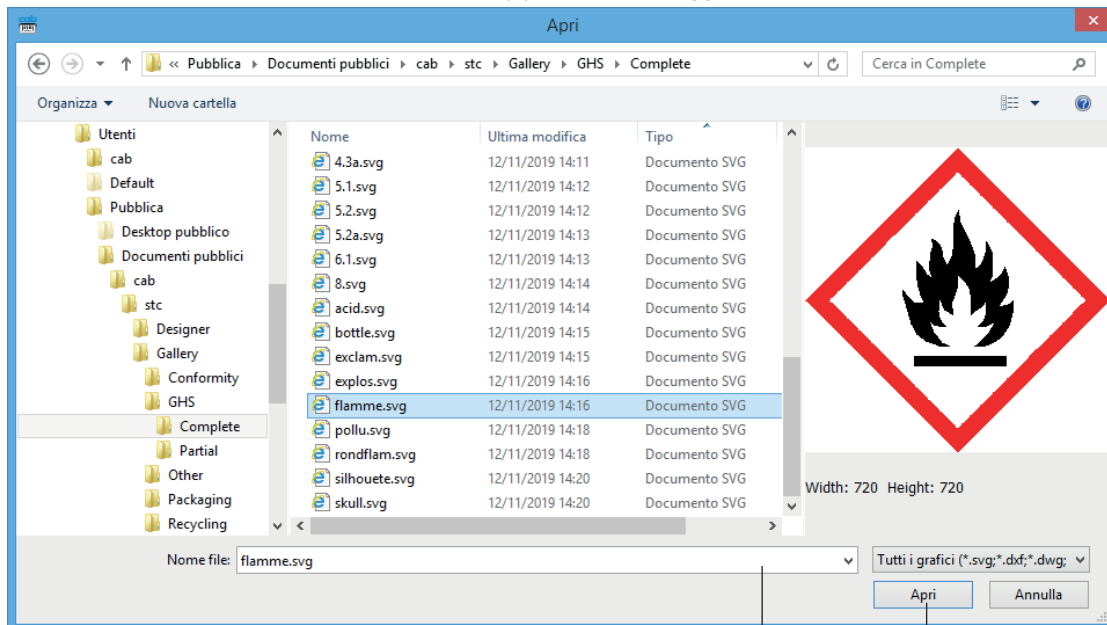


Figura 67 Inserire le immagini

È possibile modificare le proprietà dell'immagine per impostare varie parametri, per questo:

- Clic col tasto destro sull'immagine precedente inserita e selezionare **Proprietà** o doppio clic sull'immagine
- Impostare i vari parametri

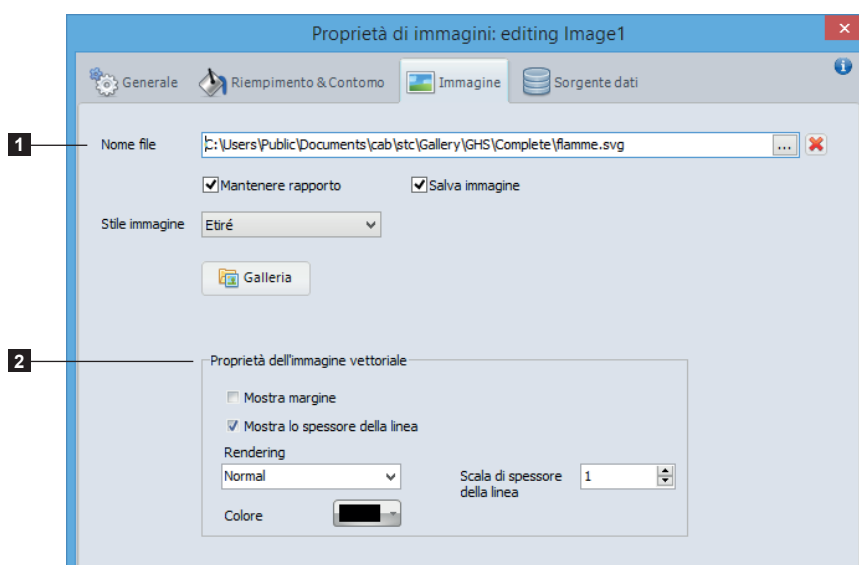


Figura 68 Proprietà dell'immagine



#### Indicazione!

È possibile usare nel nome file (1) le variabili d'ambiente di Windows. Ad esempio %PUBLIC% invece di C:\User\Public.

Le proprietà dell'immagine vettoriale (2) vengono utilizzati solo per alcune immagini vettoriali, come ad esempio DWG, DXF, PLT, SVG.

### 5.2.5 Inserire oggetti grafici

Per inserire un oggetto grafico:

- Selezionare l'oggetto grafico nella barra degli strumenti (retta, rettangolo...) nella barra degli strumenti
  - ▷ 3.2.1 Barra degli strumenti Disegno
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto grafico
- Cliccare nuovamente per inserire l'oggetto

### 5.2.6 Inserire codice a barre

È possibile selezionare fra vari tipi di codice a barre lineari (1D) e bidimensionali (2D).

Per inserire un codice a barre:

- Selezionare l'oggetto `Codice a barre` nella barra degli strumenti ▷ 3.2.2 Barra degli strumenti Speciale
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto
- Selezionare il tipo di codice a barre (1)
- Impostare le sue proprietà (2)
- Specificare un valore fisso utilizzando la maschera di input (3), o in base al tipo di codici a barre, utilizzare la procedura guidata per il codice a barre (4) ▷ 6.6 Procedura guidata per i codici a barre
- Convalidare cliccando sul pulsante OK (5)

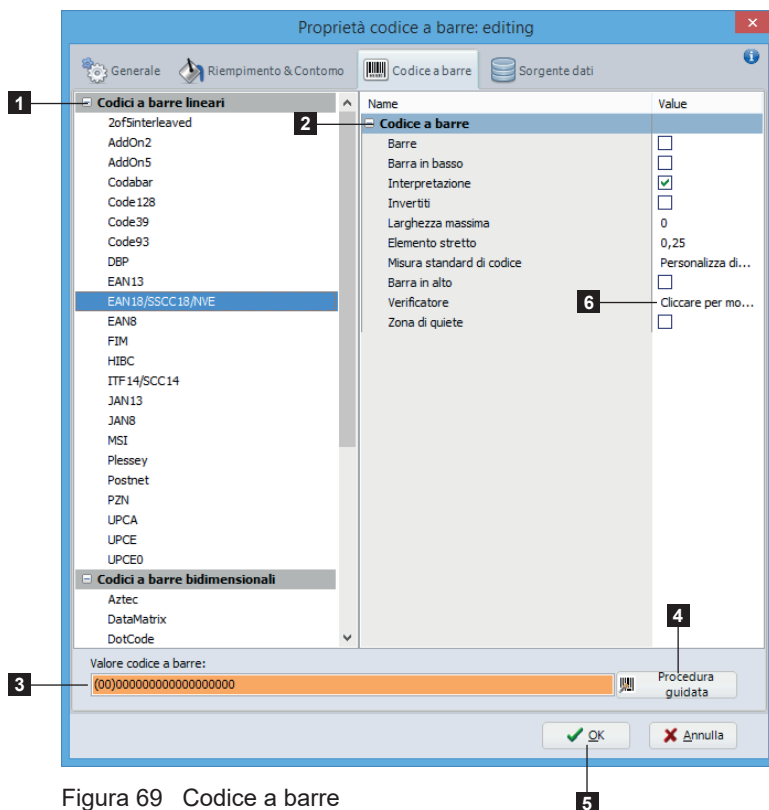


Figura 69 Codice a barre

**Avviso!**  
Il Verificatore (6) funziona solo su un codice a barre per etichetta.

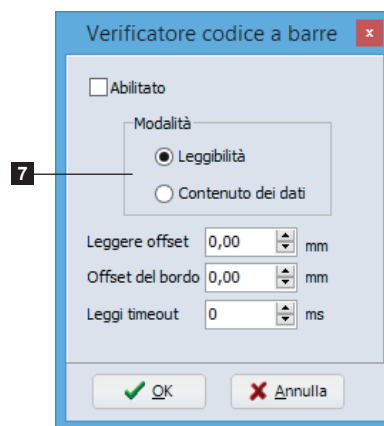


Figura 70 Verificatore di codice a barre

#### Avviso!

Le proprietà (2), la maschera di input del valore del codice a barre (3), la procedura guidata (4) o la modalità del verificatore (7) dipendono dal tipo di codice a barre selezionato.

È possibile modificare le proprietà del codice a barre per impostare varie parametri, ecco come:

- Clic col tasto destro sul codice a barre precedente inserito e selezionare `Proprietà` o doppio clic sull'immagine
- Impostare i vari parametri

## 5.2.7 Inserire sorgente dati

### Indicazione!



Maggior parte degli oggetti speciali sono composti da due elementi: l'oggetto stesso agisce come sorgente dati e uno testo collegato riprendendo il contenuto risultante.

### 5.2.7.1 Campo di inserimento

Un campo di inserimento consente all'utente di inserire i dati prima della stampa senza modificare il layout.

Per inserire un campo di inserimento:

- Selezionare l'oggetto campo di inserimento ► 3.2.2 Barra degli strumenti Speciale
- Impostare i vari parametri

Ci sono due tipi di campi di inserimento (2):

- Autonomo: l'input è richiesto sul display della stampante e l'utente lo riempie direttamente sulla stampante.
- Modulo: l'utente riempie l'input nel software, prima dell'avvio della stampa o nell'elenco di campi di inserimento.

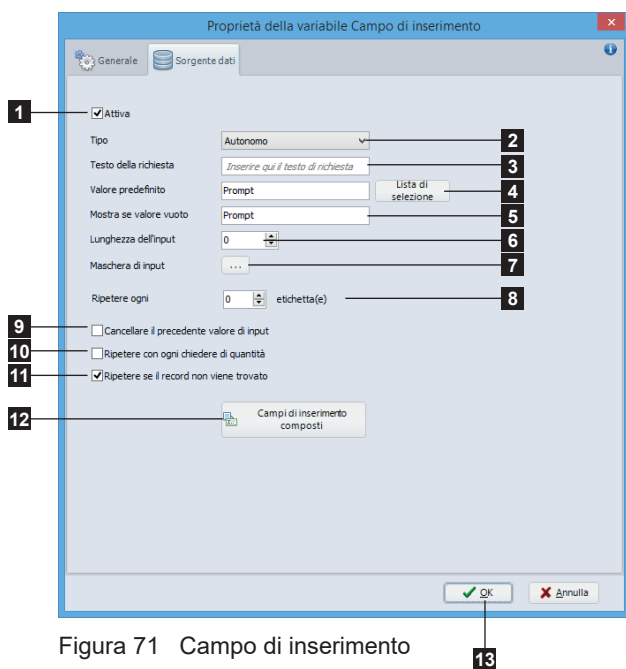


Figura 71 Campo di inserimento

1. Attiva / disattiva il campo di inserimento
2. Tipo del campo di inserimento
3. Testo della richiesta visualizzato all'utente per l'input
4. Valore opzionale proposto all'utente, con la possibilità di creare una lista di selezione ► pagina 39
5. Testo mostrato solo nel software, se non esiste un valore predefinito o un valore corrente. Questo testo è necessario per posizionare e impostare il campo di inserimento nell'etichetta.
6. Lunghezza della riga di input (0 = nessuna limitazione)
7. Filtra i valori di input. Questo è utile per evitare l'input di valori errati ► pagina 39
8. Questo input verrà richiesto di nuovo ogni "n" etichette in modalità autonomo (0 = questo input verrà richiesto solo all'inizio del lavoro di stampa)
9. Cancella il valore di input tra richieste ripetute
10. Questo input verrà richiesto di nuovo ad ogni iterazione in modalità autonomo durante un ciclo di stampa
11. Questo input verrà richiesto di nuovo, se non è stato possibile trovare un record in un database connesso in modalità autonomo
12. Modifica lista dei Campi di inserimento composti ► 6.5 Campi di inserimento composti

- Convalidare cliccando sul pulsante OK (13)
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto

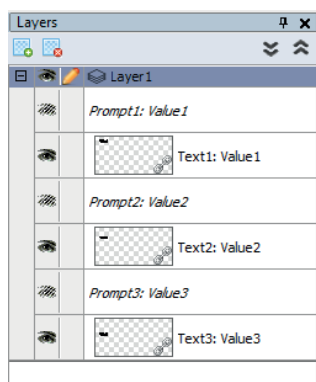


Figura 72 Layers

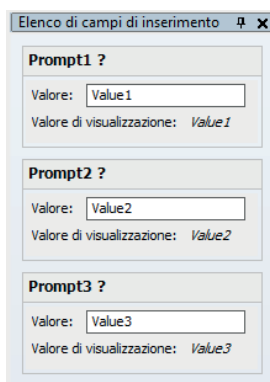


Figura 73 Campi di inserimento



### Indicazione!

La visualizzazione di diversi campi di inserimento, è ordinata in funzione dei loro posizioni nei layers.



### Avviso!

A seconda dei loro integrazioni, nel ad esempio una formula o una query, l'ordine sarà definito automaticamente.

### • Lista di selezione con contenuti fissi

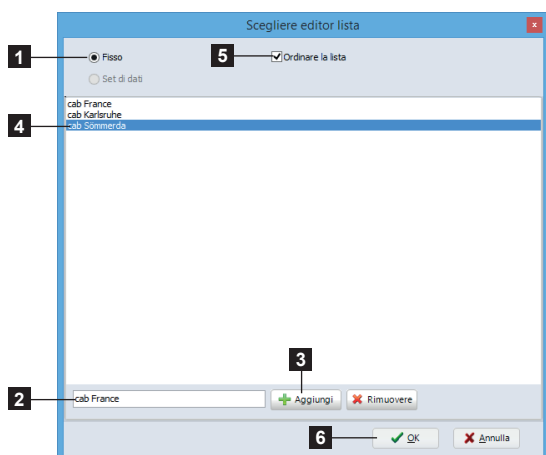


Figura 74 Lista di selezione fissa

1. Selezionare il tipo di lista **Fissa**
2. Inserire il testo da aggiungere nella lista
3. Cliccare sul pulsante **Aggiungi** per aggiungere il testo nella lista (4)
4. È anche possibile scegliere di **Ordinare** la lista (5) alfabeticamente
5. Convalidare cliccando sul pulsante **OK** (6)

### Indicazione!



Quando il tipo di campo di inserimento è impostato su **Autonomo**, il funzionamento dipenderà dal modello di stampante. Solo le stampanti con schermo tattile supportano questa funzione.

### • Lista di selezione con contenuti dinamici

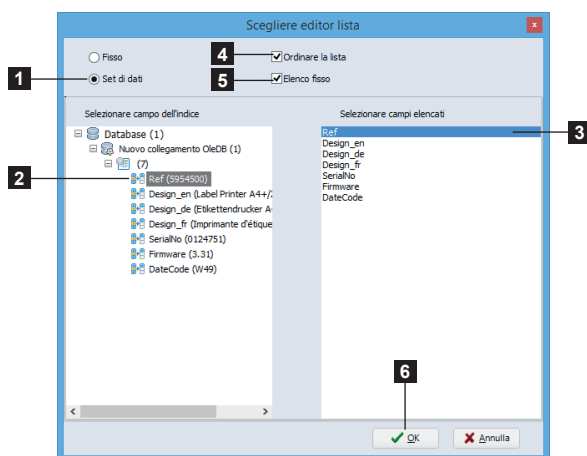


Figura 75 Lista di selezione set dati

Quando il tipo di campo di inserimento è impostato su **Modulo**, è possibile scegliere una lista di selezione con contenuti dinamici da un set di dati di un database.

1. Selezionare il tipo di lista **Set di dati**
2. Selezionare il campo di indice, utilizzato per la ricerca e il posizionamento
3. Selezionare il campo(i) elencato(i), con almeno il campo di indice
4. È anche possibile scegliere di **Ordinare** la lista alfabeticamente
5. L'utente può inserire altri dati rispetto a quelli elencati, disabilitando la **Lista fissa**
6. Convalidare cliccando sul pulsante **OK**

### • Maschera di input

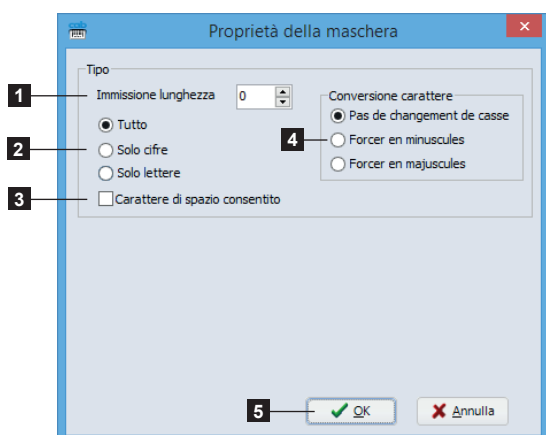


Figura 76 Proprietà della maschera

1. Lunghezza fisso della riga di input (0 = nessuna limitazione)
2. Tipo de carattere consentito
3. Consente o no il carattere di spazio
4. Consenti i caratteri maiuscoli/minuscoli
5. Convalidare cliccando sul pulsante **OK**



### Indicazione!

Per un campo di inserimento del tipo **Modulo**, il valore immesso sarà convertito automaticamente verso i caratteri maiuscoli/minuscoli selezionati (4).

### 5.2.7.2 Contatore

Un contatore consente di creare un conteggio automatico durante la stampa.

Per inserire un contatore:

- Selezionare l'oggetto contatore ► 3.2.2 Barra degli strumenti Speciale
- Impostare i vari parametri

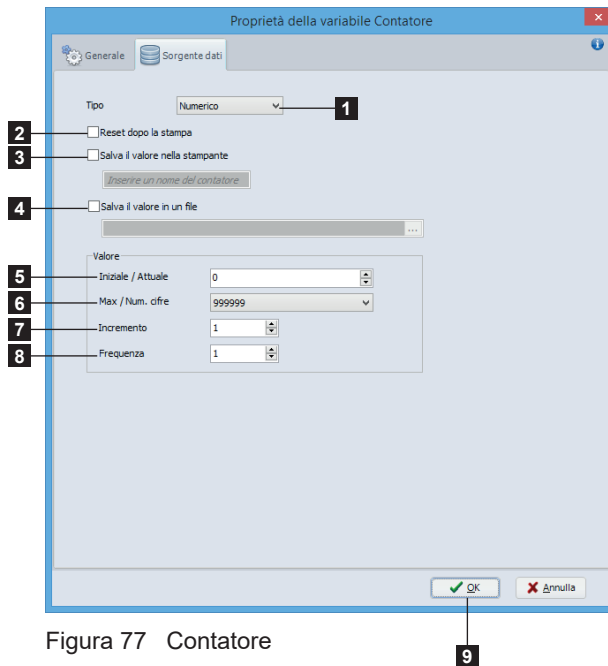


Figura 77 Contatore

1. Tipo di contatore, numerico, alfabetico, alfanumerico o esadecimale.
2. Dopo la stampa, il contatore è resettato al suo valore iniziale.
3. Il valore attuale del contatore è salvato nella scheda di memoria della stampante. Consente ad esempio di continuare il conteggio su più lavori di stampa in modalità autonomo.
4. Il valore attuale del contatore è salvato in un file sul computer. Consente ad esempio di continuare il conteggio su più lavori di stampa da diversi computer.
5. Valore iniziale, poi valore attuale del contatore.
6. Valore massimo del contatore e numero di cifre per la maschera di testo. Il contatore si resetterà a 0 dopo aver raggiunto questo valore.
7. Valore dell'incremento che può essere positivo o negativo
8. Numero di etichette da stampare tra ogni incremento

- Convalidare cliccando sul pulsante OK (9)
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto

#### Avviso!

L'opzione **Salva il valore nella stampante** (3) funziona solo su un contatore per etichetta.

Se il valore salvato viene utilizzato direttamente sulla stampante (ad esempio usandolo come una sorgente dati) il risultato viene stampato predefinita con 2 cifre dopo la virgola. Per cambiare queste, bisogna usare invece il testo formattato dal contatore ► 5.2.1 Impostazioni de un oggetto, oppure aggiungere un'operazione di **Formattazione** ► 5.2.7.4 Formula.



### 5.2.7.3 Campo data / ora

Un campo data / ora consente di effettuare un marcatempo durante la stampa.

Per inserire un campo data / ora:

- Selezionare l'oggetto data / ora ► 3.2.2 Barra degli strumenti Speciale
- Impostare i vari parametri

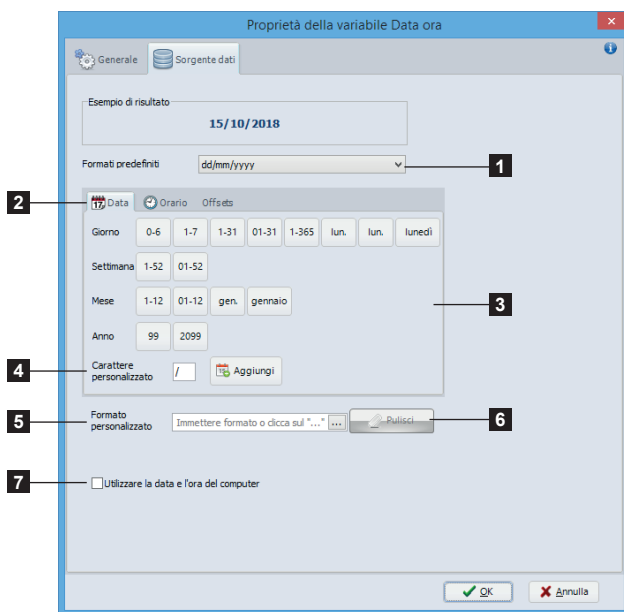


Figura 78 Campo data / ora

1. Selezionare il formato di data / orario desiderato dalla lista dei formati predefiniti
2. Schede dei parametri di data, orario e offsets
3. Procedura guidata per creare un formato personalizzato di data / orario o offsets data / orario
4. Consente di inserire un carattere nel formato personalizzato, che può ad esempio essere usato come separatore. Inserire il carattere desiderato nel campo editabile, e cliccare sul pulsante **Aggiungi**.
5. Consente di definire o modificare un formato personalizzato, sia:
  - usando la procedura guidata nelle schede data / orario.
  - inserendo nel campo modificabile i diversi parametri di data / orario elencati di seguito.
  - cliccando sul pulsante "..." per selezionare una sorgente dati contenente i parametri di data / orario.
6. Elimina il formato personalizzato o il collegamento alla sorgente dati
7. Utilizza l'orologio del computer anziché l'orologio della stampante. Se spuntato, i campi data / ora non verranno aggiornate in modalità autonomo.

#### Parametri di Data:

- d: numerico, giorno a 1 o 2 cifre, 1-31
- dd: numerico, giorno sempre a 2 cifre, 01-31
- dd2: prime 2 lettere del giorno in formato regionale (es: gi per giovedì)
- ddd: prime 3 lettere del giorno in formato regionale (es: gio per giovedì)
- dddd: nome completo del giorno della settimana in formato regionale (es: giovedì)
- d1: giorno numerico dell'anno sempre a 3 cifre, 001-366 (es: 045 per il 14 febbraio)
- w o ISOWDay: numerico, giorno della settimana in formato standard ISO, 1-7 con 7 per domenica
- w0: numerico, giorno della settimana, 0-6 con 0 per domenica
- ww: numerico, settimana a 1 o 2 cifre, 1-53
- ww2: numerico, settimana sempre a 2 cifre, 01-53
- m: numerico, mese 1 o 2 cifre, 1-12
- mm: numerico, settimana sempre a 2 cifre, 01-12
- mmm: prime 3 lettere del mese in formato regionale (es: Gen per gennaio)
- mmmm: nome completo del mese in formato regionale (es: Gennaio)
- yy: numerico, anno a 2 cifre
- yyyy: numerico, anno a 4 cifre
- Date: data con separatori in formato regionale
- ISODate: numerico, data in formato standard ISO (es: yyyyymmdd)
- ISOOrdinal: numerico, data in formato ordinale ISO (es: yyyyd1)

#### Indicazione!

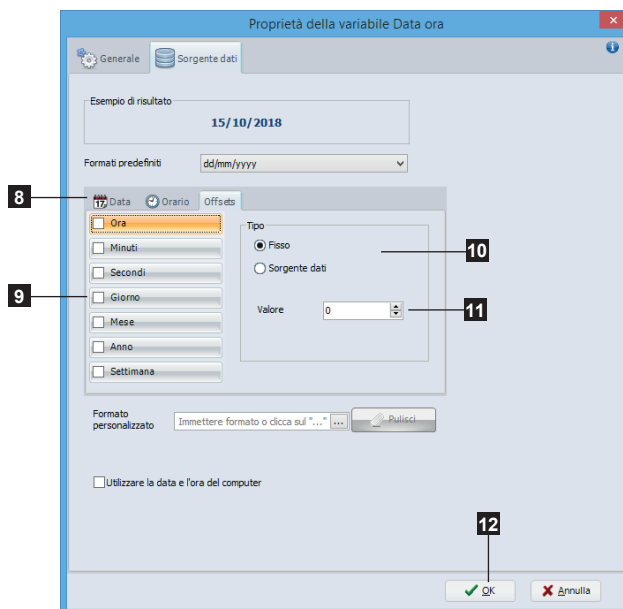


Il nome del giorno, le nome del mese e la data con separatori in formato regionale, saranno stampati a seconda del paese layout dell'etichetta o del paese del dispositivo ► 5.1.1 Nuova etichetta vuota.

### Parametri di Orario:

- H12: numerico, ora in formato 12 ore a 1 o 2 cifre, 1-12
- H012: numerica, ora formato 12 ore sempre a 2 cifre, 01-12
- H24: numerico, ora in formato 24 ore a 1 o 2 cifre, 0-23
- hh o H024: numerica, ora formato 24 ore sempre a 2 cifre, 00-23
- nn: numerico, minuti, sempre a 2 cifre
- ss: numerico, secondi, sempre a 2 cifre
- XM: indicatore am/pm
- ISOTime: numerico, orario in formato standard ISO (es: H024nnss)
- Time: orario con separatori in formato regionale, a seconda del paese layout dell'etichetta o del paese del dispositivo (es: H024:nn:ss per IT, H012:nn:ss XM per US) ► 5.1.1 Nuova etichetta vuota

È possibile creare degli offsets data / orario, con un incremento fisso o di una sorgente dati.



8. Selezionare la scheda **Offsets**
9. Selezionare l'offset(s) desiderato(i)
10. Selezionare il tipo di incremento per ogni offset
11. Specificare il valore o la sorgente dati

Figura 79 Offsets data / orario

- Convalidare cliccando sul pulsante **OK** (12)
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto

#### 5.2.7.4 Formula

Una formula consente di effettuare un'operazione fra due o più operandi, come ad esempio un calcolo.

Per inserire un campo con una formula:

- Selezionare l'oggetto formula ► 3.2.2 Barra degli strumenti Speciale
- Impostare i vari parametri
- Convalidare cliccando sul pulsante OK (8)
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto

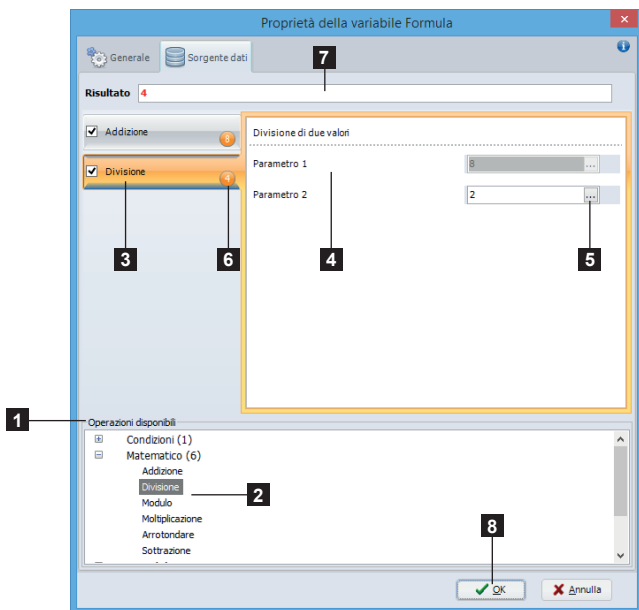


Figura 80 Formula

Per aggiungere un'operazione:

- Selezionare il tipo di operazione nella lista (1) ► Tabella 3 Lista di operazioni.
- Doppio clic sull'operazione selezionata (2) da aggiungere alla lista (3). È possibile combinare più operazioni.
- Completare gli operandi (4), sia inserendo una data fissa nel campo modificabile o selezionando una sorgente dati (5). Con un clic col tasto destro è possibile aggiungere o cancellare degli operandi (in base all'operazione) o anche cambiando l'ordine. Lo stesso si applica per ordinare le operazioni ► Figura 81.
- Rieseguire le fasi precedenti per aggiungere un'altra operazione. Viene visualizzato il risultato intermedio (6) e il risultato finale (7) delle operazioni.
- Convalidare col pulsante OK (8).

È possibile accedere a varie opzioni con un clic col tasto destro sugli operandi

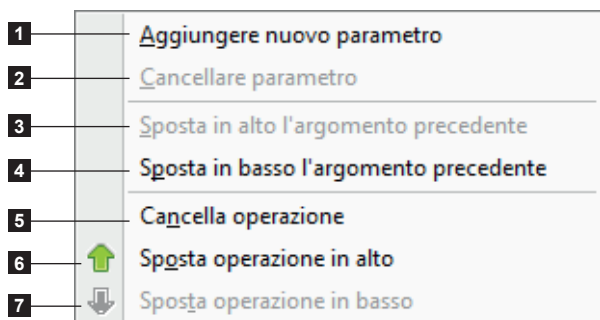


Figura 81 Proprietà della formula

1. Aggiungere un nuovo parametro alla formula (in base alla formula)
2. Cancella i parametri selezionati della formula
3. Sposta in alto il risultato dell'operazione precedente
4. Sposta in basso il risultato dell'operazione precedente
5. Elimina l'operazione selezionata

Soltanto se ci sono diverse operazioni:

6. Spostare l'operazione selezionata in alto
7. Spostare l'operazione selezionata in basso

Operazione	Categoria	Descrizione
If Else	Condizioni	Restituisce il valore specificato se il parametro soddisfa la condizione
Addizione	Matematico	Aggiunta di due o più valori
Divisione	Matematico	Divisione di due valori
Modulo	Matematico	Modulo di due valori
Moltiplicazione	Matematico	Moltiplicazione di due o più valori
Arrotondare	Matematico	Arrotonda il valore. Se arrotondamento posizione è negativa il valore è arrotondato dopo la virgola
Sottrazione	Matematico	Sottrazione di due o più valori
Da base a base	Varie	Converte il valore da un sistema di numerazione a un altro
Formattazione	Varie	Consente di formattare un numero con separatore decimale
Esadecimale	Varie	Converte ogni carattere della sorgente nel suo punto di codifica esadecimale dal code page
Estratto	Varie	Estrae un elemento da una lista con separatori di gruppo in posizione di indice (avvio a 1)
Rifilare	Varie	Rimuove i caratteri non stampabili all'inizio e alla fine della stringa
Rifilare a sinistra	Varie	Rimuove i caratteri non stampabili all'inizio della stringa
Rifilare a destra	Varie	Rimuove i caratteri non stampabili alla fine della stringa
Modulo 10	Cifre di controllo	Calcola la cifra di controllo del parametro in base al modulo 10 Utilizzato ad esempio da un codice a barre EAN13
Modulo 36	Cifre di controllo	Calcola la cifra di controllo del parametro in base al modulo 36
Modulo 43	Cifre di controllo	Calcola la cifra di controllo del parametro in base al modulo 43 Utilizzato ad esempio da un codice a barre Code39
ReadTMP	Modalità autonomo	Restituisce il valore salvato nel file TMP della scheda di memoria
ReadUSER	Modalità autonomo	Restituisce il valore salvato nella memoria utente della stampante (massimo 32 byte)
WriteLOG	Modalità autonomo	Scrive il valore specificato nel file LOG salvato nella scheda di memoria
WriteTMP	Modalità autonomo	Scrive il valore specificato nel file TMP salvato nella scheda di memoria
WriteUSER	Modalità autonomo	Scrive il valore specificato nella memoria utente della stampante (massimo 32 byte)
Concatenazione	Stringa	Concatenazione di due o più parametri
Sinistra	Stringa	Restituisce x caratteri da sinistra della stringa
Lunghezza	Stringa	Calcola la lunghezza della stringa
Minuscolo	Stringa	Converte i caratteri del parametro nelle lettere minuscole
Medio	Stringa	Restituisce x caratteri da posizione iniziale specificata
Destra	Stringa	Restituisce x caratteri da destra della stringa
Maiuscolo	Stringa	Converte i caratteri del parametro nelle lettere maiuscolo

Tabella 3 Lista di operazioni

**Indicazione!**

I operazioni della categoria `File modalità autonomo`, possono essere aggiunti solo una volta per etichetta.

**Avviso!**

Se un'operazione della categoria `Matematico` viene calcolata direttamente sulla stampante (ad esempio usando operandi di una sorgente dati), il risultato viene stampato predefinita con 2 cifre dopo la virgola. Per cambiare queste, bisogna aggiungere un'operazione di `Formattazione`.

I operazioni `ReadTMP` e `WriteTMP` non funzionano, se l'opzione `Salva il valore nella stampante` è già utilizzata su un contatore nell'etichetta ► 5.2.7.2 Contatore

5.2.7.5 Variabili

Permette di inserire diverse informazioni variabili nell'etichetta, che si aggiornano automaticamente quando l'etichetta viene aperta o stampata.

Per inserire una variabile:

- Inserire ad esempio un oggetto di testo ➤ 5.2.3 Inserire testi
- Selezionare la scheda *Sorgente dati*
- Selezionare la variabile desiderata nella sezione *Variabili* (1)
- Convalidare cliccando sul pulsante *OK* (2)

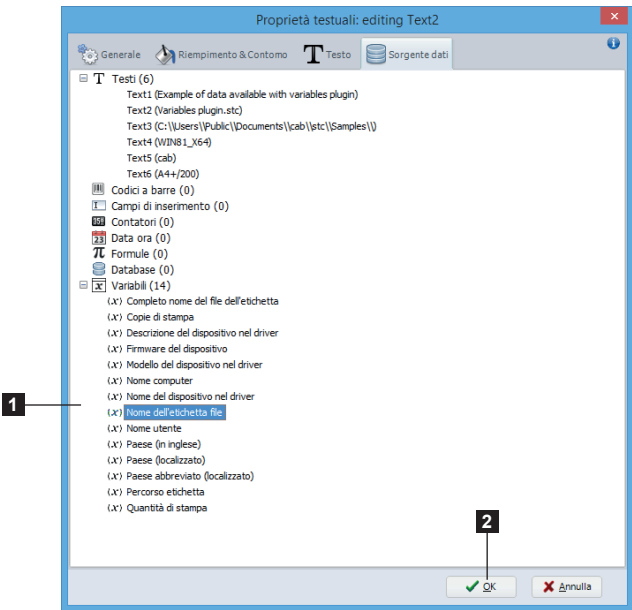


Figura 82 Variabili

Variabile	Descrizione
Completo nome del file dell'etichetta	Restituisce il completo nome del file dell'etichetta
Copie di stampa	Restituisce il valore del campo "Copia di ogni" specificato nella finestra di dialogo di stampa
Descrizione del dispositivo nel driver	Restituisce la descrizione del dispositivo nel driver
Firmware del dispositivo	Restituisce firmware del dispositivo
Modello del dispositivo nel driver	Restituisce il modello del dispositivo nel driver
Nome computer	Restituisce il nome del computer
Nome del dispositivo nel driver	Restituisce il nome del dispositivo nel driver
Nome dell'etichetta file	Restituisce il nome dell'etichetta file
Nome utente	Restituisce il nome del utente attualmente connesso
Paese (in inglese)	Restituisce il nome in inglese del paese definito nel sistema operativo
Paese (localizzato)	Restituisce il paese definito nel sistema operativo
Paese abbreviato (localizzato)	Restituisce il paese abbreviato definito nel sistema operativo
Percorso etichetta	Restituisce il percorso dell'etichetta
Quantità di stampa	Restituisce il valore del campo "Numero di etichette" specificato nella finestra di dialogo di stampa

Tabella 4 Lista di variabili

5.2.7.6 Dati RFID (lettura)

Permette di creare gli oggetti per leggere i dati di un etichetta RFID.

Indicazione!

I dati letti dal dispositivo RFID, sono visibili solo sulla stampa o direttamente nel menu del dispositivo dopo la stampa.

Per creare un oggetto di lettura RFID:

- Inserire ad esempio un oggetto di testo ► 5.2.3 Inserire testi
- Selezionare la scheda *Sorgente dati*
- Selezionare i dati desiderata nella sezione *RFID (lettura)* (1)
- Convalidare cliccando sul pulsante *OK* (2)

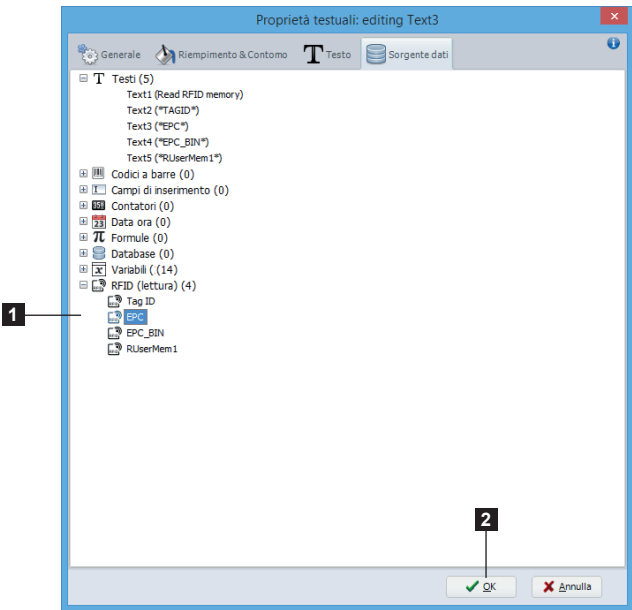


Figura 83 Dati RFID (lettura)

Dati RFID (lettura)	Descrizione
Tag ID	Lettura della memoria TID (Tag Identification)
EPC	Lettura della memoria EPC (Electronic Product Code)
EPC_BIN	Lettura della memoria EPC in formato binario
RUserMem1	Lettura dell'area definita di default nella memoria utente

Tabella 5 Lista di dati RFID

Indicazione!

"RUserMemX" è il nome assegnato di default alle aree di lettura nella memoria utente.  
Le aree della memoria utente possono essere definite nella procedura guidata RFID  
► 6.11.3 Configurare la lettura e la scrittura della memoria utente.

### 5.2.7.7 Database

Prima di inserire un campo del database bisogna creare un collegamento ad questo database.

▷ 3.2.7 Barra degli strumenti del database e 6.8 Procedura guidata database

Per inserire un campo del database:

- ▶ Inserire ad esempio un nuovo testo, codice a barre o immagine.
- ▶ Selezionare la scheda della *Sorgente dati*.
- ▶ Alla voce *Database*, selezionare il campo desiderato (1).
- ▶ Convalidare col pulsante *OK* (2).

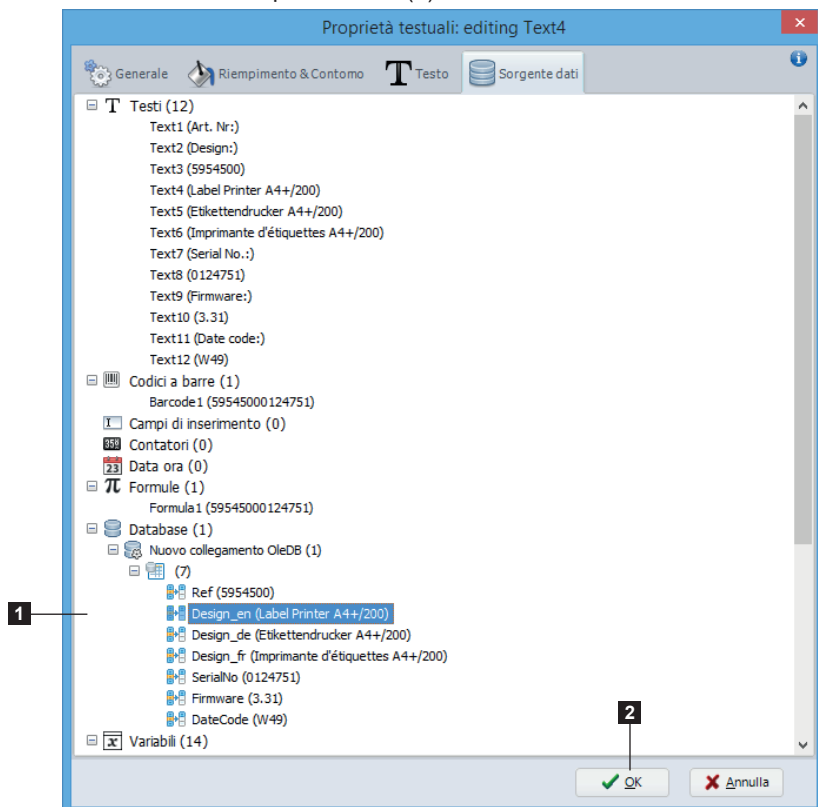


Figura 84 Scheda sorgente dati

## 5.3 Impostazioni documento

Le impostazioni dei documenti sono disponibili alla voce *Visualizza opzioni* alla scheda *Progettazione*. È possibile cambiare le opzioni di risoluzione russo, così come le impostazioni personalizzate dell'etichetta attuale, come ad esempio griglia, stile, colori e sfondo.

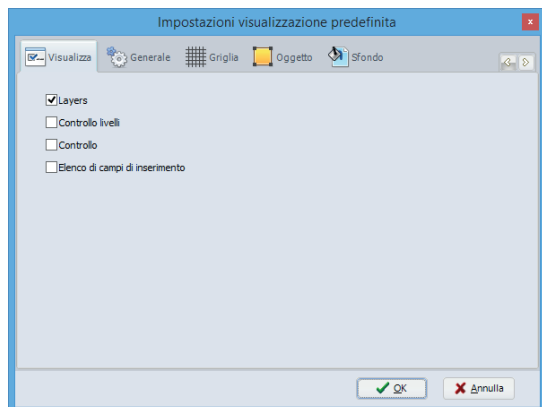


Figura 85 Impostazioni documento

### Attenzione!

Per evitare la formazione dell'immagine inserita nello sfondo, il suo rapporto dimensionare deve corrispondere al rapporto delle dimensioni dell'etichetta.

Le impostazioni personalizzate dei documenti sono salvate solo con l'attuale etichetta.

E ogni nuova etichetta avrà delle impostazioni globali predefinite.

## 5.4 Stampa di etichette

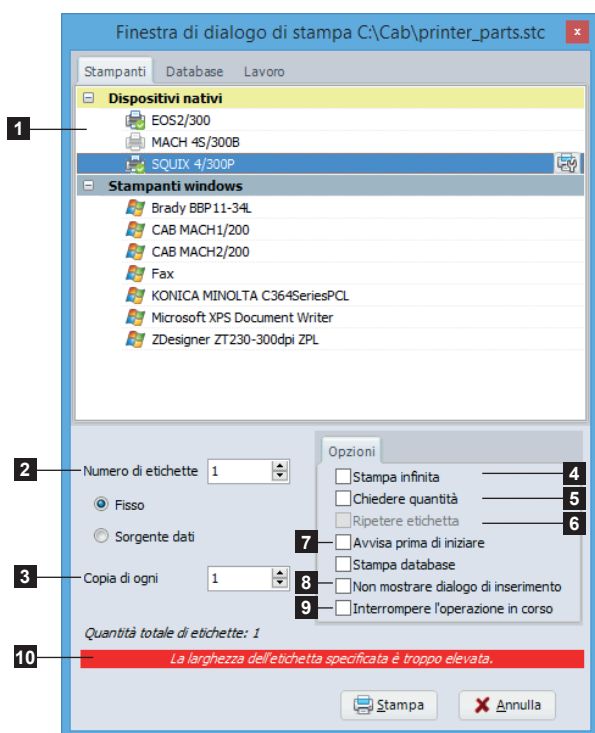


Figura 86 Barra multifunzione Stampanti

Il pulsante di Stampa  nella barra multifunzione generale vi consente di stampare l'etichetta.

- Cliccare sul pulsante Stampa per aprire la finestra di dialogo di stampa
- Nella barra multifunzione Stampanti, selezionare la stampante con la quale stampare l'etichetta (1)
- O specificare le quantità desiderate, impostando un Numero di etichette fisso o di una sorgente dati (2), e se necessario con la Copia di ogni etichetta (3)
- O utilizzare l'opzione Stampa infinita (4) o anche l'opzione Chiedere quantità sulla stampante (5) con la possibilità di Ripetere etichetta (6) dopo la stampa per creare un ciclo
- Anche possibile utilizzare l'opzione Avvisa prima di iniziare sulla stampante (7), l'opzione Non mostrare dialogo di inserimento (8) per campi di inserimento del tipo Modulo o anche l'opzione Interrompere l'operazione in corso sulla stampante (9)
- Convalidare col pulsante Stampa

### Indicazione!



Durante la selezione della stampante, se la Modalità esperta è abilitata nelle Impostazioni generali, verrà emesso un messaggio di avvertenza quando l'etichetta è più grande rispetto alla larghezza di stampa (10).



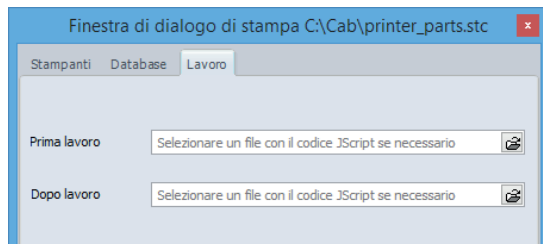


Figura 87 Barra multifunzione Lavoro

La scheda **Lavoro** consente di inviare i file con il codice JScript per avviare la stampante prima o dopo la stampa di un'etichetta.

Questi file possono essere generati usando la finestra di carica (scheda di memoria) ► 5.5.1 Salvare su una stampante, un lettore di schede o un file.

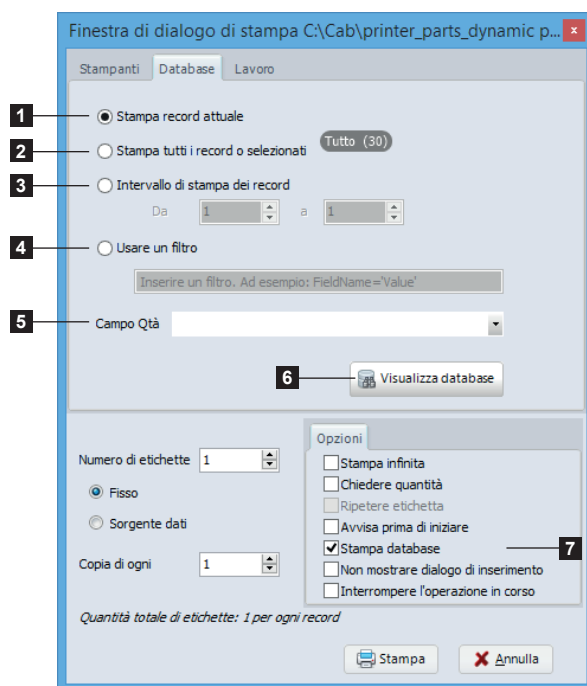


Figura 88 Barra multifunzione Database

Nella scheda del **Database** è possibile selezionare i record che si desiderano stampare.

1. Stampare solo il record della posizione attuale
2. Stampare tutti i record dal database o un gruppo di record selezionati
3. Stampare record da un intervallo selezionato
4. Creare un filtro manualmente.  
Ad esempio: `FieldName='Value'`
5. Se specificato nel database, è presente un collegamento per il campo con le quantità di stampa, che vengono quindi utilizzati predefinita nella panoramica del database.
6. Panoramica del database con una procedura guidata di generazione filtri, per poter effettuare una selezione personalizzata dei record e per impostare le quantità di stampa ► Figura 89



### Attenzione!

Per accedere a varie selezioni bisogna prima definire una collegamento ad database, poi spuntare la casella **Stampa database** (7) nelle opzioni di stampa.

Visualizzando il database è possibile filtrare selezionare i record da stampare con le relative quantità.

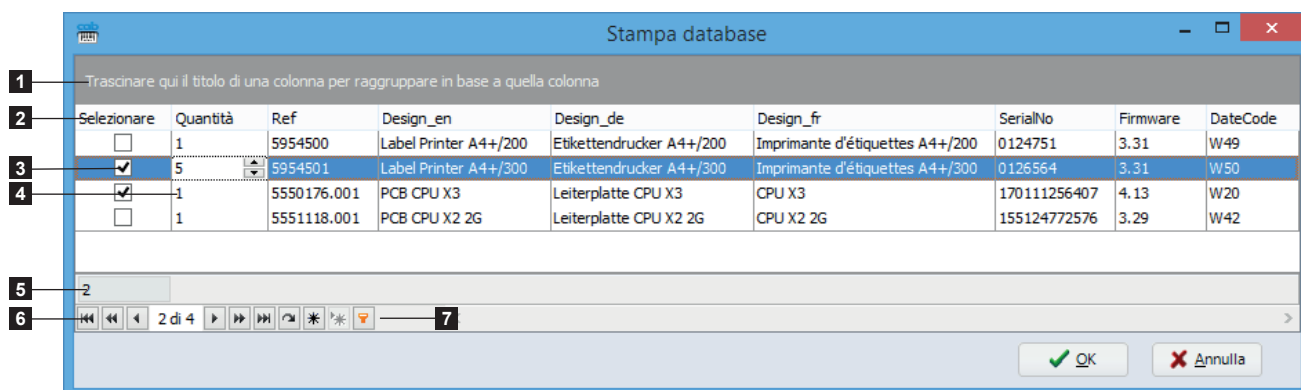
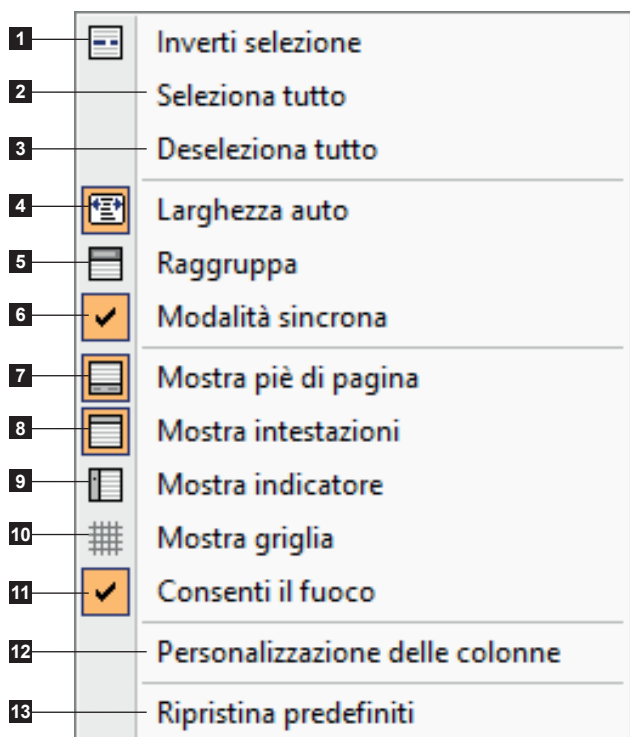


Figura 89 Stampa un database

1. Raggruppamento di campo trascinando i titoli in questa parte
2. Nomi di campo con possibilità di ordine e di filtro
3. Record selezionati per la stampa
4. Quantità di etichette da stampare per ogni record selezionato
5. Numeri di record per la stampa selezionata
6. Navigare fra i record sul database
7. Procedura guidata del filtro personalizzato

Sono possibili varie opzioni con un clic col tasto destro nella tabella:



1. Inverti le record selezionato per la stampa
2. Seleziona tutti record per la stampa
3. Deseleziona tutti record per la stampa
4. Regola automaticamente la larghezza delle colonne
5. Mostra / nascondi lo pannello per lo raggruppamento di campo
6. Consente la sincronizzazione dell'etichetta con lo record selezionato
7. Mostra / nascondi il piè di pagina
8. Mostra / nascondi le intestazioni
9. Mostra / nascondi il indicatore di posizionamento
10. Mostra / nascondi la griglia
11. Consente il fuoco sulle colonne per attivare la ricerca incrementale con la tastiera
12. Mostra / nascondi personalizzazione delle colonne
13. Ripristina le impostazioni predefiniti

Figura 90 Opzioni di visualizzazione e di stampa del database

### 5.4.1 Stampare con la stampante a due colori

Quando si usa una stampante a due colori (ad esempio XC4 o XC6), il driver della stampante invia automaticamente gli oggetti definiti in colore nero alla seconda testina di stampa (colore principale) e tutti gli oggetti definiti con un altro colore diverso dal nero alla prima testina di stampa (colore secondario).

Per maggiori informazioni sulla collocazione della testina di stampa ► Manuale dell'operatore della stampante.



#### Attenzione!

Quando utilizzare un'immagine, i colori vengono inviati automaticamente alle testine di stampa coinvolte secondo le impostazioni definite nella finestra di gestione del colore.

Per maggiori informazioni ► pagina 23 Gestione del colore

### 5.4.2 Stampare con una stampante bilaterale

Per stampare un'etichetta su una stampante bilaterale (ad esempio XD4), la larghezza dell'etichetta deve essere definita come il doppio della larghezza reale.

La prima metà dell'etichetta corrisponde alla parte inferiore (verso) dell'etichetta e la seconda metà a quella superiore (recto).

Per maggiori informazioni ► Manuale dell'operatore della stampante.

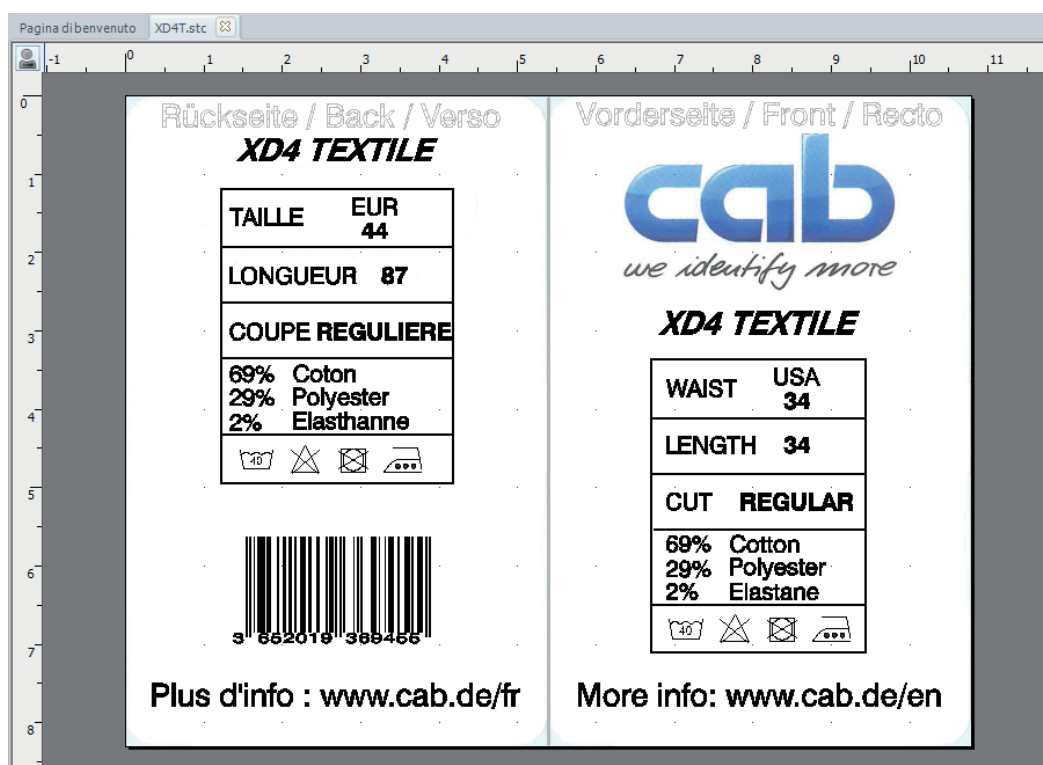



Figura 91 Etichetta bilaterale

## 5.5 Salvare un'etichetta sulla scheda di memoria

Il pulsante **Scheda di memoria**  nella barra multifunzione generale vi consente di esportare l'etichetta in un tipo di memoria (scheda SD/Compact Flash, stick di memoria USB, memoria interna IFFS...) da usarsi nella modalità autonomo.

### 5.5.1 Salvare su una stampante, un lettore di schede o un file

- Cliccare sul pulsante **Scheda di memoria** per aprire la finestra di carica.
- Selezionare il modello della stampante dove si desidera esportare l'etichetta (1).
- Selezionare il target **Lettore di scheda**, **File** o **Stampante** (2).

#### Indicazione!

**i** Come quando esportare in un stampante, la target **Lettore di scheda** genera un file JScript, poi il copiando con i file di fonts grafici e degli oggetti immagine del layout, mettendoli nelle rispettive cartelle. Questo permette di caricare le etichette in un tipo di memoria inserito direttamente al computer, senza dover essere collegato alla stampante.

La target **File** genera un unico file JScript, compresi in forma binaria le fonts e le immagine.

Questo file può ad esempio essere inviato alla stampante con un controllore programmabile, come con la scheda **Lavoro** della finestra di dialogo di stampa. ► Figura 87 Barra multifunzione Lavoro

- In base al target selezionato, scegliere l'ubicazione (3).

#### Indicazione!

**i** I percorsi elencati nella scheda di memoria dipendono da un modello di stampa. Il percorso **Default** è il percorso selezionato nel menu della stampante. Se viene selezionato un altro percorso bisogna assicurarsi che esso sia disponibile.

- Inserire un nome file (4), selezionare il numero di etichette (5) e le opzioni desiderate.
- Convalidare col pulsante **OK**.

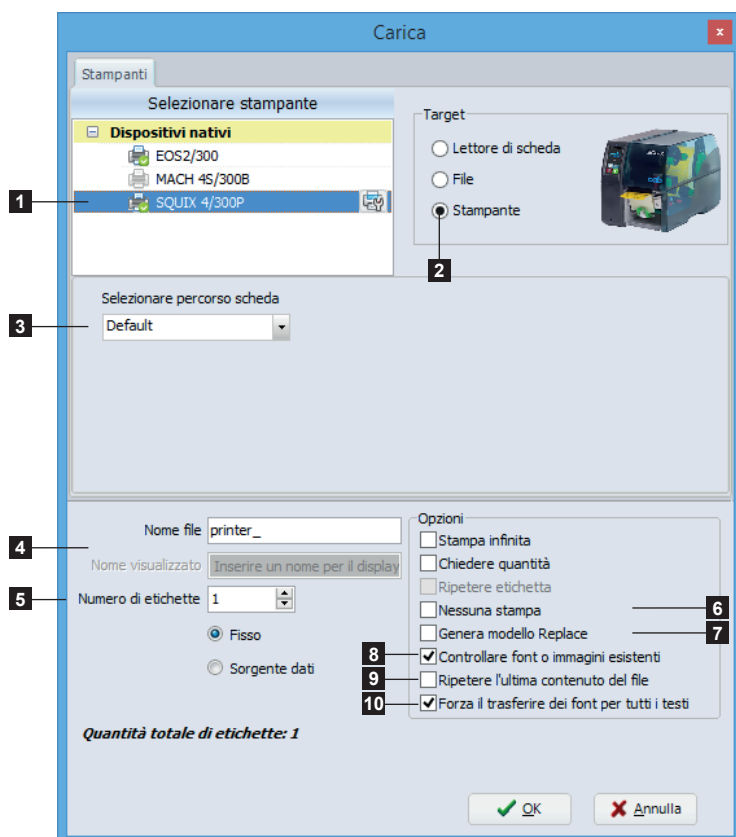


Figura 92 Salva una etichetta su una scheda di memoria



#### Indicazione!

Predefinita l'etichetta è anche stampato dopo le transfert. L'opzione **Nessuna stampa** (6) consente di disabilitare ciò.

L'opzione **Genera modello Replace** (7) consente di creare un modello di file "Replace" nella cartella selezionata, dall'etichetta caricata.

L'opzione **Controllare font o immagini esistenti** (8) consente di non inviare di nuovo il font o l'immagine, se è stato possibile trovare localmente sul dispositivo (aumenta la velocità di trasferimento dati).

L'opzione **Ripetere l'ultima contenuto del file** (9) consente di creare un ciclo. In tal modo l'etichetta stampata verrà ripetuto continuamente.

L'opzione **Forza il trasferire dei font per tutti i testi** (10) è solo visualizzato con Modalità esperto. Se disabilitato, ogni oggetto di testo contenente un font grafico, viene inviato alla stampante come immagine.

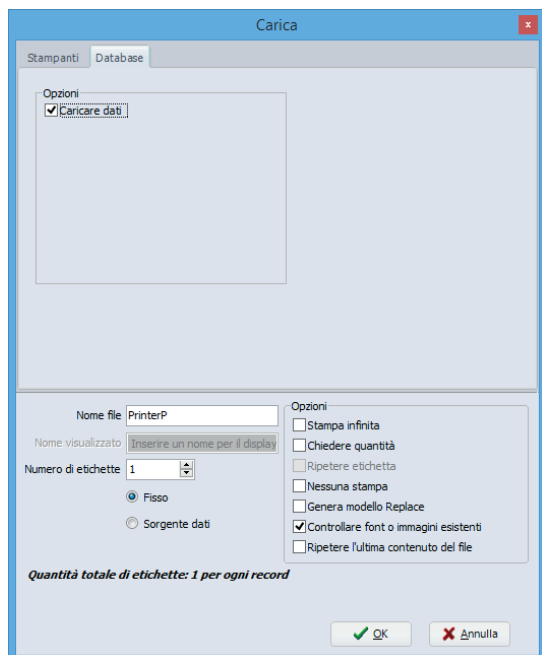


Figura 93 Barra multifunzione Database

Nella scheda del Database, è possibile caricare il contenuto di un database in modalità autonomo. Questo caricherà i dati dalle sorgenti dati create nell'etichetta con la procedura guidata database.

(solo a partire dalle CPU X4)



### Indicazione!

Per accedere a questa scheda bisogna prima definire una collegamento del tipo Access, Excel o OLE DB ➤ 6.8 Procedura guidata database. I dati trasferiti in modalità autonomo vengono salvati in un file SQLite.

Esempio di configurazione per la modalità autonomo:

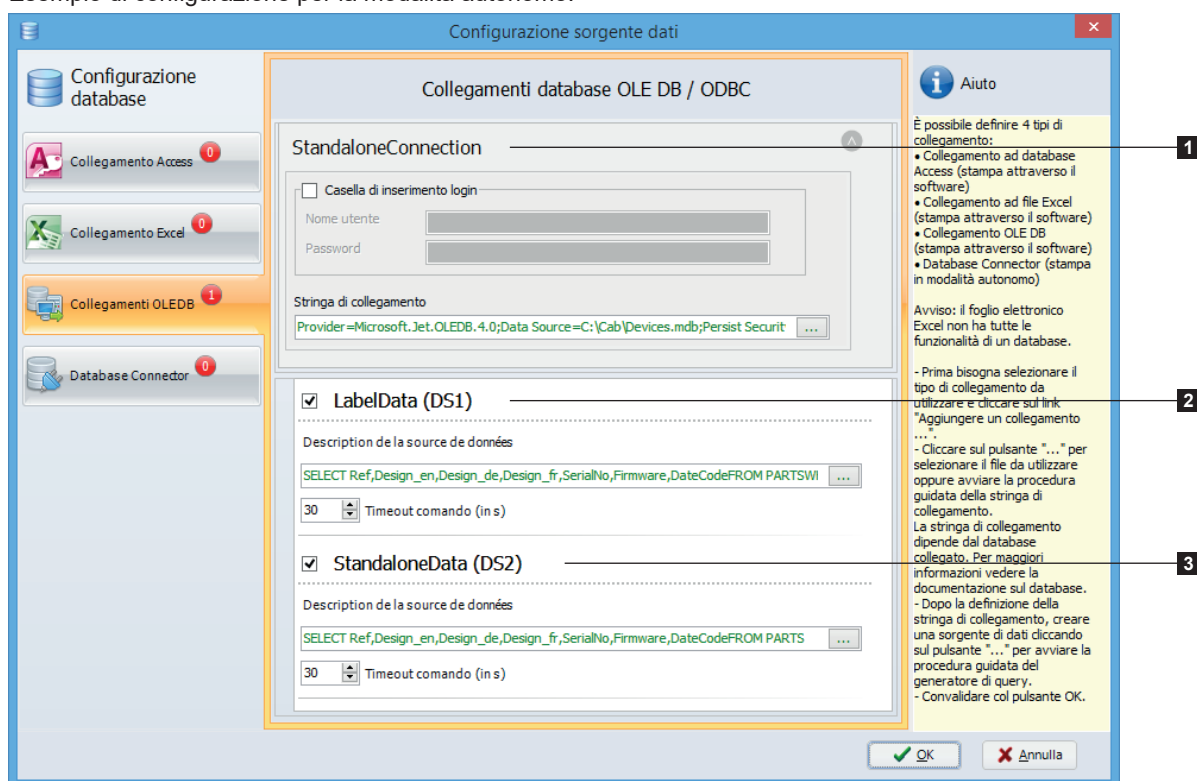


Figura 94 Procedura guidata database

1. Nome collegamento utilizzato per generare il file di dati in modalità autonomo.
2. Query per i dati utilizzati dagli oggetti dell'etichetta. Questo contiene anche un filtro di selezione (parola chiave SQL WHERE), per estrarre solo i dati corrispondenti a un record, inserito dall'operatore in un campo di inserimento del tipo Autonomo.
3. Query per selezionare tutti i dati da trasferire in modalità autonomo. Ciò è necessario in questo esempio, perché la prima query viene filtrata su un record.

## 5.5.2 Salvare in un database

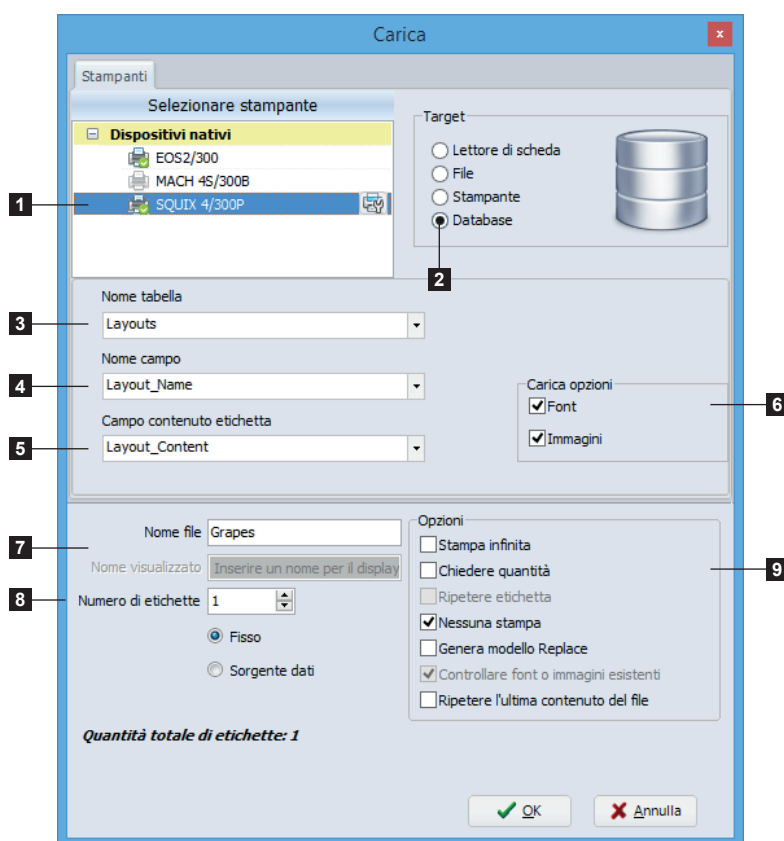
### Indicazione!



Il target di salvataggio su un Database è disponibile solo se esiste un collegamento al database. Esso è il collegamento che verrà utilizzato per elencare i campi.

Un'etichetta salvata in un database può essere editata o modificata in ► 6.9 Gestione della tabella layout

- Cliccare sul pulsante Scheda di memoria per aprire la finestra di carica.
- Selezionare il modello della stampante dove si desidera esportare l'etichetta (1).
- Selezionare il target Database (2)
- Selezionare la tabella del database (3)
- Selezionare il campo che conterrà il nome file dell'etichetta (4)
- Selezionare il campo nel quale verrà salvata l'etichetta (5)
- Selezionare le cariche opzioni (6) se desiderate salvare i font e le immagini; essi potranno essere già presenti nella stampante (si risparmia spazio ed aumenta la velocità di trasferimento dati).
- Inserire un nome file (7), selezionare il numero di etichette (8) e le opzioni desiderate (9).
- Confermare col pulsante OK per salvare l'etichetta nel database





### Indicazione!

Bisogna prima di creare nella tabella (3) del target database i seguenti campi:

- un campo denominato "ID", definito come chiave primaria, con un incremento automatico
- un campo del tipo testo, per il nome file dell'etichetta (4), come "Text" con Access o "varchar(255)" con SQL
- un campo del tipo BLOB, per salvare l'etichetta (5), come "OLE Object" con Access o "varbinary(max)" con SQL

Figura 95 Salvare una etichetta nel database

## 5.6 Scelte rapide da tastiera

Tasti	Descrizione	Plugin
Ctrl+A	Seleziona tutto	Progettazione
Ctrl+A	ASCII dump mode	Spooler di stampa
Ctrl+B	Inserire un codice a barre	Progettazione
Ctrl+B	Premere il pulsante di conferma periferico	Spooler di stampa
Ctrl+C	Copia	Progettazione
Ctrl+C	Reset stampante	Spooler di stampa
Ctrl+E	Invia un'e-mail all'assistenza cab	Global
Ctrl+F	Formato scheda di memoria	Spooler di stampa
Ctrl+I	Inserire un'immagine	Progettazione
Ctrl+L	Inserire una linea	Progettazione
Ctrl+N	Creare una nuova etichetta	Global
Ctrl+O	Apri un file	Global
Ctrl+P	Stampa	Global
Ctrl+R	Riavvia stampante	Spooler di stampa
Ctrl+S	Salva	Global
Ctrl+T	Inserire un testo	Progettazione
Ctrl+V	Incolla	Progettazione
Ctrl+W	Chiudere l'etichetta attuale	Global
Ctrl+X	Taglia	Progettazione
Ctrl+Z	Annulla	Progettazione
Ctrl++	Zoom in	Progettazione
Ctrl+-	Zoom out	Progettazione
Ctrl+Freccia su	Sposta lavoro in alto	Spooler di stampa
Ctrl+Freccia giù	Sposta lavoro in basso	Spooler di stampa
Ctrl+Scorrimento mouse	Zoom in / zoom out	Progettazione
Ctrl+Alt+W	Anteprima laser	Laser globale
Ctrl+Maiusc+A	Deseleziona tutto	Progettazione
Ctrl+Maiusc+B	Grassetto	Progettazione
Ctrl+Maiusc+C	Centrare il testo	Progettazione
Ctrl+Maiusc+I	Corsivo	Progettazione
Ctrl+Maiusc+L	Allineare il testo a sinistra	Progettazione
Ctrl+Maiusc+P	Scheda di memoria	Global
Ctrl+Maiusc+R	Allineare il testo a destra	Progettazione
Ctrl+Maiusc+S	Salva con nome	Global
Ctrl+Maiusc+U	Sottolineatura	Progettazione
Ctrl+Maiusc+Z	Ripristina	Progettazione
Ctrl+  / Ctrl+ 	Orientare il layout e ruotare anche gli oggetti	Progettazione
Ctrl+Clic sinistro	Selezionare diversi oggetti individualmente	Progettazione
Clic sinistro+ Sposta mouse	Trascinare la cornice di selezione multipla	Progettazione
Alt+Doppio clic sull'oggetto	Modificare sorgente dati del oggetto	Progettazione

Tasti	Descrizione	Plugin
Maiusc+Sposta finestra	Aggancio finestra	Global
Del	Cancellare oggetto selezionato	Progettazione
Del	Cancella il lavoro selezionato	Spooler di stampa
Del	Cancella file dalla scheda di memoria	Spooler di stampa
Spazio	Pausa / riprendi stampante	Spooler di stampa
F2	Rinomina dispositivo	Global
F2	Stampa l'etichetta selezionata dalla scheda di memoria	Spooler di stampa
F3	Stampa l'etichetta selezionata dalla scheda di memoria con un numero specificato di etichette	Spooler di stampa
F5	Configura stampante	Spooler di stampa
F6	Stampa di prova	Spooler di stampa
F7	Guida del cursore	Progettazione
F8	Salto pagina	Spooler di stampa
F9	Allinea alla griglia	Progettazione
F10	Lista dispositivi	Global
F11	Visualizza opzioni	Progettazione
F12	Setup di pagina	Progettazione

Tabella 6 Scelte rapide da tastiera



I plugin sono dei moduli aggiuntivi sul software di base cablabel S3. Questi moduli aggiungono le funzioni e le possibilità al programma di base.

I plugin forniti dipendono dalla versione di cablabel S3.

Per visualizzare o modificare la lista di plugin, basta cliccare sul pulsante **Info** su nella barra degli strumenti scheda **Generale** ► **3.1 Interfaccia principale**

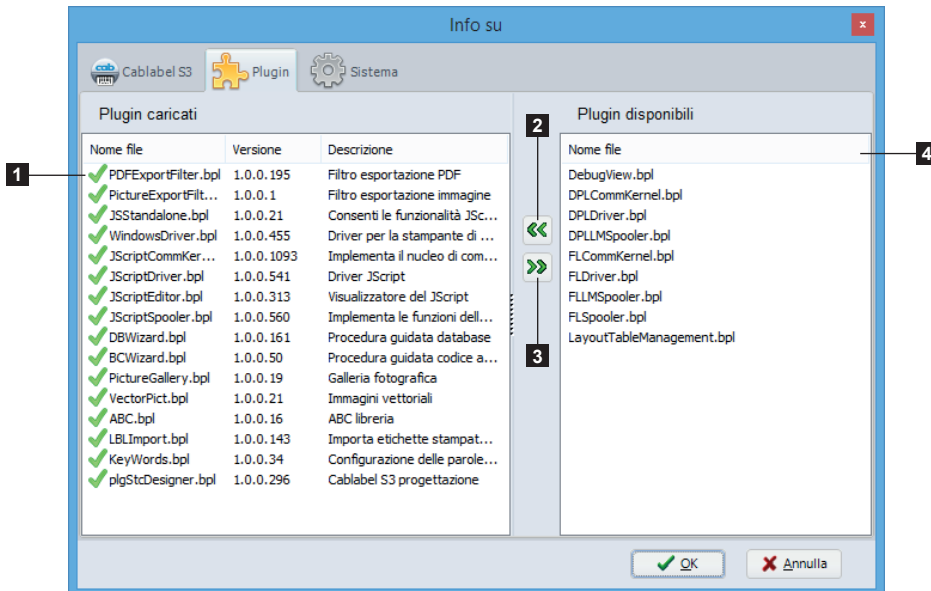


Figura 96 Plugin

Per aggiungere un plugin:

- Selezionare il tipo di plugin nella lista **Plugin disponibili** (4)
- Cliccando sul pulsante aggiungere (2) il plugin verrà aggiunto alla lista dei **Plugin caricati** (1)
- Riavviare cablabel S3 in modo che il plugin venga caricato correttamente

Per rimuovere un plugin:

- Selezionare nuovamente il di plugin nella lista **Plugin caricati** (1)
- Cliccando sul pulsante rimuovere (3) il plugin verrà aggiunto alla lista dei **Plugin disponibili** (4)
- Riavviare cablabel S3 in modo che il plugin venga scaricato correttamente

#### Indicazione!



Viene visualizzata un'icona appena prima il nome del plugin per indicare il suo stato.



Il plugin è correttamente caricata



Il plugin è stato rimosso, ma il programma non è stato riavviato



Il plugin è stato aggiunto, ma il programma non è stato riavviato

Il plugin non può essere caricato perché:



- è richiesta una nuova attivazione
- esso non corrisponde alla versione del programma
- Si è verificato un errore durante il caricamento

## 6.1 Spooler di stampa della stampante

Lo spooler di stampa è un elemento per gli utenti che gestiscono lavori di stampa multipli: È una schermata nella dashboard dell'avanzamento di stampa.

Gli stati della stampante sono visualizzati nello spooler di stampa che consente di monitorare i display dal computer di stampa. Se una stampante non è disponibile i lavori verranno messi automaticamente in coda.



### Attenzione!

I lavori di stampa sono persi quando il programma è chiuso.

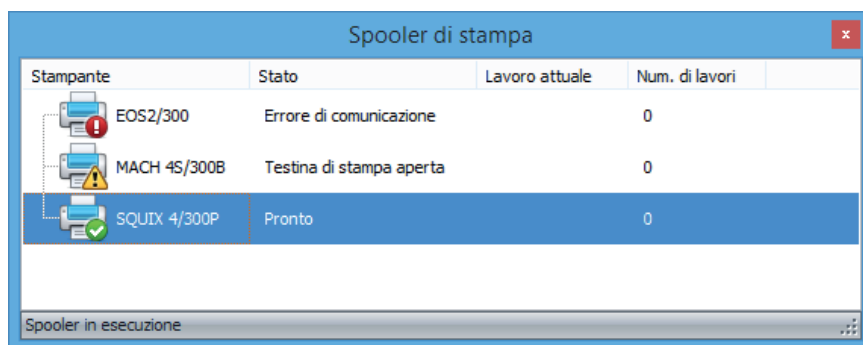


Figura 97 Spooler di stampa della stampante

### 6.1.1 Gestione lavori di stampa e comandi stampante

Lo spooler di stampa gestisce tutti i lavori di stampa, cambia le loro priorità, cancella i lavori o esegue alcuni comandi speciali sulla stampante come il reset o il avvia un lavoro nella modalità dump.

Sono possibili varie opzioni con un clic col tasto destro sulla stampante o uno lavoro di stampa:

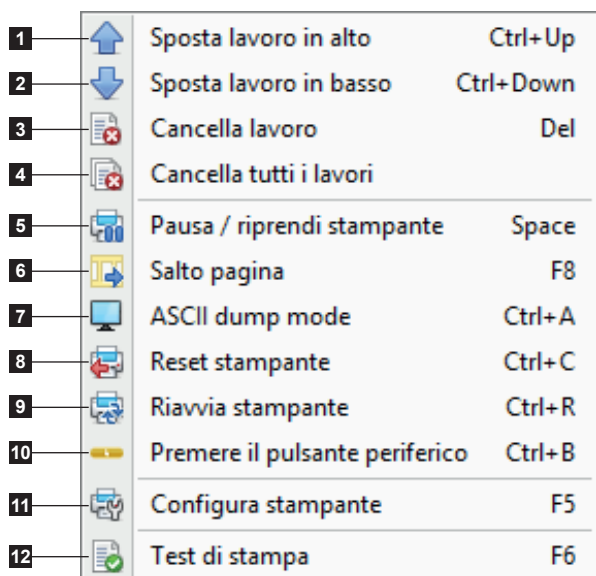


Figura 98 Opzioni spooler di stampa della stampante

#### Comandi lavori di stampa

1. Sposta lavoro selezionato in alto
2. Sposta lavoro selezionato in basso
3. Cancella il lavoro selezionato
4. Cancella tutti i lavori

#### Comandi stampante

5. Pausa / riprendi la stampante
6. Avanza una etichetta sulla stampante
7. Avvia ASCII dump mode
8. Reset la stampante
9. Riavvia la stampante
10. Premere il pulsante di conferma della modalità Stampa su richiesta (solo a partire dalle CPU X4)
11. Configura la stampante
12. Avvia un test di stampa

Stato avanzato, con un doppio clic sullo spooler di stampa della stampante è possibile visualizzare il contenuto della memoria o anche visualizzazione della stampante.

### 6.1.2 Stato stampante

Questa scheda contiene tutte le informazioni della stampante, come sua versione del firmware, suo stato...

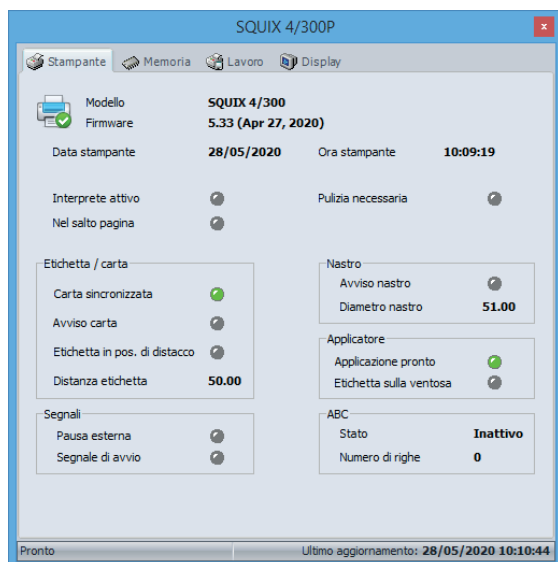


Figura 99 Stato avanzato della stampante

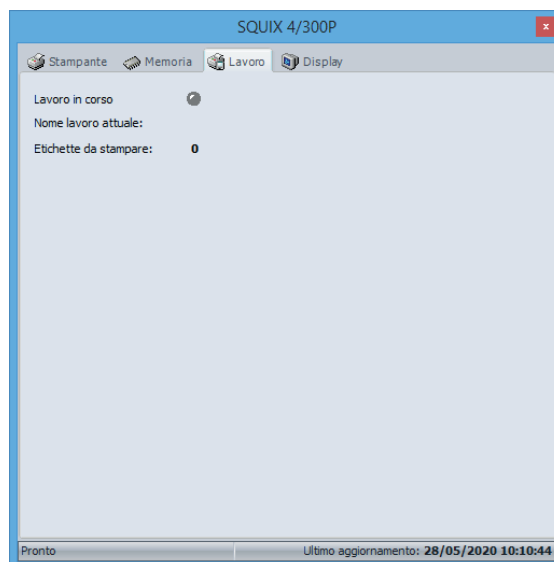


Figura 100 Lavori di stampa

### 6.1.3 Gestione della scheda di memoria



#### Indicazione!

Deve essere disponibile una scheda di memoria nella memoria predefinita della stampante.

Visualizzando in contenuto della scheda di Memoria, se si clicca col tasto destro sul file di un'etichetta è anche possibile stampare, cancellare direttamente un file o il formato nella scheda di memoria.

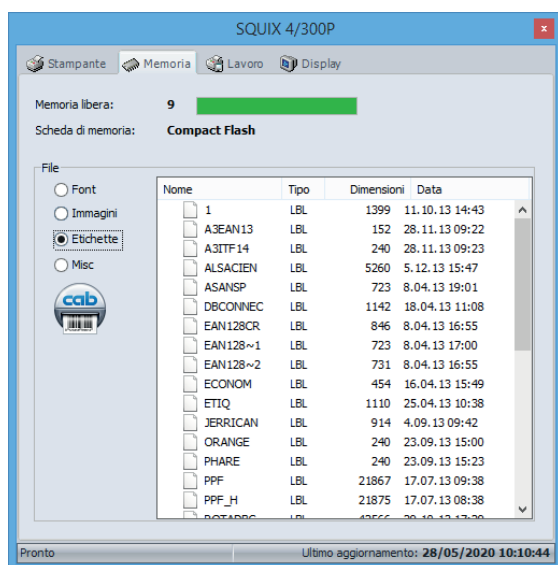


Figura 101 Contenuto della scheda di memoria

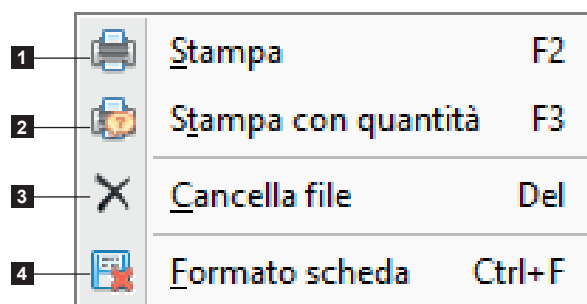


Figura 102 Interazione con la scheda di memoria

1. Stampa l'etichetta selezionata
2. Stampa l'etichetta selezionata e chiede la quantità
3. Cancella l'etichetta selezionata
4. Cancella tutto il contenuto della scheda di memoria e crea il cartelle fonts, images, labels e misc

### 6.1.4 Display della stampante

La scheda di Display mostra il display della stampante in tempo reale.

In base al modello di stampante, è anche possibile controllare direttamente la stampante cliccando sui suoi comandi del display.



Figura 103 Display della stampante

#### Indicazione!



- Il display della stampante può solo essere mostrato quando viene utilizzata la porta TCP/IP!
- La visualizzazione e l'interazione col display della stampante dipende anche dal modello di stampa.  
(solo a partire dalle CPU X3)

## 6.2 Visualizzatore del codice JScript

Il visualizzatore di JScript consente di vedere istantaneamente il codice JScript sull'etichetta attiva. Ogni modifica nell'etichetta viene restituita in tempo reale nel visualizzatore.

Per maggiori informazioni sulla lingua JScript ► [Programming Manual](#)

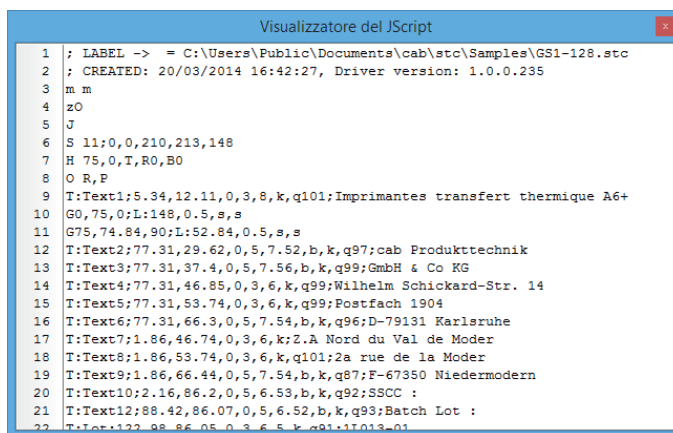


Figura 104 Visualizzatore del codice JScript

#### Indicazione!



- Il codice può essere visualizzato solo dopo la prima stampa.
- Il visualizzatore visualizza il codice dopo la stampa in un dispositivo JScript.
- Il codice visualizzato non corrisponde necessariamente al file da stampare.

6.3 Informazioni variabili

Questo plugin aggiunge il supporto per le variabili specifiche in cablabel S3.  
Maggiori informazioni ► 5.2.7.5 Variabili

6.4 Tabella caratteri

Questo plugin vi consente di inserire facilmente di caratteri accentati e di simboli non presenti sul vostro tastiera, o altri caratteri non stampabili come ad esempio un ritorno a capo, un separatore di gruppo, così come quelli usati nelle codici a barre.

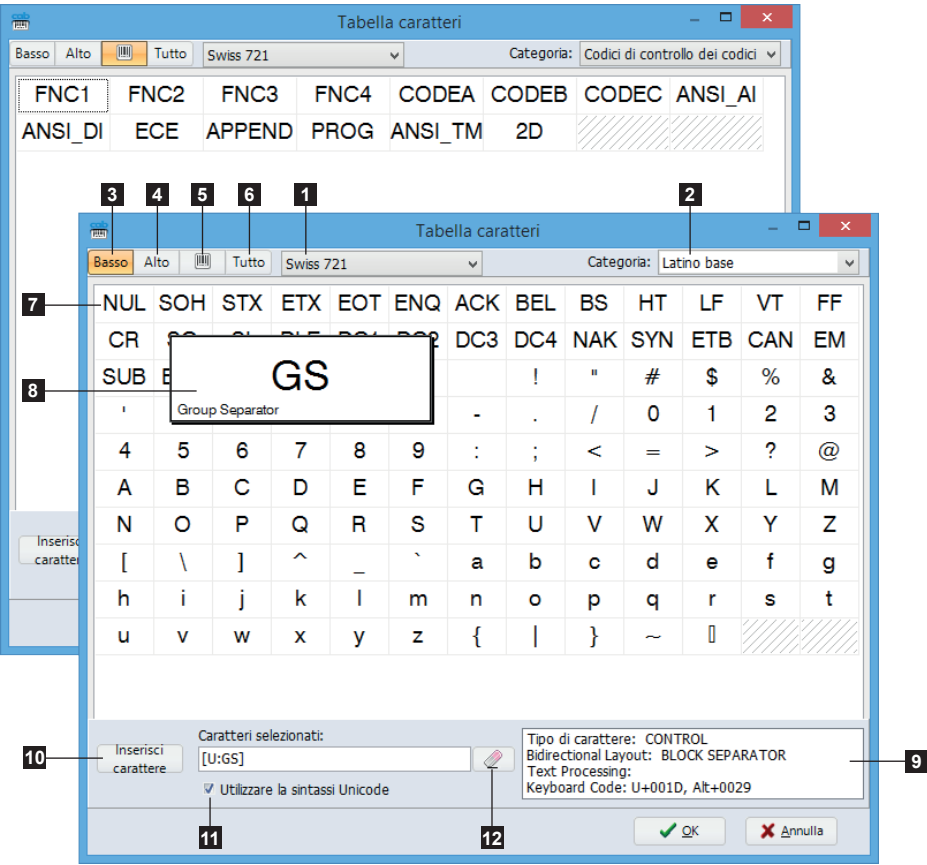


Figura 105 Tabella caratteri

1.	Selezionare il font
2.	Selezionare la carattere categoria
3.	Visualizzare i caratteri ASCII standard (da 0 a 128)
4.	Visualizzare i caratteri ASCII estesi (da 128 a 255)
5.	Visualizzare i codici speciali per i codici a barre
6.	Visualizzare tutti i caratteri al di fuori della tabella ASCII (256 in su)
7.	Lista di caratteri della categoria attiva
8.	Selezionare il carattere desiderate
9.	Informazioni sul carattere
10.	Inserire il carattere selezionato nel testo
11.	Utilizzare la sintassi Unicode
12.	Elimina tutti i caratteri selezionati

## 6.5 Campi di inserimento composti

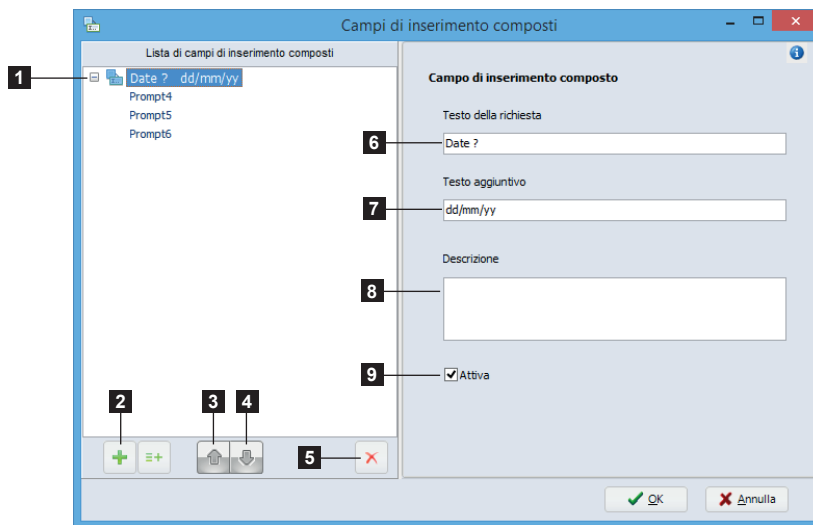
Questo plugin consente di associare insieme diversi campi di inserimento esistente del tipo `Modulo`, che saranno visualizzati in un'area di inserimento.

### Attenzione!

Bisogna prima di creare individualmente ogni campo di inserimento coinvolto nell'associazione.  
Per maggiori informazioni ► 5.2.7.1 Campo di inserimento

Per la creazione di un campo di inserimento composto:

- Inserire un nuovo campo di inserimento composto (2) nella lista (1)
- Impostare i vari parametri

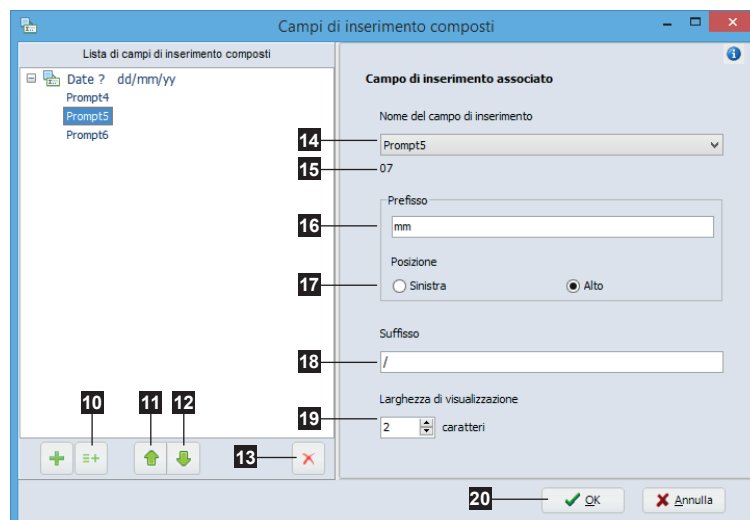


1. Lista di campi di inserimento composti
2. Inserisce un nuovo campo di inserimento composto nella lista
3. Sposta l'elemento in alto
4. Sposta l'elemento in basso
5. Elimina elemento selezionata
6. Testo della richiesta visualizzato all'utente per l'input
7. Testo secondario visualizzato sotto il testo della richiesta
8. Testo libero a disposizione dell'utente
9. Attiva / disattiva il campo di inserimento composto coinvolto

Figura 106 Proprietà del campo di inserimento composto

Per associare gli campi di inserimento:

- Aggiungere una nuova associazione al campo di inserimento composto attivo (10)
- Selezionare il nome del campo di inserimento coinvolto (14)
- Impostare le proprietà dell'associazione
- Effettuare nuovamente tutte le fasi precedenti fino ad ottenere il risultato desiderato
- Convalidare col pulsante OK (20)



10. Aggiunge una nuova associazione al campo di inserimento composto attivo
11. Sposta l'elemento in alto
12. Sposta l'elemento in basso
13. Elimina elemento selezionata
14. Selezione del campo di inserimento da associare
15. Visione il valore attuale del campo di inserimento coinvolto
16. Testo statico visualizzato prima del campo di inserimento coinvolto
17. Posizione del testo visualizzato in prefisso
18. Testo statico visualizzato dopo del campo di inserimento coinvolto
19. Larghezza di visualizzazione del campo di inserimento coinvolto
20. Convalida l'associazione

Figura 107 Proprietà del campo di inserimento associato

## 6.6 Procedura guidata per i codici a barre

### 6.6.1 Procedura guidata GS1/EAN/UCC-128 e GS1 Datamatrix

La procedura guidata per il codice a barre vi aiuta a creare i vostro codici GS1/EAN/UCC-128 o GS1 Datamatrix.

Per la creazione di un nuovo codice a barre:

- Selezionare il tipo di codice a barre GS1/EAN/UCC-128 o GS1 Datamatrix.
- Cliccare sul pulsante **Procedura guidata**.
- Scegliere un AI nella lista disponibile delle AI (1).
- Doppio clic sull'AI selezionato da aggiungere alla **Lista di AI selezionati** (3).
- Specificare il valore dell'AI (fisso o di una sorgente dati) (4).
- Effettuare nuovamente tutte le fasi precedenti fino ad ottenere il risultato desiderato (7).
- Convalidare col pulsante **OK** (8).

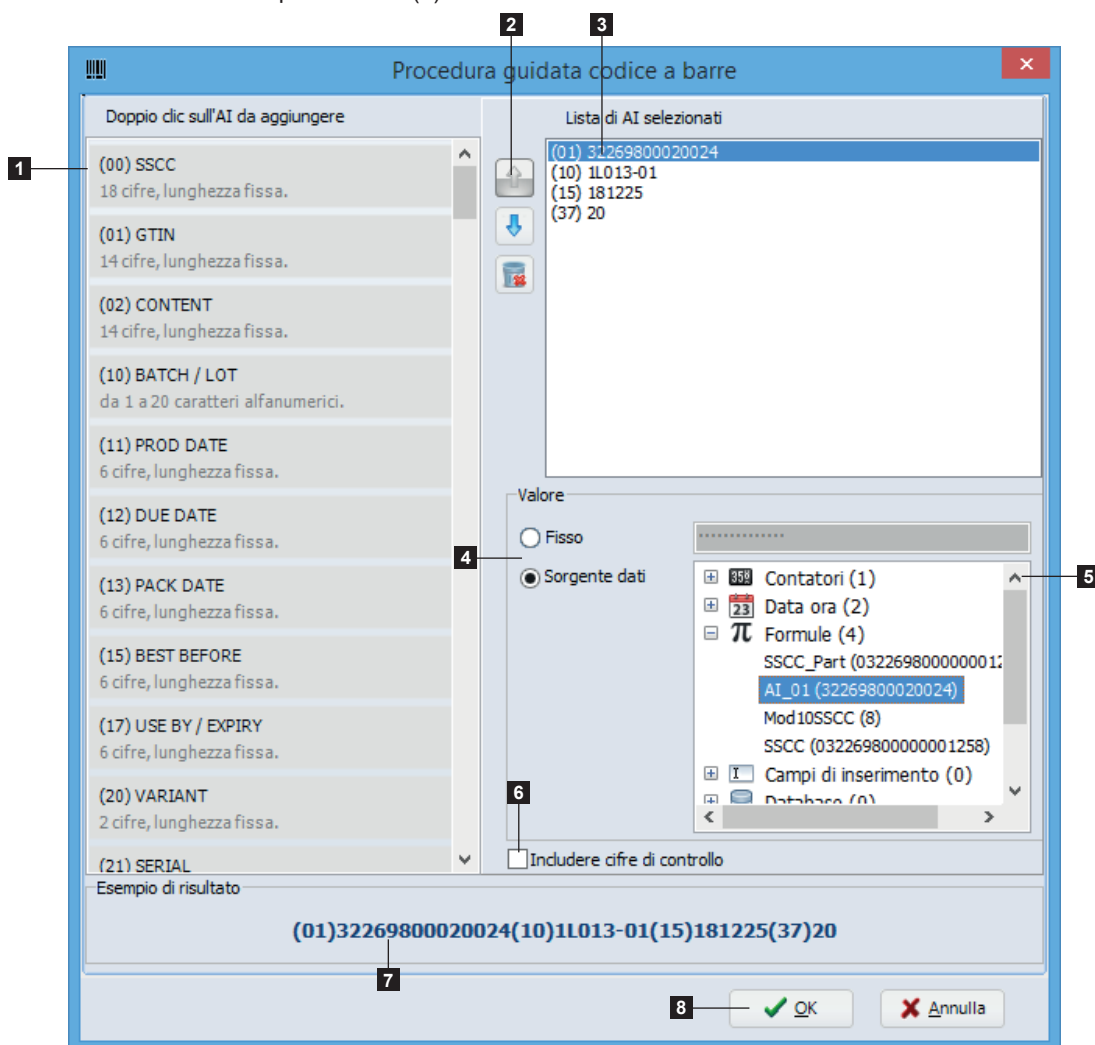


Figura 108 Procedura guidata per i codici a barre GS1/EAN/UCC-128 e GS1 Datamatrix

1.	Lista di AI disponibile
2.	Spostare / cancella un AI
3.	Lista di AI selezionata
4.	Tipo di valore
5.	Lista di sorgenti dati disponibili
6.	Abilita quando il valore non contiene la cifra di controllo (in base all'AI selezionato)
7.	Contenuto del codice a barre

### 6.6.2 Procedura guidata FACT/MH10

La procedura guidata per il codice a barre vi aiuta a creare i vostro codici a barre FACT/MH10 (soprattutto utilizzato nell'industria automobilistica).

Per la creazione di un nuovo codice a barre:

- Selezionare il tipo di codice a barre **Datamatrix** o **PDF417**.
- Cliccare sul pulsante **Procedura guidata**.
- Seguire gli stessi passi con la procedura **GS1** ► 6.6.1 Procedura guidata GS1/EAN/UCC-128 e GS1 Datamatrix.
- Convalidare col pulsante **OK** (1).

Figura 109 Procedura guidata per i codici a barre FACT/MH10

1



### 6.6.3 Procedura guidata QR

La procedura guidata per il codice a barre vi aiuta a creare i vostro codici a barre QR.

Questi codici a barre possono contenere:

- un link a un sito web (URL)
- un biglietto da visita (vCard)
- un numero di telefono
- un messaggio SMS
- un messaggio e-mail
- Impostazioni di connessione Wi-Fi

Per la creazione di un nuovo codice a barre:

- Selezionare il tipo di codice a barre QR.
- Cliccare sul pulsante *Procedura guidata*.
- Selezionare il tipo di dati (1).

#### • Per un vCard

- Scegliere un AI nella lista disponibile delle AI (4).
- Doppio clic sull'AI selezionato da aggiungere alla *Lista di AI selezionati* (5).
- Selezionare un tipo di valore AI (fisso o di una sorgente dati) (6).
- Effettuare nuovamente tutte le fasi precedenti fino ad ottenere il risultato desiderato (7).

#### • Per altri tipi

- Inserire le dati fissi (2) o cliccare sul pulsante "... " (3) per selezionare una sorgente dati.
- Convalidare col pulsante OK (8).

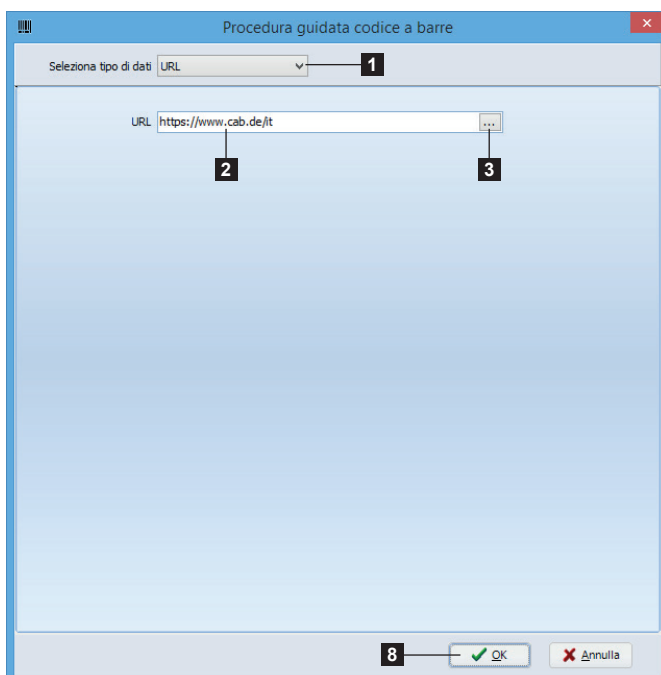


Figura 110 Procedura guidata QR per un sito web

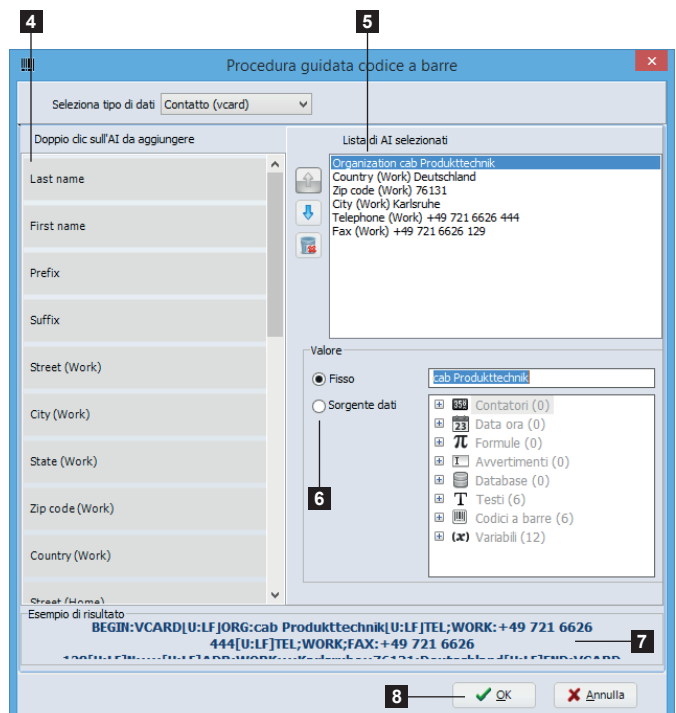


Figura 111 Procedura guidata QR per un vCard

## 6.7 Codice ABC

Questo plugin aggiunge il supporto del compilatore di base e della libreria codici.

Per inserire codice ABC:

- Selezionare l'oggetto `Codice ABC` nella barra degli strumenti ► 3.2.2 Barra degli strumenti Speciale
- Cliccare da qualche parte nell'etichetta laddove si desidera inserire l'oggetto (1)
- Poi cliccarlo col doppio clic per aprire l'editor di codice
- Scrivi il codice direttamente nella finestra dell'ABC editor (2)

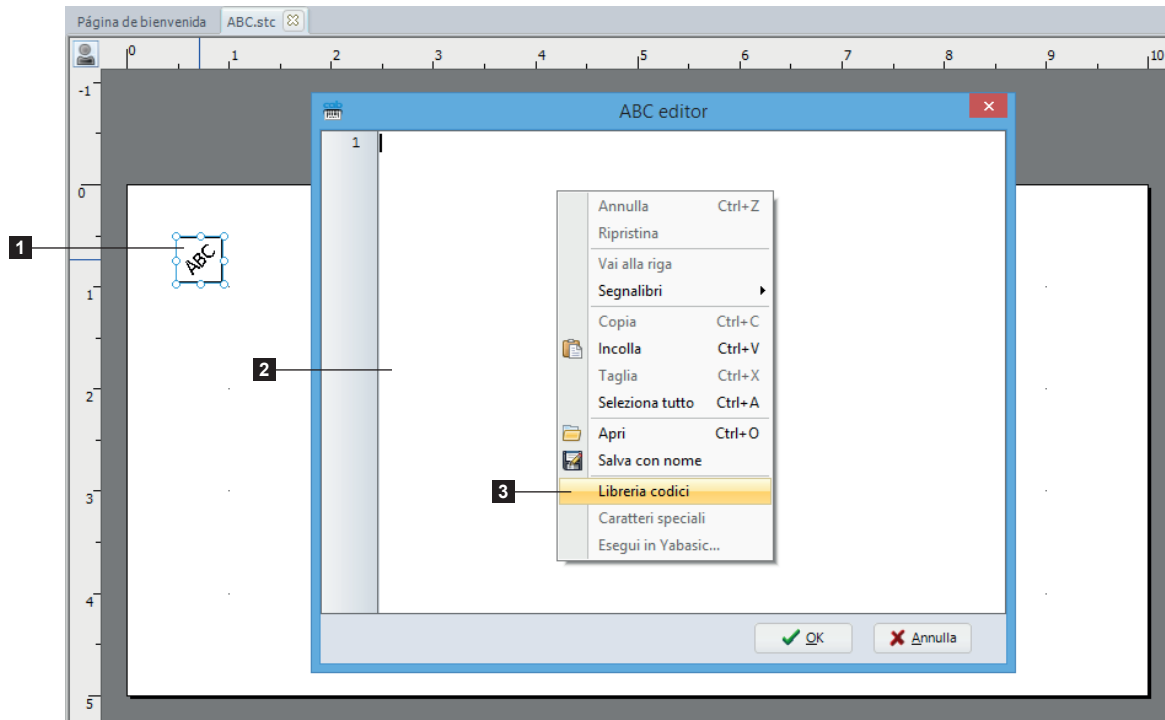


Figura 112 ABC editor

- O cliccarlo col tasto destro per aprire la libreria codici (3)
- Sfogliare l'albero e selezionare un esempio (4)
- Poi copia il codice desiderato nell'ABC editor (5)

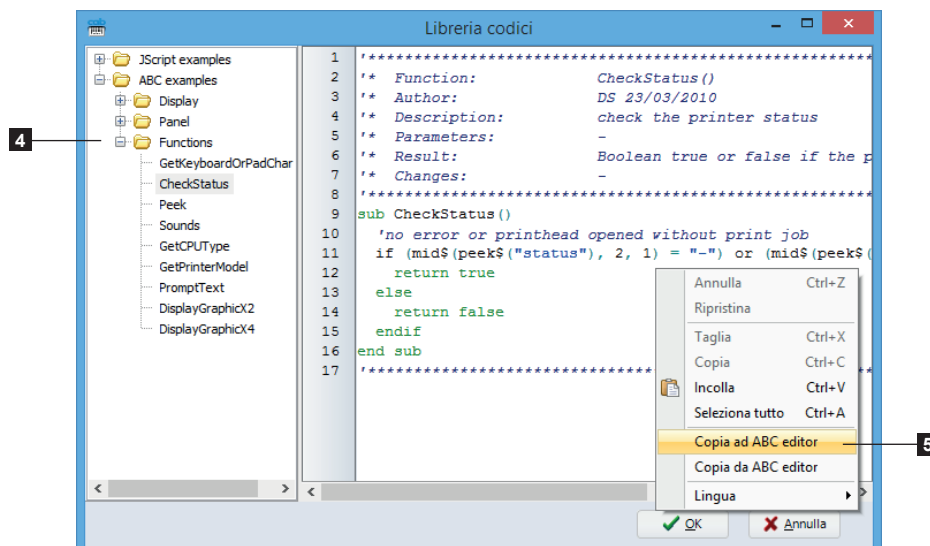


Figura 113 Libreria codici



### Informazioni!

Per maggiori informazioni sulla lingua ABC  
► Programming Manual

## 6.8 Procedura guidata database

Questo plugin aggiunge supporto al database in cablabel S3. La procedura guidata consente di creare una sorgente dati da una query su un database collegato.

È possibile definire 4 tipi di collegamento:

- Collegamento ad database Access (ad esempio stampa attraverso il software)
- Collegamento ad cartella di lavoro Excel (ad esempio stampa attraverso il software)
- Collegamento OLE DB (ad esempio stampa attraverso il software)
- Database Connector (ad esempio stampa in modalità autonomo)

### Attenzione!

**Il foglio elettronico Excel non ha tutte le funzionalità di un database.**

Per maggiori informazioni ► [Connecting to an Excel workbook or a database](#)

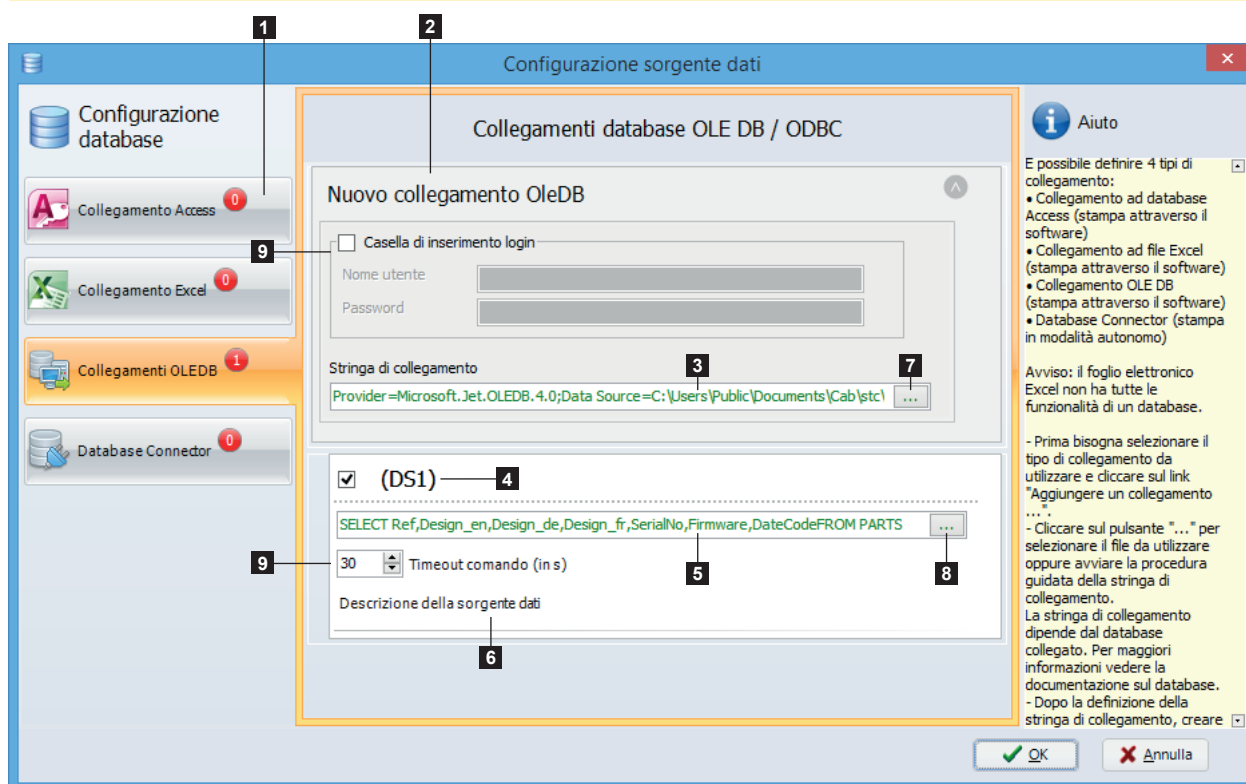


Figura 114 Procedura guidata database

1. Tipo di collegamento	2. Nome collegamento
3. Stringa di collegamento	4. Nome della sorgente dati
5. Query di dati	6. Descrizione della sorgente dati

- Prima bisogna selezionare il tipo di collegamento da utilizzare (1) e cliccare sul link "Aggiungere un collegamento ...".
- Cliccare sul pulsante (7) per selezionare il file da utilizzare o avviare la procedura guidata della stringa di collegamento. La stringa di collegamento dipende dal database collegato ► Documentazione dal database.
- Dopo la definizione della stringa di collegamento, creare una sorgente di dati cliccando sul pulsante (8) per avviare la procedura guidata del generatore di query.
- Configurare se necessario i parametri specifici del tipo di collegamento (9).

### Informazioni!

I nomi dei collegamenti (2) e dei sorgenti dati (4) possono essere cambiati con un doppio clic su di essi.

La stringa di collegamento (3) e la query di dati (5) possono essere inseriti da copia/incolla.

E è possibile usare nella stringa di collegamento le variabili d'ambiente di Windows.

La collegamento OLE DB consente anche definire i collegamenti ad altri tipi di database.

Esempi di stringhe di collegamenti sono disponibili su ► <https://www.connectionstrings.com/>

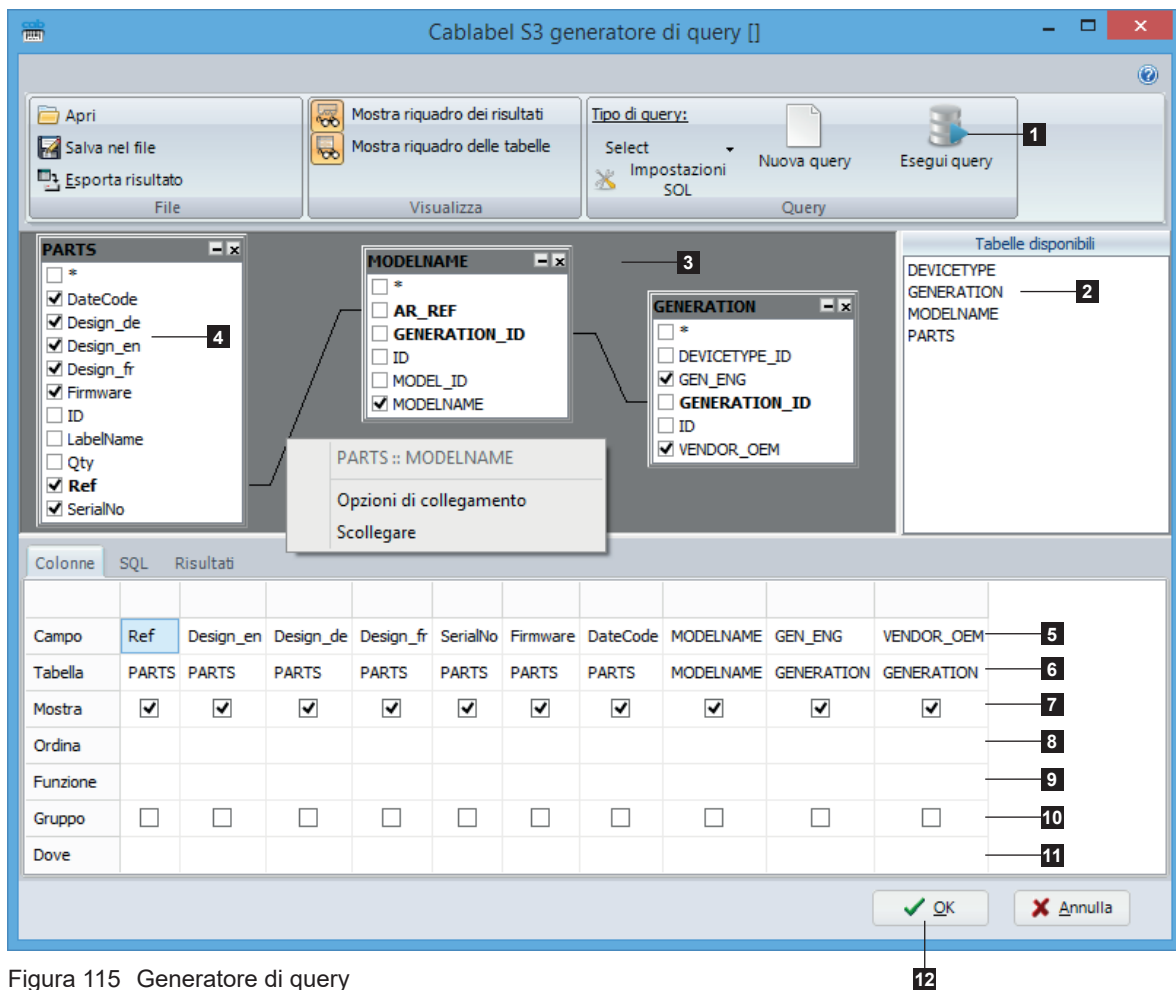


Figura 115 Generatore di query

1. Barra degli strumenti
2. Tabelle disponibili
3. Tabelle selezionate con i loro collegamenti (parola chiave SQL: JOIN)
4. Campi disponibili
5. Nome dei campi selezionati
6. Nome tabella (parola chiave SQL: FROM)
7. Campi usati (parola chiave SQL: SELECT)
8. Ordinare un campo (parola chiave SQL: ORDER BY con parametri ASC o DESC)
9. Funzioni (parola chiave SQL: MIN, MAX, COUNT, AVG o SUM)
10. Raggruppare un campo (parola chiave SQL: GROUP BY)
11. Filtro di selezione (parola chiave SQL WHERE)

Il generatore di query è una procedura guidata grafica che vi aiuta a creare una nuova query del database.

Per voi è possibile vedere la query nel formato SQL.

- Selezionare una o più tabella(e) nella lista delle tabelle (2) con un doppio clic o con drag and drop nel riquadro sinistro.
- Se necessario, creare dei collegamenti fra le tabelle (3) selezionando un campo ed effettuando un drag and drop da una tabella all'altra.
- Selezionare il campo(i) desiderato(i) (4) con un clic o con drag and drop nel riquadro inferiore.
- Cambiare la selezione o l'ordine dei campi nel riquadro dei risultati.
- Azionare la query col pulsante **Esegui query** dalla barra degli strumenti (1) se si vogliono vedere i risultati.
- Convalidare la query col pulsante **OK** (12).

## 6.9 Gestione della tabella layout

Questo plugin consente di editare e modificare un layout precedente salvato in un database usando la finestra di carica (scheda di memoria) ➤ 5.5.2 Salvare in un database.

Ciò consente anche la cancellazione di un record nella tabella.

Per usare questo plugin bisogna creare o modificare due file di configurazione con un editor di testo.

Questi file devono essere ubicati nella cartella C:\ProgramData\cab\stc\Plugins e devono essere adattati al database.

Nome file	Descrizione
LayoutTableManagement.udl	Fare doppio clic su questo file per avviare la procedura guidata della stringa. Contiene la stringa di collegamento ad database. Esempio per Access: Provider=Microsoft.ACE.OLEDB.12.0;Data Source=C:\Path\Database.accdb; Persist Security Info=False Esempio per SQL: Provider=SQLOLEDB.1;Integrated Security=SSPI;Persist Security Info=False; Initial Catalog=Database;Data Source=ServerName
LayoutTableManagement.ini	Contiene il nome della tabella, in questo caso "Layouts". Ad esempio: [Database] LayoutTable=Layouts

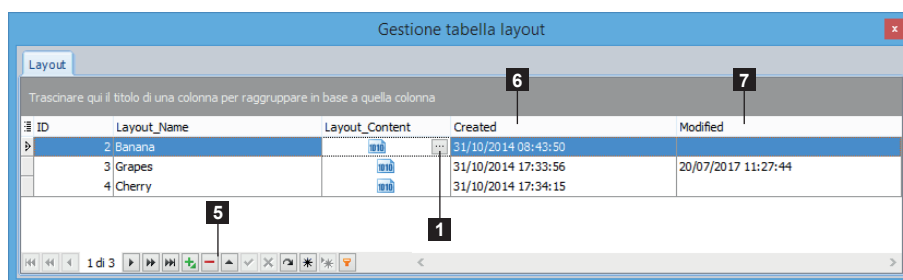


Figura 116 Gestione tabella layout

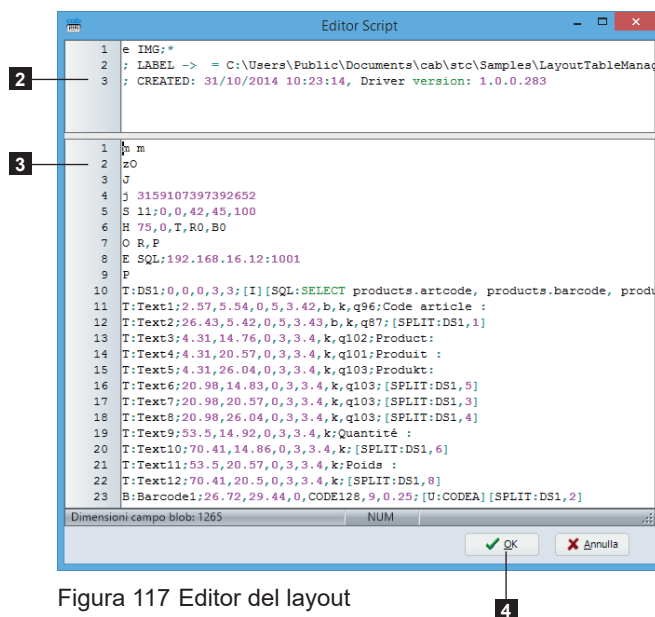


Figura 117 Editor del layout

Per modificare un layout:

- ▶ Cliccare sul pulsante (1) per aprire la finestra di editor dello script
- ▶ Cambiare il titolo (2) o il contenuto dello script (3) direttamente nell'editor
- ▶ Convalidare cliccando sul pulsante OK (4)

Per cancellare un record:

- ▶ Selezionare il record
- ▶ Cliccare sul pulsante cancella (5)

### Informazioni!

Il plugin Gestione tabella layout non è caricato par predefinita ➤ 6 Plugin

I campi opzionali Created (6) e Modified (7) è possibile definire con un trigger Access o SQL.

## 6.10 Parole chiave

Questo plugin vi consente di definire il formato e di selezionare la(e) lingua(e) delle parole chiave.

È anche possibile vedere le parole chiave standard nelle varie lingue, così come aggiungendo le proprie parole chiave personalizzate.

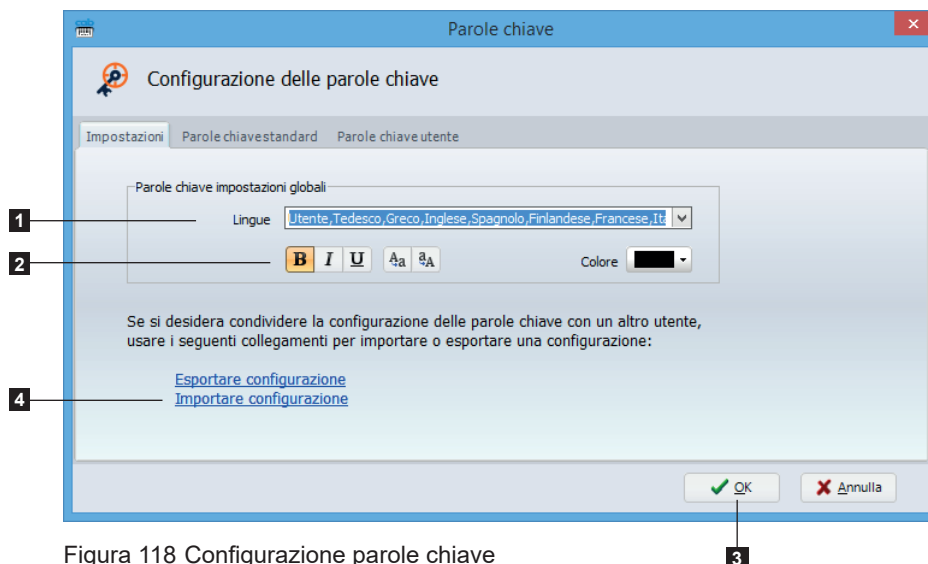


Figura 118 Configurazione parole chiave



Figura 119 Lista delle lingue

- Selezionare la(e) lingua(e) desiderata(e) (1) nella lista (► Figura 119).
- Selezionare il tipo di formattazione da utilizzare (2): grassetto, corsivo, sottolineato, conversione in minuscolo, conversione in maiuscolo, colore di font.
- Convalidare col pulsante OK (3).

La configurazione delle parole chiave può anche essere importata o esportata cliccando sui collegamenti adatti (4).

È possibile disabilitare alcune parole chiave standard nella tabella nella scheda `Parole chiave standard`:

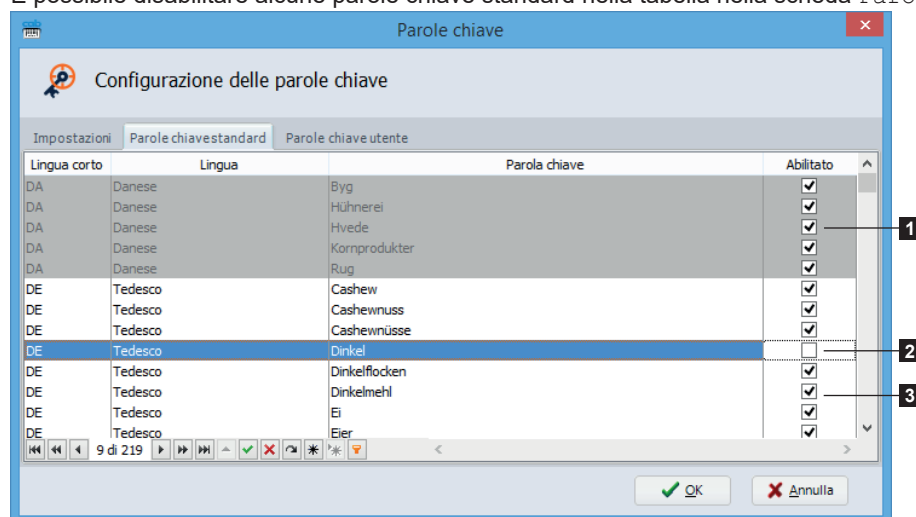


Figura 120 Lista di parole chiave standard

- |    |                          |
|----|--------------------------|
| 1. | Lingua disabilita        |
| 2. | Parola chiave disabilita |
| 3. | Parole chiave abilita    |

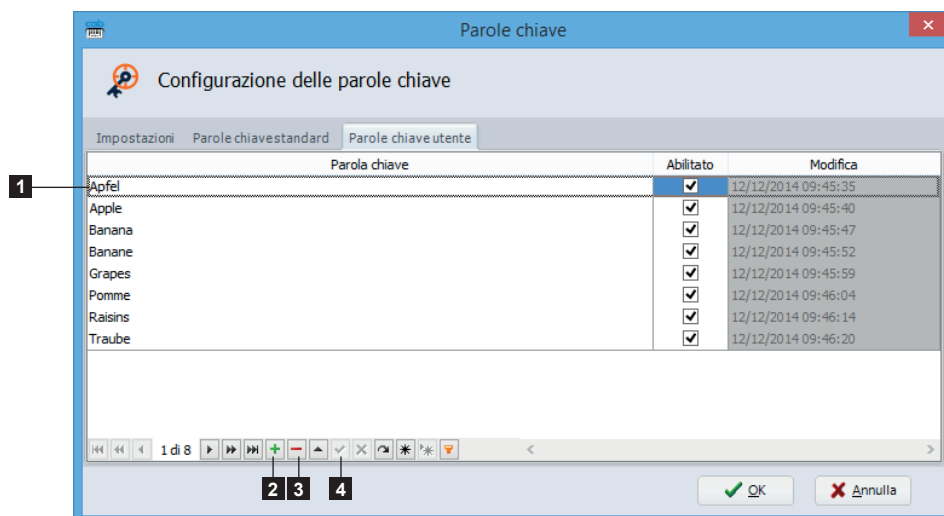


Figura 121 Parole chiave dell'utente

Per aggiungere una parola chiave alla lista:

- Premere il pulsante + (2)
- Inserire le parole chiave nella tabella (1)
- Abilitare / disabilitare le parole chiave
- Convalidare il pulsante se necessario (4)

Per cancellare una parola chiave dalla lista:

- Selezionare le parole chiave nella tabella (1)
- Premere il pulsante - (3)

## 6.11 Procedura guidata RFID

Questo plugin consente di configurare la lettura e la scrittura di un'etichetta RFID.

### Informazioni!



La memoria TID (Tag Identification) è accessibile solo in modalità lettura e non richiede alcuna configurazione. La memoria utente e le password non sono supportate da tutte le etichette RFID.

### 6.11.1 Configurare la scrittura della memoria EPC

La scheda EPC consente di configurare la scrittura della memoria EPC (Electronic Product Code). Ecco come fare:

- Abilitare la scrittura (1).
- Specificare il valore da scrivere, sia:
  - inserendo una data fissa nel campo modificabile (2).
  - cliccando sul pulsante "..." (3) per selezionare una sorgente dati.
  - usando la Procedura guidata EPC GS1 (4) per creare un URN (Uniform Resource Name).
- Selezionare se necessario un Livello di blocco (5).
- Convalidare col pulsante OK.

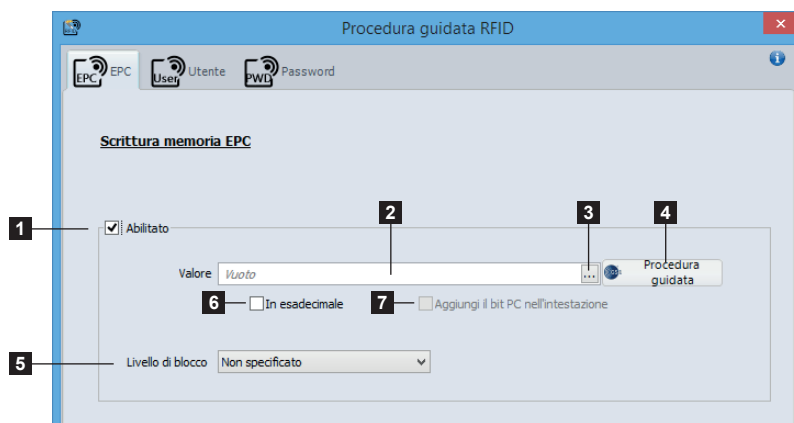


Figura 122 Scrittura memoria EPC



### Informazioni!

L'intestazione EPC (CRC e bit PC) viene calcolata automaticamente.

Quando il valore è in esadecimale (6), il bit PC può ad esempio essere indicata manualmente nel contenuto (2) o aggiunta automaticamente nell'intestazione (7).

### 6.11.2 Procedura guidata EPC GS1

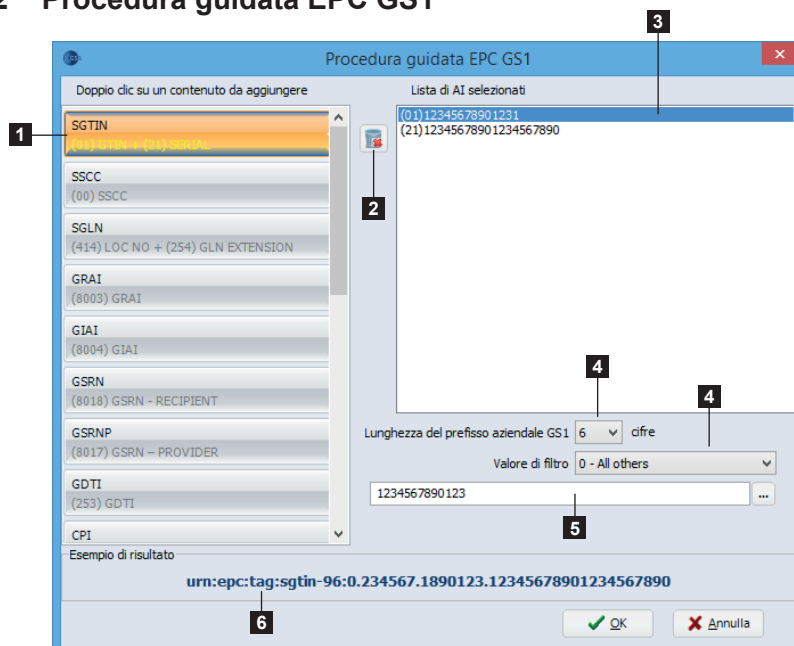


Figura 123 Procedura guidata EPC GS1

1. Lista dei contenuti disponibili
2. Elimina il contenuto aggiunto
3. Lista di AI nel contenuto
4. Impostazioni dell'AI (in base all'AI selezionato)
5. Valore dell'AI selezionato (fisso o di una sorgente dati)
6. Risultato



### Informazioni!

È possibile aggiungere un solo contenuto alla volta.

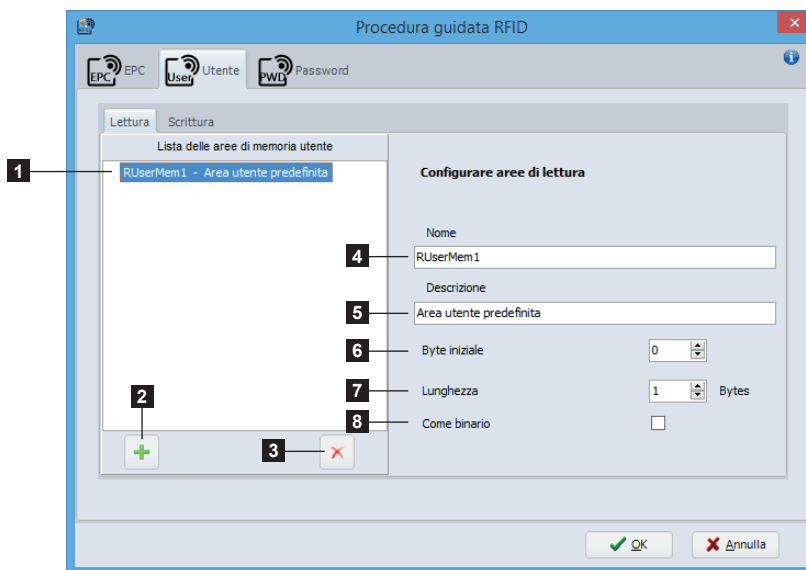


### 6.11.3 Configurare la lettura e la scrittura della memoria utente

La scheda **Utente** consente di configurare la lettura e la scrittura della memoria utente (User), così come di definire le diverse aree di lettura e scrittura. Perché la memoria utente ha la possibilità di essere suddivisa in diverse aree individuali.

Per configurare la lettura e la scrittura della memoria utente:

- Selezionare l'area di memoria nella lista (1) e (9) o aggiungere una nuova area utente (2) e (10).
- Impostare i vari parametri dell'area o se necessario cancellarla (3) e (11).
- Effettuare nuovamente tutte le fasi precedenti fino ad ottenere il risultato desiderato.
- Convalidare col pulsante **OK**.



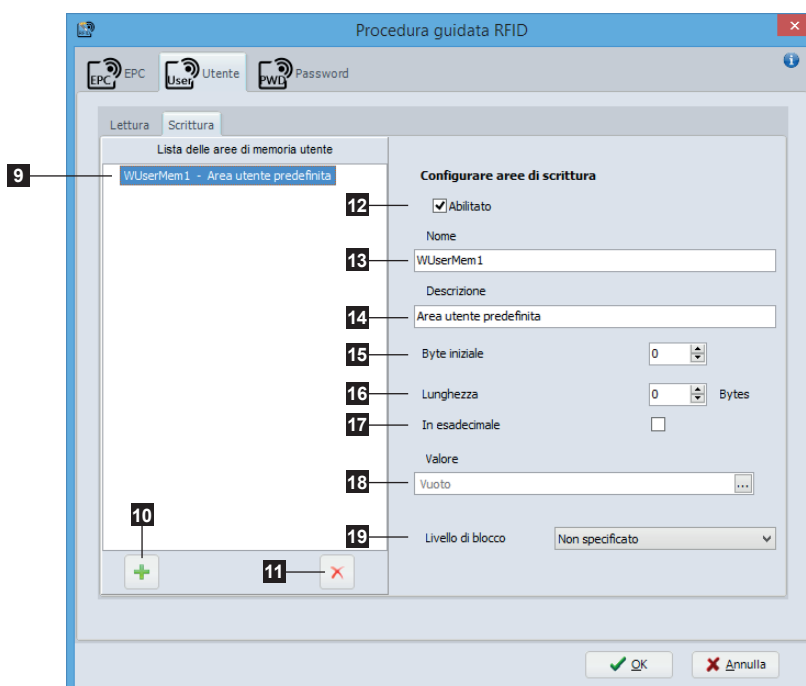
1. Lista delle aree di memoria utente
2. Aggiunge una nuova area utente
3. Elimina elemento selezionata
4. Nome area utente (obbligatorio e deve essere univoco)
5. Testo libero a disposizione
6. Byte iniziale di questa area utente
7. Lunghezza di questa area utente. La lunghezza di 0 significa tanti byte quanti sono necessari al valore.
8. Il valore è preso come binario



#### Informazioni!

Le aree di lettura definite vengono aggiunte automaticamente alle sorgenti dati disponibili nella progettazione  
 ► 5.2.7.6 Dati RFID (lettura)

Figura 124 Aree di lettura



9. Lista delle aree di memoria utente
10. Aggiunge una nuova area utente
11. Elimina elemento selezionata
12. Abilita / disabilita la scrittura
13. Nome area utente (obbligatorio e deve essere univoco)
14. Testo libero a disposizione
15. Byte iniziale di questa area utente
16. Lunghezza di questa area utente. La lunghezza di 0 significa tanti byte quanti sono necessari al valore.
17. Abilita quando il valore è in esadecimale
18. Valore da scrivere, sia inserendo una data fissa nel campo modificabile o selezionando una sorgente dati.
19. Livello di blocco dell'area utente

Figura 125 Aree di scrittura

#### 6.11.4 Imposta una password

La scheda **Password** consente di impostare le password.

La password di accesso (**Access password**) protegge le etichette RFID contro: la scrittura dei dati, la lettura della password di accesso, la modifica del livello di blocco.

La password "Kill" protegge la funzione "Kill", che consente di disattivare permanentemente un'etichetta RFID.

Queste password vengono scritte nella memoria riservata a questo scopo (**Reserved**) e hanno anche un proprio livello di blocco.

Per impostare una password:

- Abilitare la password desiderato (1).
- Specificare il valore della Password (2).
- Selezionare un Livello di blocco (3).
- Convalidare col pulsante OK.

Figura 126 Scheda password



#### Attenzione!

Quando si utilizza una password, è importante impostare un valore diverso da 0000 e anche bloccarlo. Altrimenti, la protezione viene ignorata e la lettura della password rimane possibile.

Se una password è impostata sul valore 0000 ed è bloccata permanentemente, la protezione verrà disattivata permanentemente.

#### 6.11.5 Livello di blocco

Impostazioni del livello di blocco delle diverse memorie RFID.

Impostazione	Descrizione
Non specificato	Non vengono apportate modifiche al livello di blocco corrente.
Sbloccato	Consente la scrittura e la modifica del livello di blocco.
Sbloccato permanentemente	Consente sempre la scrittura e vieta permanentemente la modifica del livello di blocco (non può mai essere bloccato di nuovo).
Bloccato	Senza password, vieta la scrittura e la modifica del livello di blocco (per eseguire un bloccaggio reversibile).
Bloccato permanentemente	Vieta permanentemente la scrittura e la modifica del livello di blocco (non può mai essere sbloccato di nuovo).

Tabella 7 Livello di blocco



#### Informazioni!

La lettura delle diverse memorie è sempre consentita, ad eccezione di quella contenente le password. Se quest'ultimo è bloccato, la sua lettura è anche vietata senza password.

## 7.1 Parametri di installazione

Quando si installa il software è possibile specificare alcuni parametri sulla riga di comando per automatizzare l'installazione.

► Esempio di installazione invisibile all'utente:

```
cablabel S3_Setup.exe /VERYSILENT /SUPPRESSMSGBOXES /DELINI=N /NORESTART
```

► Lista parametri disponibili:

### **/DELINI=Y, /DELINI=YES**

Impartisce al setup di cancellare le impostazioni (file ini) senza chiedere all'utente.

### **/DELINI=N, /DELINI=NO**

Impartisce al setup di mantenere le impostazioni (file ini) senza chiedere all'utente.

### **/SILENT, /VERYSILENT**

Impartisce al setup di essere poco visibile o totalmente invisibile all'utente. Quando il Setup è poco visibile all'utente la procedura guidata e la finestra in background non sono visualizzate mentre la finestra dell'avanzamento dell'installazione è visibile. Quando il Setup è totalmente invisibile all'utente questa finestra con l'avanzamento di installazione non è visualizzata. Tutto il resto è normale, quindi ad esempio vengono visualizzati dei messaggi di errore durante l'installazione così come anche il prompt di avvio.

Se è necessario un riavvio e il comando `"/NORESTART"` non viene usato (vedi sotto) e inoltre il setup è poco visibile all'utente apparirà una casella con un messaggio "Riavviare adesso?". Se invece è totalmente invisibile all'utente esso si riavvierà senza avvertimento preliminare.

### **/SUPPRESSMSGBOXES**

Istruisce il setup a sopprimere le caselle dei messaggi. Ha effetto solo se è combinato con `"/SILENT"` e `"/VERYSILENT"`.

La risposta predefinita in situazioni con possibilità di scelta:

- Sì, in una situazione "Mantenere il nuovo file?".
- No in una situazione "Il file esiste, conferma sovrascrivi".
- Annulla in una situazione annulla / riprova.
- Cancella in situazioni riprova / cancella.
- Sì (=continua) in situazioni "DiskSpaceWarning / DirExists / DirDoesntExist / NoUninstallWarning / ExitSetup-Message / ConfirmUninstall".
- Sì (=riavviare) in situazioni "FinishedRestartMessage / UninstalledAndNeedsRestart".

5 caselle dei messaggi non sono eliminabili:

- La casella del messaggio "Info sul setup".
- La casella del messaggio "Uscire dal setup?".
- La casella del messaggio "FileNotInDir" visualizzata quando il setup richiede l'inserimento di un nuovo disco.
- Qualsiasi casella di messaggio (errore) visualizzata prima del setup (o disinstallare) che ha potuto leggere i parametri della riga di comando.
- Qualsiasi casella di messaggio visualizzata per [Code] che supporta la funzione MsgBox.

### **/NOCANCEL**

Evita all'utente l'annullamento durante il processo di installazione, disabilitando il pulsante Annulla e ignorando i clic sul pulsante chiudi. Utile assieme a `"/SILENT"` o `"/VERYSILENT"`.

### **/NORESTART**

Evita che il setup riavvii il sistema a seguito di un'installazione effettuata con successo o dopo un guasto di Preparazione all'installazione che necessita un riavvio. Usato solitamente assieme a `"/SILENT"` o `"/VERYSILENT"`.

### **/CLOSEAPPLICATIONS**

Impartisce al setup di chiudere le applicazioni usando i file che devono essere caricati nel setup, se possibile.

**/NOCLOSEAPPLICATIONS**

Evita che il setup chiuda le applicazioni usando i file che devono essere aggiornati dal setup. Se viene usato /CLOSEAPPLICATIONS questo parametro della riga di comando viene ignorato.

**/RESTARTAPPLICATIONS**

Impartisce al setup di riavviare l'applicazione, se possibile. Se il setup non ha chiuso queste applicazioni (ad esempio perché è stato utilizzato /NOCLOSEAPPLICATIONS), questo parametro della riga di comando è ignorato.

**/NORESTARTAPPLICATIONS**

Evita che il setup riavvii le applicazioni. Se viene usato /RESTARTAPPLICATIONS questo parametro della riga di comando viene ignorato.

**/LOADINF="nome file"**

Impartisce al setup di caricare le impostazioni dal file specificato dopo aver controllato la riga di comando. Questo file può essere preparato usando il comando "/SAVEINF=" come spiegato in basso.

Non dimenticare di usare le virgolette se il nome file contiene spazi.

**/SAVEINF="nome file"**

Impartisce al setup di salvare le impostazioni nel file specificato.

Non dimenticare di usare le virgolette se il nome file contiene spazi.

**/LANG=lingua**

Specifica la lingua da usare. La lingua definisce il nome interno della lingua come indicato nella sezione di immissione [Languages].

Quando si usa un parametro /LANG valido verrà soppressa la finestra di dialogo Selezionare lingua.

**/DIR="x:\dirname"**

Annulla il nome della cartella predefinita visualizzata sulla pagina della procedura guidata "Selezione percorso di destinazione". Bisogna inserire un nome valido per il percorso. Può includere un prefisso "expand:" che impartisce al setup di espandere qualsiasi costante nel nome. Ad esempio: "/DIR=expand:{pf}\My Program".

**/GROUP="nome della cartella"**

Annulla il nome della cartella predefinita visualizzata sulla pagina della procedura guidata "Selezionare menu di partenza". Può includere un prefisso "expand:", vedere "/DIR=". Se la direttiva nella sezione [Setup] DisableProgramGroupPage era impostata su "sì", il parametro di questa riga di comando verrà ignorato.

**/NOICONS**

Fa in modo che il setup inizialmente spunti la casella "Non creare una cartella di menu iniziale" sulla pagina della procedura guidata "Selezionare cartella di menu iniziale".

**/SERIAL=XXXXX-XXXXX-XXXXX-XXXXX**

Ordina al setup di utilizzare il codice di prodotto specificato XXXXX-XXXXX-XXXXX-XXXXX.

## 7.2 Parametri di avvio

Quando si avvia il software è possibile specificare alcuni parametri sulla riga di comando per automatizzare l'installazione.

- Esempio per aprire automaticamente un'etichetta:

```
stc.exe /OPEN "C:\Users\Public\Documents\cab\stc\Samples\label_printer.stc"
```

- Lista parametri disponibili:

### **/USER**

Avviare il software come utente normale e nascondere la configurazione del dispositivo.

### **/NOCONFIGSAVING**

Evitare di salvare una configurazione software attuale (plugin, posizioni delle finestre, etc). Usato assieme a /USER consente di bloccare le impostazioni software.

### **/OPEN "nome etichetta"**

Apri automaticamente l'etichetta specificata.

Non dimenticare di usare le virgolette se il nome file contiene spazi.

### **/PRINT "nome etichetta"**

Apri l'etichetta specificata e mostra una Finestra di dialogo di stampa.

Non dimenticare di usare le virgolette se il nome file contiene spazi.

### **/PLUGINS "nome file configurazione"**

Definisce i plugin da usare, in base al file di configurazione XML.

Consente ad esempio di creare varie shortcut con specifiche configurazioni software.

Non dimenticare di usare le virgolette se il nome file contiene spazi.

### **Indicazione!**



Per creare un file di configurazione di plugin personalizzato:

- Avviare cablabel S3 normalmente
- Aggiungere o rimuovere i plugin desiderati nella finestra corrispondente dell'Info su nel menu della scheda Generale.  
Quando il software è chiuso, queste impostazioni verranno salvate nel file `stc_Plugins.xml` nella cartella `C:\Users\"nome utente"\AppData\Roaming\cab\stc`
- Copiare questo file, rinominare o modificarlo, per caricarlo con il parametro /PLUGINS